PAG. 5 - LA SPARATORIA DI TORINO: GRAVISSIMO!

Anno 109 - Numero 23 · Torino - Via Marenco 32 - Tel. 65.68 (20 linee automatiche) L. 150 (arretrati il doppio) - (Sped. abbonam. postale G. 1/70) · Venerdì 4 Febbraio 1977

STAMPA SERA

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI

PRUZZO STRINGE I DENTI E GIOCA

Pagina 14

Gasolio, metano, Iva: oggi si decide

STANGATA, MA RIDOTTA

ALBERTO RAPISARDA

ROMA — Niente austerità, per il momento, ma una stangata « ridotta »: e cioè aumenti dell'Iva, di metano e gasolio. E' quanto dovrebbe decidere il Consiglio dei ministri riunitosi a mezzogiorno. Scopo degli aumenti fiscali è trovare i 1330 miliardi da dare alle industrie per « risarcirle » di circa la metà della cifra che debbono pagare ai lavoratori dipendenti per i 9 scatti di contingenza di febbraio.

Non è però escluso che il governo possa raggiungere lo stesso obiettivo sospendendo gli scatti di scala mobile sui contributi sociali per l'industria. All'interno del governo ci sono sostenitori sia della prima che della seconda soluzione, e in questo momento si stanno confrontando.

Ritocchi dell'Iva sembrano comunque molto probabili. Il governo ha evitato di far trapelare indiscrezioni, per evitare speculazioni, ma pare che oltre all'Iva sui prodotti di lusso, che attualmente è del 30 per cento, dovrebbe aumentare dell'1 per cento anche la « misura normale » dell'Iva, che è del 12 per cento.

Nello scaglione del 12 per cento sono compresi: i fiori, i prodotti a base di zucchero non contenenti cacao, cacao in polvere amaro, succhi di frutta e verdure, acque gassose e aromatizzate (limonate, aranciate, eccetera), vini e spumanti ad eccezione di quelli a denominazione di origine controllata, spettacoli, esclusi quelli sportivi e teatrali, prodotti da toilette (creme da barba, lozioni, talco, ecc.), dischi e musicassette, imbarcazioni da diporto di meno di 6 metri.

DAI FORZIERI DELLA BANCA D'ITALIA

Attenzione: POTRESTE AVERE RICEVUTO CON LO STIPENDIO LE 100 MILA LIRE RUBATE!

ROMA — Chiunque si trovi in possesso di una delle banconote da 100 mila lire che formano il miliardo rubato alla Banca d'Italia, dovrà consegnarle alla polizia. Il magistrato romano ha ordinato il sequestro, considerando i « biglietti » corpo di reato.

Ognuno di noi potrebbe possedere qualcuna delle 100 mila lire incriminate, ricevute con lo stipendio di gennaio.

Ecco i numeri di serie delle banconote:
3000 dalla serie 0-130001A a 0-133000A;
3000 dalla serie 0-135001A a 0-138000A;
2000 dalla serie 0-143001A a 0-145000A;
2000 dalla serie 0-148001A a 0-150000A.

TORINO Si vuole abolire la Borsa?

Pagina 2

STORTI: No alle liquidazioni e agli scatti

Pagina 3

RISCATTI DI SARA E DI EMANUELA

3 MILIARDI IN FUMO E SULLA "ROULETTE„

Catena d'arresti a Saint-Vincent e a Milano

Colpo mortale alla banda dei sequestri - SAINT-VINCENT: un impiegato e la sua amica sorpresi a cambiare al Casinò i milioni del sequestro Sara in « fiches ». Nel loro alloggio trovati altri 860 milioni. Trasferiti ad ALESSANDRIA con due complici - MILANO: Emanuela Trapani ha riconosciuto il covo dove fu tenuta prigioniera da Vallanzasca. E' nel centro della città. Aveva mentito? I rapitori hanno bruciato due miliardi del riscatto? (Tutti i particolari a pag. 2)

IL PUNTO

di ENNIO CARETTO

SIAMO contenti. Finalmente, i nostri governanti hanno dissipato ogni equivoco sulla « economia mista ». Qualche sprovveduto (sì, confessiamolo: anche noi) pensava che fosse una misura di economia pubblica ed economia privata. E' invece no.

L'« economia mista » è quella dove ti danno gratis la pillola (anticoncezionale) ma ti tolgono la liquidazione; dove ogni trimestre aumentano le tasse, ma ti fanno aspettare le monete 25 anni; dove le fughe di capitale sono velocissime, però i treni vanno così adagio e le auto sono così care che ti conviene camminare; dove lo aborto è libero (si fa per dire) come lo sciopero ma il canone no, e perciò lo chiamano equo: ecc...

Insomma, i nostri governanti hanno confermato i peggiori sospetti: l'« economia mista » è quella dove lavori tutta la vita come un negro per sopravvivere di giorno in giorno.

A meno che non sia la sua versione italiana, dato che altrove l'« economia mista » funziona: non sia cioè il frutto della solita incompetenza e corruzione.

STAMPA SERA SCI

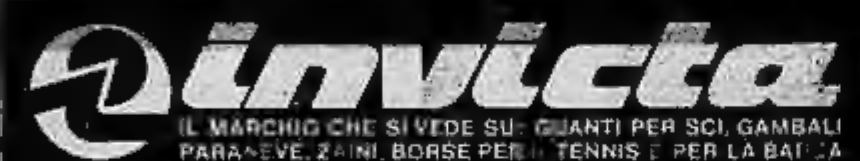
Mi piace andare a sciare a

In questa località segnalo gli impianti della società

l'albergo

il ristorante

il bar

la discoteca

Cognome

Nome

Indirizzo

Località Tel.

Inviare a «Stampa Sera» Sci - Ufficio Sviluppo, via Marenco 32, 10100 Torino.

L'OREFICE CHE HA UCCISO RE CECCONI

Chiesti 3 anni

ROMA — Tre anni: questa la condanna chiesta dal p.m. per Bruno Tabocchini, l'orefice che ha ucciso il giocatore laziale Re Cecconi. I fatti sono noti: il calciatore entrò nel negozio esclamando: «Questa è una rapina» e il gioielliere lo freddò con un colpo al petto.

Ieri, Tabocchini ha rievocato in aula — non più tra le lacrime come alcuni giorni fa, ma con straordinaria freddezza — la scena del delitto: «Il calciatore aveva un viso bianco, teso, un po' particolare. Noi diffidiamo di tutti, troppe volte siamo vittime dei banditi». Ma, se anche la tensione è comprensibile, resta difficile giustificare un omicidio, seppure per difesa.

Non di questo parere sembrano invece i 50 mila firmatari di un documento che sarà inoltrato presso «un'autorità di governo» e in cui si afferma «il diritto alla tutela della vita e del lavoro di tutti i cittadini come dovere imprescindibile dello Stato».

Il calciatore Ghedin con Lovati al processo

ULTIMA ORA

Assassinato nel Lodigiano

LODI — Il corpo crivellato da colpi di arma da fuoco di un giovane di circa 25 anni è stato trovato stamani in un fosso alla periferia di Dolcinasco, una frazione di Pieve Emanuele, nel Lodigiano. La scoperta è stata fatta da alcuni ragazzi che stavano andando a scuola.

Carne: 25 arresti per truffa

ROMA — Venticinque persone sono state arrestate per truffa su ordine di cattura del sostituto procuratore della Repubblica di Treviso Labozzetta, per un traffico illecito di carne bovina macellata. Fra gli arrestati figurano due commercianti di carne, uno residente a Castelfranco Veneto e uno a Roma.

IN ROTTA LA GANG DEI SEQUESTRI

St-Vincent: puntavano i soldi di SARA

EMMA CAMAGNA

ALESSANDRIA — Giocano a scaricabarile i nuovi arrestati per il sequestro della piccola Sara Domini, che il sostituto procuratore della Repubblica di Alessandria dott. Parola, il quale conduce l'inchiesta penale, ha interrogato fino alle 2 di notte a Palazzo di Giustizia.

Dicono di avere avuto il denaro da «Toni», cioè Antonio Santelli, che scarcerato il 20 gennaio, due giorni dopo la liberazione della bimba, ha poi fatto perdere le sue tracce ed è ricercato. Angelo Albino Germani, sua moglie Gabriella Spoldi, Luigi Omicini e Maria Luisa Ramaioli, quest'ultima dall'aspetto d'una ragazzina, tradotti ad Alessandria ieri sera, quale parte effettiva hanno avuto nel sequestro? Sono stati semplici riciclatori del denaro?

Di denaro ne avevano tanto. A parte i milioni trovati al Germani e alla Ramaioli al casinò di St-Vincent, circostanza che ha portato al loro fermo, in casa del Germani la polizia ha trovato qualcosa come 500 milioni. Una massa di denaro, trasferita ad Alessandria, che dopo i conteggi fatti da funzionari di banca negli uffici della squadra mobile, è stata portata in banca per essere ben custodita.

Sono mazzette da cinquanta e centomila lire, in gran parte ancora legate con le fascette recanti il timbro della Banca d'Italia. Se si aggiungono a questa grossissima somma i 350 milioni sequestrati la scorsa settimana, i trenta e più in possesso della coppia a St-Vincent, andata non per giocare, ma solo per cambiare banconote, ci si avvicina sempre più al recupero totale dei due miliardi pagati per il riscatto della bimba.

A questo punto sorgerebbe spontanea una considerazione: se il denaro è stato quasi tutto ritrovato, allora anche la banda pressoché al completo è stata assicurata alla giustizia. Dubbi e interrogativi però sussistono ancora in merito. Salvatore Mascia, che ha confessato in pieno il sequestro fornendo tanti particolari, ha detto ieri sera di non credere al ritrovamento del miliardo o poco meno.

Solo quando li vedrà coi suoi occhi — e gli saranno mostrati domani — crederà. Per lui certamente il fermo di queste persone (messo a confronto coi fermati stanotte ha però detto di non conoscerli) è stato un duro colpo. Ha confessato, ma sperava almeno di assicurarsi una comoda esistenza in carcere, ora invece i suoi progetti stanno sfumando, perché di soldi a sua disposizione non ce ne sono in pratica quasi più.

Da quanto si è appreso, Germani nel suo interrogatorio ha detto di avere ricevuto i milioni dall'Omicini: ignorava provenissero dal sequestro, credeva fosse denaro da esportare. L'Omicini a sua volta ha dichiarato di averlo ricevuto da Santelli, il quale lo aveva pregato di custodirlo per qualche tempo a casa sua. Bisognerebbe quindi trovare Santelli e chiedere a lui dove ha preso tutti quei milioni, che di certo venivano dalla Liguria.

Destino vuole che in questa vicenda qualcosa continui a restare nebuloso. Una cosa è certa: nel rapimento di Sara Domini sono da ravvisare persone coinvolte anche nel sequestro dello studente Giovanni Schiaffino di Genova. Identica fra l'altro, e non è questa la sola circostanza, la calligrafia dei messaggi inviati nel corso dei due diversi sequestri alle rispettive famiglie.

E' certo pure un altro fatto: gli attuali fermati sono quanto meno degli sprovveduti. Basti pensare all'ingenua stupidità con cui, a così breve distanza dal rilascio dei sequestrati, si sono messi a riciclare il denaro.

Emanuela Trapani ha mentito?

CAMILLO BRAMBILLA

MILANO — Numerosi e nuovi interrogativi assillano gl'inquirenti dopo la scoperta del lussuoso appartamento in via Alessi 15, a Porta Genova, in cui fu tenuta prigioniera la diciassettenne Emanuela Trapani, figlia del «re dei cosmetici». In effetti si tratta di una «prigione dorata», costituita da due camere da letto, arredate in stile veneziano e con i pavimenti in moquette, nella quale gli inquirenti *hanno anche trovato armi e munizioni e materiale d'infermeria, come apparecchi per fleboclisi, oltre a numerose bottiglie di champagne, tutte di marca «Cristal 1970», che erano state vuotate.*

Renato Vallanzasca

C'è la sensazione, insomma, che la giovane Trapani non fosse sola con i suoi guardiani nell'appartamento e neppure la sola donna; infatti la presenza femminile è praticamente visibile ovunque nella lussuosa casa, soprattutto dai capi di abbigliamento intimi, rinvenuti nei cassetti.

Ora ci si chiede perché la ragazza, dopo il suo rilascio (costato ufficialmente un miliardo, ma che, secondo altre fonti, potrebbe invece essere stato di oltre due miliardi e mezzo di lire) abbia mentito o per timore di qualche rappresaglia, o per altri motivi.

In effetti se polizia e carabinieri fossero giunti subito nella «prigione» di Porta Genova, probabilmente la banda di Renato Vallanzasca sarebbe caduta nelle mani della Giustizia e adesso il pericoloso fuorilegge, diventato «pericolo pubblico numero uno» non sarebbe ancora in libertà, dal momento che si hanno fondati motivi per ritenere che la sua banda abbia rapito anche l'industriale Balconi.

IN BREVE: DALL'ITALIA

Bimba brucia viva in casa

NAPOLI — Una bimba, Genoveffa Abunzo, 6 anni, è bruciata viva nell'incendio che ha distrutto la misera abitazione nella quale la piccola si trovava sola; i familiari erano fuori per cercare lavoro. Le fiamme si sarebbero propagate da una stufa; la bimba invece di scappare alla vista del fuoco si è rinchiusa in un armadio.

Scoppio di gas: 1 morto, 6 feriti

MONTEVARCHI (Arezzo) — Un bambino di un anno e mezzo è morto e due famiglie (6 persone) sono rimaste ferite per uno scoppio di gas che ha provocato il crollo di una casa a Pergine Valdarno, presso Montevarchi. L'esplosione è avvenuta quando una donna è rincasata e ha acceso la luce.

IL TEMPO CHE FARA'

Tempo previsto: al Nord, sulla Toscana e sulla Sardegna generalmente nuvoloso con sporadiche piogge. Foschie e nebbie in banchi sulla Pianura Padana in attenuazione durante le ore diurne. Sulle altre regioni tirreniche e sulla Sicilia nuvolosità irregolare più estesa su Calabria e Sicilia ove potrà aversi qualche precipitazione. Sulle regioni del medio e del basso versante adriatico poco nuvoloso salvo residui addensamenti sulla Puglia.

Temperatura: in lieve aumento.

In Italia

Bari	+ 6	+ 11
Bologna	+ 3	+ 5
Bolzano	— 5	+ 10
Cagliari	+ 8	+ 13
Genova	+ 5	+ 10
Milano	+ 4	+ 8
Napoli	+ 8	+ 12
Roma	+ 6	+ 13
Venezia	+ 4	+ 10

All'estero

Amsterdam	+ 3	+ 6
Atene	+ 10	+ 16
Bruxelles	+ 1	+ 8
Ginevra	— 5	— 2
Lisbona	+ 10	+ 15
Mosca	— 3	— 1
Parigi	— 1	+ 4
Stoccolma	— 4	+ 5
Vienna	— 5	— 1

TEMPERATURE DI TORINO

massima	+7,5
minima	+0,7
media	+2,0

Rilevazioni del Servizio meteorologico dell'Aeronautica di Caselle alle ore 8: pressione a livello del mare 1019 mb; temp. —1,9; umidità 81%. Cielo poco nuvoloso. Temperatura massima +6,3; minima —2,8; media +1,3. **Previsioni:** cielo in prevalenza poco nuvoloso in pianura. Venti deboli.

STAMPA SERA

Direttore responsabile Ennio Caretto

Editrice LA STAMPA S.p.A.

Presidente Giovanni Giovannini

Amministratore Delegato e Direttore Generale Umberto Cuttica

Consiglieri Vittorino Chiusano, Giulio De Benedetti, Carlo Masseroni, Cesare Romiti

Sindaci Alfonso Ferrero (pres.), Pierluigi Bertola, Secondino Riolfo

TORINO: si vuol chiudere la Borsa?

ROMA — La Borsa di Torino verrà chiusa? Il pericolo è reale ed è connesso con il problema della revisione del numero dei mercati borsistici. Il ministro del Tesoro Stammati, al termine della riunione della Commissione finanze e tesoro della Camera, che ha esaminato nuove norme per la Consob, ha detto che esistono due tesi: la prima tende alla trasformazione in mercati locali, con funzioni intermediarie più limitate, delle Borse minori; l'altra sostiene la soppressione di tutte le Borse ad eccezione di quelle di Milano e di Roma. Il problema verrà ripreso in esame in una prossima riunione. In quella di ieri sono state delineate modifiche alla legge istitutiva della Consob perché siano superati i vincoli ed i limiti che ne intralciano l'attività. Le nuove norme dovrebbero consentire un più adeguato intervento della Commissione sulla disciplina del mercato borsistico e per il controllo sulle società per azioni.

MONDOVI' — Il Consiglio comunale di Clavesana ha ratificato l'adesione del Comune al Centro consorziale per la diagnosi precoce gratuita dei tumori femminili, a Savigliano.

UN FATTO, PERCHE'

DOVE NASCE LA VIOLENZA

SILVANO COSTANZO

ROMA — Due inchieste della magistratura; versioni contrastanti; testimonianze che contraddicono la ricostruzione dei fatti fornita dal governo. A due giorni dai sanguinosi episodi di piazza Indipendenza, nulla è ancora del tutto chiaro. La polizia sostiene che Domenico Arboletti, l'agente in borghese ora moribondo, è stato colpito da una pallottola sparata da un dimostrante, Paolo Tomasini. Alex Langer, direttore del quotidiano Lotta Continua, ha raccolto testimonianze opposte, secondo le quali gli stessi agenti avrebbero scambiato il loro collega per un dimostrante.

Altri testimoni, sentiti da Marco Ventura, giornalista di Panorama, avrebbero visto un vigile raccogliere una pistola e portarla accanto a Paolo Tomasini, il giovane ferito. Se confermate, sono versioni di una gravità estrema. Un po' di chiarezza potrebbe venire dalla relazione dei periti, ma i risultati del loro lavoro sono coperti dal più stretto riserbo. Non si conosce neppure il calibro della pallottola che ha colpito l'agente. In tutta Italia, intanto, le università sono in agitazione. E' una conseguenza diretta delle violenze romane. Ma ci sono anche altre cause.

Non succedeva dal 1970. Negli anni scorsi si era verificato qualche episodio sporadico, contingente. Mai una protesta di massa. Ora, le università sono in agitazione (alcune in rivolta) da Milano a Palermo, da Torino a Trieste. Ha innescato la miccia una circolare di Malfatti, una delle tante emanate in questi anni, intempestiva e insensata, quasi studiata a proposito per rinfocolare gli odi e i malumori.

Puntualmente, ciò che era facile prevedere è successo. La protesta ha coinvolto il piano ministeriale di riforma universitaria. Si è aggregata ai malumori per la riforma della media superiore. I fascisti hanno fatto il resto, con la vecchia tecnica della provocazione, come in un piano preparato a tavolino. La violenza nelle strade, nelle piazze, è esplosa come logica conseguenza. Al di là dei fatti contingenti, era prevedibile. Episodi e fatti, numerosi, avrebbero dovuto lasciare intendere, a chi ha in mano il polso della situazione, che il momento era cruciale, pronto per una deflagrazione.

La nascita e la crescita degli autoriduttori, gli incidenti per la *« prima »* della Scala, gli arresti a Napoli, a Roma, a Firenze, a Bologna, erano qualcosa di più di una semplice, episodica, protesta. Si trattava, come non ci siamo stancati di ripetere in questi mesi, del segno che qualcosa bolliva in pentola, che la rabbia, la disperazione giovanile avevano raggiunto limiti invalicabili.

Chi ha un minimo di esperienza di quanto avviene nei gruppi « tradizionali » della sinistra rivoluzionaria (Avanguardia Operaia, Pdup, Lotta continua), non ha potuto non rendersi conto della crescente difficoltà, da parte dei quadri dei gruppi, di contenere l'ondata di contestazione interna, insofferente ormai dei limiti di manovra politica, alla ricerca di uno sfogo per troppe emarginazioni, per troppe speranze deluse, per troppi problemi nel contempo personali e collettivi, ai quali la semplice militanza nelle scuole e nelle fabbriche non era più in grado di rispondere in modo soddisfacente.

In questi giorni di occupazione degli atenei, i servizi d'ordine degli studenti badavano forse più a contenere le esplosioni di rabbia degli « autonomi » che non i possibili assalti dei fascisti. L'impressione è di qualcosa che sta sfuggendo di mano a tutti, verso uno sbocco difficile da valutare in tutta la sua gravità. Apparentemente, non c'è soluzione a questa piega che gli avvenimenti stanno prendendo. Le radici sono molteplici: dalla situazione occupazionale giovanile, alla mancanza di strumenti, e politici e culturali, per rispondere in modo adeguato ai « ritorni di fiamma » della restaurazione, dell'autoritarismo, della burocrazia. Così, almeno, viene recepito il problema da parte degli « attori » quindicenni, studenti o sottoproletari.

In questo contesto, si inserisce una « novità » allarmante rispetto ai moti del '68. Roma conferma che, ormai, nelle piazze, si spara. Qualcosa ha rotto anche il meccanismo, tacito, per cui la violenza trovava il suo limite usuale nelle molotov, nei manganelli, nei lacrimogeni. Ora compaiono le pistole, i mitra. Ma forse non è solo colpa dei giovani.

Piazza Fontana: il momento dell'accusa

Si parla di bombe e di timers E' un tiro incrociato su Freda

GUIDO GUIDI

CATANZARO — I timers e le borse; Franco Freda è alle prese oggi con gli argomenti più scottanti, forse decisivi per la sua sorte. I timers e le borse, infatti, significano la strage di piazza Fontana: sono gli elementi-chiave di cui dispone l'accusa, perché il resto — almeno in relazione all'imputazione che comporta l'ergastolo — sono soltanto sospetti, indizi, frammenti di prove. Alla sua prima uscita allo scoperto, Franco Freda ha aggredito subito tutti: spavaldo, sferzante, ironico, ha preso le distanze da Giannettini e dal Sid, ha accusato Ventura di menzogna, ha polemizzato con i difensori di Valpreda e con il presidente della Corte. Ha tenuto il palcoscenico come un attore consumato.

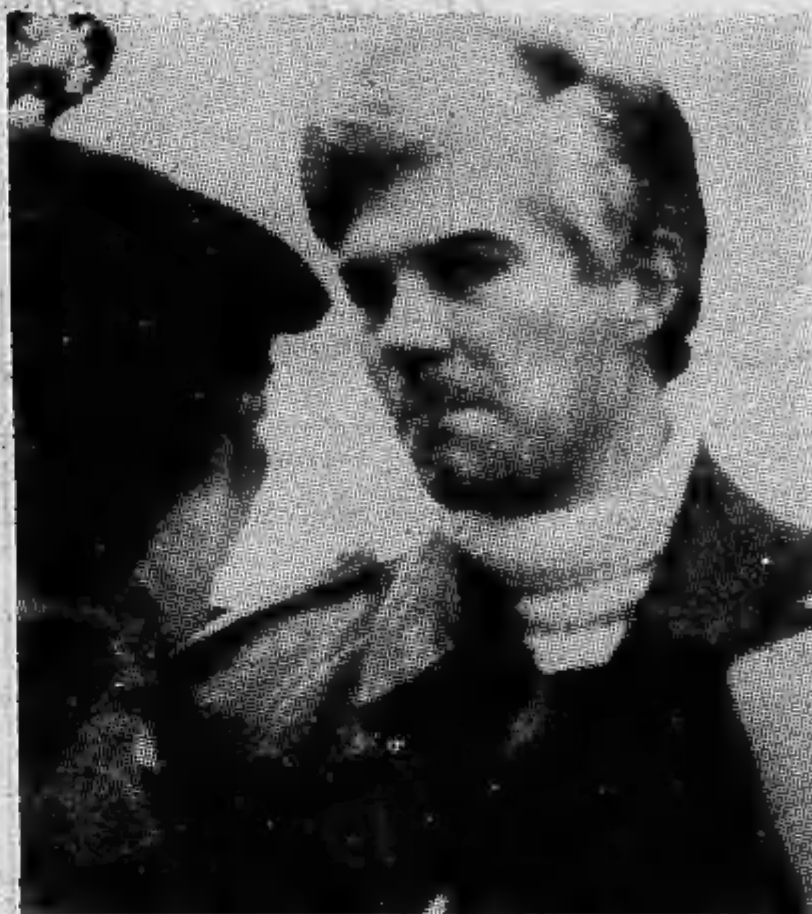
I timers, si è detto. Legano Freda a piazza Fontana in modo grave: la difesa sta cercando di correre ai ripari e ha in animo di presentare una perizia tecnica dalla quale risulti che i congegni acquistati da Freda nel settembre 1969 sono diversi da quelli utilizzati dagli attentatori nel dicembre dello stesso anno. Finora, però, dalle perizie risulta che sono gli stessi.

Il timer è un meccanismo segnatempo che può essere utilizzato per cucine elettriche e anche per ordigni esplosivi: scatta all'ora fissata. Nel settembre del '69, tre mesi prima della strage, Freda ne acquistò cinquanta dalla ditta « Elettrocontrolli ».

«Li ho consegnati — *ha detto Freda al giudice istruttore, ed ha mantenuto questa versione fino ad oggi* — al capitano Hamid, dei servizi segreti algerini, che ne aveva bisogno per il fronte clandestino palestinese». *Ma questo capitano Hamid non si è mai trovato e, circostanza più interessante ancora, il servizio segreto israeliano ha spiegato che mai gli attentatori palestinesi hanno usato timers di quel tipo nelle loro operazioni.*

«Se c'è un altro motivo — *questa la tesi di Freda* — per cui il capitano Hamid mi fece acquistare per suo conto cinquanta timers, io non lo conosco. Posso dire soltanto che, quando gli consegnai i congegni a Venezia, era presente una mia amica, Maria De Portada, che, tra l'altro, fungeva da interprete».

Maria De Portada, in effetti, ha confermato l'episodio, prima però ebbe un colloquio straordinario in carcere con Freda e quindi non è attendibile.

Le borse. Quelle usate per la strage di piazza Fontana, o comunque per la bomba alla Comit di Milano, sono state acquistate a Padova. Inizialmente la commessa del negozio ritenne di avere identificato l'acquirente in Freda: ma poi non volle confermare il riconoscimento. Ma — elemento più sconcertante — una ex segretaria di Freda, Liliana Sannevico, assicura di avere veduto in quel periodo, nello studio, un certo numero di borse.

Catanzaro. Franco Freda, in aula, fra i carabinieri

ELISABETTA: le nozze d'argento con la corona

FABIO GALVANO

Per il momento le critiche alla regina Elisabetta sono sospese. L'occasione è il 25° anniversario della sua ascesa al trono, quel « jubilee » che cade domenica prossima, 6 febbraio, e che darà il via in Inghilterra a una serie di imponenti festeggiamenti. Poi, passata la festa, si ricomincerà a dire che la sovrana veste male, o che parla male, o che costa troppo a un Paese con i forzieri esausti. Venticinque anni di regno, per una donna che non ne ha ancora compiuti 51, sono molti, e a più riprese si è parlato di un suo prossimo pensionamento, di un'abdicazione in favore del principe Carlo. Poi non succede niente, e in fondo gli inglesi se ne rallegrano, perché ormai a questa regina sono affezionati, e non sembrano nutrire molta fiducia nel suo figlio primogenito.

In questi 25 anni di regno, un quarto di secolo, l'Inghilterra ha conosciuto una delle fasi più travagliate della sua storia: ha perso un impero, è decaduta dal rango di potenza mondiale, il suo *establishment* tradizionale ha dovuto cedere il monopolio del potere. La corona è anche traballata: fra il '56 e il '60 l'istituzione monarchica fu oggetto di attacchi violenti, insistenti e anche scurrili, e sono passate alla storia le critiche di lord Altrincham, che per i suoi giudizi taglienti sulla regina e sulla principessa Margaret (« *come sua madre, la sovrana sembra incapace di legare due frasi senza avere un testo scritto* », « *la sua personalità sembra quella della studentessa saccente* », « *la regina e la principessa Margaret hanno l'aria delle debuttanti* ») fu anche sfidato a duello e schiaffeggiato in pubblico.

Ma dal '64 si è visto, in quasi nove anni di governo laburista, che il trono non ha una relazione particolare con il partito conservatore; anzi, sotto la sua cupola asettica la monarchia inglese sembra essersi rafforzata, e l'imparzialità politica di Elisabetta ha saputo rintuzzare certe aspirazioni repubblicane che erano serpeggiate in Inghilterra nei primi anni del suo regno. Qualche mese fa, anzi, il «New Statesman» che è un settimanale di sinistra le ha riconosciuto un cospicuo successo, nominandola addirittura « *capo morale della sua professione* », e facendo venire alla mente una vecchia battuta secondo cui, nell'anno duemila, ci saranno al mondo soltanto cinque regine: quella di Inghilterra, appunto, oltre a quelle di cuori, quadri, fiori e picche.

Da quando dovette rientrare urgentemente a Londra da un viaggio nei Paesi del Commonwealth, in quell'inverno del '52, per la morte del padre Giorgio VI, Elisabetta ha svolto la sua funzione istituzionale con impegno ma senza brillare, sebbene i giornali inglesi di questi giorni, non senza una punta d'adulazione, ricordino che nel 1964 Harold Wilson, premier da pochi giorni, impallidì nel primo colloquio con la sovrana constatando come questa avesse sulla punta delle dita le cifre della bilancia dei pagamenti.

Va riconosciuto in ogni modo che nel suo lungo regno, nel quale si sono succeduti sette primi ministri (Churchill, Eden, Macmillan, Douglas-Home, Wilson, Heath e ora Callaghan) soltanto le bizze sentimentali della principessa Margaret hanno dato qualche sussulto all'immagine tradizionale e austera di palazzo Buckingham. Scandali come quelli che hanno investito in anni recenti numerose altre monarchie sono praticamente sconosciuti in Inghilterra, e non soltanto perché la stampa britannica si astenga da insinuazioni gratuite: gli stessi pettegolezzi che rimbalzano dall'estero, sull'onda dei rotocalchi più dozzinali, vengono presto dimenticati da una sudditanza che di questo personaggio critica la voce un po' gracchiante, l'abbigliamento atemporale e goffo, uno stile di vita piatto, ma al quale riconoscono il grande merito di rappresentare con dignità la gran barca inglese.

E' un po', insomma, come se la assolvessero per insufficienza di prove. Il che, in un mondo di fermenti sociali e d'instabilità politica, potrebbe anche suonare come un complimento.

Non sarà un processo rapido, ma è sicuro

Storti: Abolire le liquidazioni con gli "scatti di anzianità"

ROMA — Ci stiamo avviando verso l'abolizione degli scatti di anzianità e delle liquidazioni. Non sarà un processo rapido, ma la conclusione è sicura: sono d'accordo anche i sindacati. Lo conferma autorevolmente il neo-presidente del Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro, Bruno Storti (ex segretario generale della Cisl).

« Il sindacato si è detto favorevole al superamento dell'aumento delle retribuzioni per anzianità e del trattamento di fine lavoro. Ormai, il sistema di tutela della vecchiaia è in Italia, sia pure con tanti difetti, il migliore. Con un trattamento di questo genere non c'è più bisogno della liquidazione, né degli scatti di anzianità, nati come rimedio per la mancata mobilità ».

«Nessuna preoccupazione per i diritti acquisiti» assicura Storti. Tanto per cominciare, la liquidazione maturata fino al giorno dell'abolizione, dovrà essere corrisposta. Si potrà quindi contrattare un miglioramento del reddito mensile che compensi i perduti vantaggi.

Evadono il fisco per 3 miliardi

PESCARA — Una colossale evasione fiscale è stata scoperta dalla Guardia di finanza di Pescara. I fratelli Alberto e Giorgio Di Palo, titolari di una grossa impresa commerciale, e lo zio Romano Amporella, avrebbero evaso il fisco per oltre due miliardi e mezzo.

Le indagini si sono svolte contemporaneamente a Pescara e Lecce. Uno yacht, che i Di Palo tenevano ormeggiato in Puglia, ha permesso ai finanzieri di concludere le indagini.

OGGI IN BORSA

in rialzo
stabile
in ribasso

LE AZIONI A TORINO

	3-2	4-2
ALIMENTARI		
Alivar	920	920
Eridania	1990	2040
Florio	231	231
Unidal	340	340
Romana Zuccheri	250	250
Venchi Unica	—	—
BANCARIE		
Banco Roma	11200	11200
Comit	15600	15600
Credito It.	1880	1880
Interbanca priv.	11900	12200
Mediobanca	42150	42270
CEMENTI - CERAMICHE		
Ceramica Pozzi	1301	1301
Eternit	990	990
Eternit pref.	1540	1540
Fornaci Riunite	2215	2300
Unicem	3500	3500
CHIMICI - IDROCAR. - GOMMA		
ANIC	403	406
Italgas	670	671
Liquigas	188 25	192
Liquigas priv.	189	189
Mira Lanza	28600	28600
Montedison	302	307
Monted. Gemina	287	287
Paramatti	910	915
Pierrel	590	590
Rumianca	1805	1805
SAFFA	5000	5000
SAIAG	1480	1480
Sci.Japparelli	495	500
COMMERCIALI		
Rinascente	52	52
» priv.	35	36
Silos Genova	2100	1850
IMMOBILIARI		
Beni Imm. It.	400	400
Beni Imm. It. priv.	270	270
Beni Stabili	2080	2080
Cond. Acqua Roma	605	570
Generale Imm.	119	121

	3-2	4-2
Imm. Agr. Vittoria	5000	5000
Isvim	2745	2745
Risanamento	3380	3380
ASSICURATIVE		
Ass. Milano	6900	6900
» » priv.	3350	3350
Latina	605	605
Latina priv.	475	475
Generali	37400	37400
RAS	62200	62200
S.A.I.	5775	5775
Toro Ass.	8400	8400
Toro Ass. priv.	4080	4075
COMUNICAZIONI		
Alitalia priv.	450	450
Autostrada To-Mi	1500	1480
Fer. Co.	275	271
Italcable	2352	2352
N.A.I.	2100	2100
SIP	1210	1230
Torino-Nord	128	121
FINANZIARIE		
Bastogi	828	823
Finsider	190	190
GIM	2080	2080
IFI priv.	1815	1845
Ifil	3850	3830
Invest.	1897	1897
La Centrale	6580	6600
Mittel	1160	1160
Piemonte Finanz.	2010	2010
Pirelli & C.	1910	1950
Pirelli S.p.A.	1140	1145
S.A.R.O.M. fin.	1090	1090
S.I.F.A.	490	490*
S.M.E.	348	348
STET	1330	1348
ELETTROTEC.		
M. Marelli priv.	463	463
Marelli & C.	307	307
Pan Electric	—	—
MECCANICI - AUTOM.		
FIAT *	1880	—
» priv. *	1244	—
Costagnetti	1595	1592
Gilardini	3550	3570

	3-2	4-2
Graziano & C	1200	1190
Nebiolo	370	364
Olivetti	1155	1175
» priv.	945	945
Westinghouse	3250	3200
MINERARIE METALL.		
Dalmine	603	603
Fornara & C.	670	680
Italsider	272	270
Metalli	2350	2350
Talco & Grafite	28900	28900
Terni	228	228
CARTARIE - EDITOR.		
Burgo ord.	7750	7650
» priv.	3100	3100
Cartiera Italiana	305	305
TESSILI		
Cot. Cantoni	5300	5300
Fisac	1380	1380
Borgosesia S.p.A.	3850	3850
Borgosesia Risp.	3750	3750
Montedison Fibre	30	34
» » pr.	34	34
Viscosa	1160	1155
» priv.	340	340
DIVERSI		
Acque pot. TO	325	310
Ciga	1455	1455
CIR	9440	9490
Pacchetti	63	60 50
OBBL. CONV. A TERMINE		
B.U. 73/83 7%	65 25	65 25
G.I.M. 73-78 7%	76 25	76 25
Pirelli 68/84 5%	63 50	63 50
Med. Fingest 7%	91 —	91 —
Med. C. Erba 7%	65 75	65 75
» Viscosa 7%	89 50	88 —
Med. S. Spirito 7%	83 —	83 —
Med. Montefibre 7%	66 —	66 —
Metalli '67 6%	80 —	80 —
Liquigas 7½ '70	73 25	73 25
» » '71	73 25	73 25
» » '72	69 25	69 25
» 7% '73	71 25	71 25
Iri Stet 7%	69 25	69 25

* Titoli a contrattazione continua: ultimo prezzo.

REDDITO FISSO A TORINO

	3-2	4-2
VALORI DI STATO		
Rendita 5%	85 —	85 —
Redimibile 3½%	95 25	95 25
Ricostruz. 3½%	86 80	86 80
» 5%	95 50	95 50
Pr. R. 5% Trieste	89 50	89 50
Rif. Fond. 5%	95 50	95 50
Pr. R. 5% Tr. '54	80 70	80 70
Pr. Ed. Sc. 5½ '67	74 75	74 75
» » '68	74 25	74 25
» » '69	73 50	83 50
» 6% '70	79 50	79 50
» » '71	80 —	80 —
» » '72	79 —	79 —
» 9% '75	89 —	89 —
» » '76	—	—
B.T.N. 5% '77	—	—
» » '78	91 —	91 10
» 5½% '79	86 50	86 50
» » '80	81 20	81 20
» » '82	77 20	77 20
B.T.Q. 7% '78	93 —	92 925
» 9% '79	90 20	90 40
» » '79 II	88 50	88 50
» » '80	87 10	87 10
OBBLIGAZIONI		
ENEL 6% '65 I	72 50	72 50
» » '65 II	73 —	73 —
» » '66 I	70 50	70 50
» » '66 II	70 60	70 60
» » '67	67 10	67 10
» » '68 I	65 80	65 40
» » '68 II	66 20	66 20
» » '69 I	65 10	65 30
» » '69 II	65 80	65 80
» 7% '70	76 60	76 60
» » '71	75 80	76 —
» » '72 I	72 80	73 25
» » '72 II	66 40	66 80
» » '73	65 80	65 60
» » '74 Ind.	101 20	101 50
» 10% '75	89 65	89 80
» Europa 6%	88 50	88 40
IRI 6% '64	83 50	83 50
» » '65	74 50	74 50
» Alfa 7% '70	70 20	70 20
Satap 5½% '65	60 50	60 50
» » '67	59 —	59 —
Autostrade 6% '68 I	66 60	66 60
» » '68 II	69 —	68 40
» » '69	65 30	65 30
» 7% '71	74 25	74 25
» » '72	72 20	71 80
» » '73	68 —	68 —
OO.PP. 5%	57 10	57 —
» 5½%	56 60	56 60
» 6%	57 30	56 70
» 7%	61 —	60 55
» '74 8%	61 45	61 45
» '75 8%	61 —	60 80
» I.St. 7% 1ª	70 —	70 20
» » » 2ª	70 —	70 20
» » » 3ª	69 40	69 40
» » » 4ª	68 80	68 80
» » » 5ª	69 60	69 80
» » » 6ª	70 50	70 50
» » » 7ª	70 50	70 50
» » » 8ª	70 20	70 20

	3-2	4-2
OO.PP. I.ST. 9% 9ª	84 50	84 50
» Anas 6% '66	57 —	56 80
» » 7% '72	60 70	61 —
» Aut. 6% 1ª	58 50	58 50
» » 7% 1ª	61 30	61 70
» » » 2ª	61 —	61 —
FF.SS. 6% '65 I	71 30	71 30
» » '65 II	71 50	71 50
» » '66 I	69 30	69 —
» » '66 II	69 20	69 50
» » '67	67 —	67 —
» » '69 I	63 —	64 —
» » '69 II	79 90	79 90
» » '70	64 20	64 20
» 7% '71	71 50	71 50
» » '72 I	72 —	72 —
» » '72 II	68 50	68 50
A.F.S. 6% '67	68 —	68 —
» » '68	66 —	66 —
» » '69	69 —	69 —
» 7% '70	69 60	69 60
» » '71	76 60	76 60
» » '72 I	75 60	75 60
» » '73	86 —	86 —
» 8% '74	88 —	88 —
» 8% '75	95 80	95 80
P.Verde 6% Sp. 1ª	74 —	74 20
» » » 2ª	71 20	71 20
» » » 3ª	71 40	71 —
» » » 4ª	71 50	70 80
» » » 5ª	69 50	69 50
» » » 6ª	67 —	67 —
» » » 7ª	65 80	65 80
» » » 8ª	64 70	64 70
» 7% I	73 —	73 —
» » II	69 —	69 20
Ialpu vent. 5½%	84 10	84 10
» » 6%	67 40	67 10
» » 7% 1ª	72 40	72 40
» » » 2ª	69 80	69 80
» » » 3ª	68 20	68 20
» » » 4ª	69 —	69 —
» » » 5ª	69 —	69 —
» » » 6ª	68 30	68 30
IMI 7% XXVIII	69 60	69 90
» » XXIX	69 30	69 —
» » XXX	97 —	97 —
» » XXXI	89 60	90 —
» » XXXII	80 60	80 60
» » XXXIII	70 02	69 80
» » XXXIII op.	88 70	88 70
» » XXXIV	66 50	66 50
» » XXXV	73 50	73 50
» » XXXVIII	64 —	64 —
» » XXXIX	69 —	69 —
» » XL	93 50	93 50
IMI XLI 8%	69 —	69 —
» XLII 8%	65 50	64 60
» XLIII 8%	79 50	79 50
» XLIV 8%	—	—
» XLV 8%	76 80	76 80
» s.s. '64 I.V.	78 90	78 90
Eni Sud 6% '64 9ª	90 40	90 40
Fiat 5½% '60	82 —	83 —

	3-2	4-2
Olivetti 7% '58	98 —	93 50
Olivet. 6½% '59	93 50	93 50
» 5½% '62 1ª	81 —	81 —
» 5½% '62 2ª	83 —	83 —
It. Gas 5½% '61	79 60	79 60
Rumianca 5½% '60	96 —	96 —
» » '62	81 —	81 —
Viberti 7% '59 I	92 50	92 50
» » » II	90 50	90 50
Fornara 7% '56	—	—
RIV 5½%	67 50	67 60
Lancia 5½% '60	94 80	94 80
» » '62	82 50	82 50
Fergat 8%	80 —	80 —
Torino-Savona 5½	85 —	85 —
Tr.G.S.Bern. 5½	81 50	81 50
Cart. It. 5½ '62	78 25	78 25
Isveim. 6% '64 9ª	88 —	88 —
» » » 10ª	84 25	84 25
» » '65 11ª	83 50	83 50
» » '66 12ª	82 30	82 30
» » '67 13ª	79 50	79 50
» » » 14ª	78 20	78 20
» » '68 15ª	77 80	77 80
» » '69 16ª	75 45	75 45
» 7% '70 17ª	78 —	78 —
» » '71 18ª	73 50	73 50
» » » 19ª	71 50	71 50
» » » 20ª	70 30	70 30
» » » 21ª	70 —	70 —
» 9% » 22ª	87 —	87 —
Torino 6% '52	82 —	82 —
» Amm 5½ '60	70 20	72 —
» » » '62	—	—
S. Paolo 5%	84 25	84 25
» 6% conv.	60 40	60 40
» 6%	60 40	60 40
» O.P. 6% conv.	60 —	60 —
» » 6%	60 —	60 —
Credito Fond. 5%	73 —	73 —
C.I.S. 7% '70	76 —	76 —
» » '71 1ª	105 —	105 —
» » » 2ª	71 30	71 30
» » '72	69 80	69 80
» » '73	73 —	73 —
C.F.Piem. V.A. 6%	60 40	60 40
OBBL. IN VALUTA ESTERA		
Enel 7½% ($)	70 —	70 —
OBBLIG. CONVERTIBILI		
Beni Imm. It. 7%	65 —	65 —
Imm. Roma 6%	—	—
IRI Stet 7%	69 —	69 —
Rumianca 6%	100 —	100 —
Pirelli S.p.A. 5%	63 —	63 —
Med. Fingest 7%	90 50	90 50
Med. C. Erba 7%	65 50	65 50
» Viscosa 7%	89 —	87 50
Med. Sip 7%	68 50	69 50
» S. Spirito 7%	83 —	83 —
» Montefibre 7%	65 50	65 50
Metalli 6%	79 50	79 50
Liquigas 7½% '70	73 —	73 —
» » '71	73 —	73 —
» 7½% '72	69 —	69 —
» 7% '73	71 —	71 —
GIM 6%	76 —	76 —

Contrasti

TORINO — La settimana si chiude con modesti recuperi sui titoli guida. L'attività resta assai ridotta, anche se lievemente superiore a quella di mercoledì e di ieri. L'offerta incide invece su alcuni titoli particolari, come la Condotte Acqua, che perde il 5%. Fra i titoli locali, Ferco e Torino Nord segnano momentaneamente il passo, concedendosi una pausa di assestamento anche per quanto riguarda gli scambi. Mantengono invece andamento positivo Fornaci, Paramatti e Borgosesia. Diritti Mediobanca 8220.

BORSA CONTINUA — Fiat ord.: 1890, 1894, 1891, 1887; priv.: 1263, non trat., 1262, 1262.

Prezzi informativi delle valute estere raccolti fuori-borsa: sterlina oro nuova 42.500-44.500; sterlina oro vecchia 38.500-40.500; marengo svizzero 35.500-38.500; sterlina carta 1540-1580; dollaro Usa 900-920; marco germanico 372-382; franco svizzero 357-367; franco francese 177-185; oro fino 3950-4100; argento 135-155.

A MILANO

La settimana si è conclusa con un modesto rimbalzo della quota, dopo quattro sedute di graduale indebolimento. Il ribasso si è infatti oggi arrestato in un clima meno depresso, si è lavorato in un'atmosfera migliore; i realizzi sono quasi scomparsi lasciando il passo ad una modesta domanda. L'attività è risultata comunque sempre ridottissima, accentrata al listino, dove i corsi dei titoli primari e patrimoniali si sono leggermente rafforzati. Il grosso della quota si è mantenuto abbastanza stabile con modeste variazioni nei due sensi. Dopo Borsa ancora migliore.

Ecco le quotazioni:

Abeille 7860; Aedes 1261; Alitalia 420; Alleanza 22300; Sipa 492; Anic 408; Assicuratr. 156500; Bastogi 825; B.co Roma 11250; Beni Stabili 2100; Binda 2810; Breda 1756; Brioschi 16600; Burgo 7800; Caffaro 291,50; Cantoni 5100; Carlo Erba or. 1570; Carlo Erba pr. 740; Cascami 3700; Cementir 1420.

Ciga 1405; Coge 959; Comit 15.530; Comp. Milano ord. 6790; Comp. Milano pr. 3389; Comp. Toro ord. 8400; Comp. Toro pr. 4050; Cond. Acqua 589; Credit 1885; Cucirini 3990; Dalmine 596; De Ferrari 1665; Donzelli 710; E. Marelli 290; Eridania 2040; Eternit 905; Falk ord. 4098; Falk pr. 2945; Fiat ord. 1899; Fiat pr. 1269.

Finmare 90; Finsider 189; Fisac 1292; Fond. Incendio 5130; Fond. Vita 14.710; Generalfin 1135; Generali 37 mila 500; Gim 2058; Ginori 335; Ifi pr. 1855; Ifil 3760; Imm. Roma 120,25; Iniziativa 3450; Interbanca 12 mila 300; Invest 1900; Italcable 2375; Italcementi 13 mila 290.

Italgas 671; Italsider 271; La Centrale 6600; Lanerossi 355; L'Ausiliare 3055; Lepetit or. 11.010; Lepetit pr. 10.350; Linificio 530; Liquigas 191,75; Magneti M. 470; Magona 1505; Marzotto 700; Mediobanca 42.350; Metalli 2315; Mira Lanza 28.300; Mittel 1101; Mondadori pr. 920; Montedison 304; Montefibre or. 31; Montefibre pr. 3750.

Nebiolo 359; Nord Milano 411; Olcese 58,50; Olivetti or. 1181; Olivetti pr. 949; Pacchetti 62,75; Pertusola 2905; Pierrel 584; Pirelli & C. 1991; Pirelli spa; 1156; Pozzi or. 1295; Ras 61.400; Rinascente or.: 52; Rinascente pr. 35,50; Risanamento 3220; Romana Zuc. or. 240; Romana Zuc. pr. 280; Rotondi 89.000; Rumianca 1800.

Saffa 4965; Sai 5690; Sarom 1021; Silos 1920; Sip 1222; Sme 348; Stampati 3950; Standa 3390; Stet 1336; Tecnomasio 188; Terni 213; Tilane 340; Tosi Franco 9960; Trafilerie 655; Un. Manifat. 13.200; Viscosa or. 1170; Viscosa pr. 752; Westinghouse 3120.

TORINO CRONACA

Agricoltura

Il confronto fra la Coldiretti e la giunta regionale segnerà lunedì prossimo una tappa importante. Infatti, al convegno dei quadri dirigenti della federazione piemontese (ore 9,30 in corso Stati Uniti 23) saranno presenti anche i massimi esponenti della Regione, con il presidente Viglione, l'assessore Ferraris, il presidente dell'Ente di sviluppo agricolo. Tema: « Verifica sulla politica agricola regionale ». L'analogo convegno di un anno fa aveva visto la Coldiretti « aprire una vertenza » con la Regione Piemonte. Ora il confronto diventa un dialogo diretto.

LA SALUS ANCORA OCCUPATA

Situazione bloccata per la clinica Salus di via Magenta. L'incontro di ieri sera fra sindacati, amministratore delegato, Segre, e assessore regionale alla Sanità, si è concluso con un nulla di fatto.

Il dirigente ha ribadito la sua posizione: la situazione economica è molto pesante e si è costretti a ridurre il personale. Anche i rappresentanti della Federazione lavoratori ospedalieri hanno confermato la loro linea: la clinica ha i requisiti necessari per ottenere la convenzione con la Regione (che attualmente non ha) e allora riassume i 14 licenziati, oppure chiude e tutto il personale viene assorbito in altri ospedali. Dopo la conclusione dell'incontro, le maestranze si sono riunite in assemblea e hanno deciso di continuare l'occupazione garantendo comunque ai pochi ricoverati tutti i servizi necessari.

Marito e moglie (con bambina) assaliti in casa

PRIGIONIERI DI 2 BANDITI

Eupremio Montenegro, collezionista e commerciante di numismatica di 30 anni, che abita in via Cappellina 21 con la moglie Elvira e una bimba di 2 anni e mezzo, è stato rapinato stanotte alle quattro da due giovani che si sono fatti aprire con una scusa. *«Mi hanno suonato alla porta dicendo che mia sorella che abita nell'altra scala stava male, e che aveva bisogno di aiuto. Ho aperto e si sono precipitati dentro. Erano sui venti, ventidue anni, a viso scoperto. Uno aveva una pistola automatica e tremava mentre me la puntava alla testa».*

Il padrone di casa è stato legato con il cordone di una tenda e gettato sul divano del soggiorno, mentre la moglie terrorizzata è stata lasciata libera perché badasse alla bambina che si era svegliata e piangeva. I banditi hanno messo a soqquadro l'appartamento portando via tre valigette di pelle contenenti monete da collezione per un valore di almeno dieci, dodici milioni. *«Hanno anche preso il televisore* — ha detto Montenegro — *il giradischi, la macchina fotografica, tre rasoi elettrici, e chissà che cosa ancora. Devo ancora controllare».*

Prima di andare via hanno legato mani e piedi anche alla moglie per impedirle che desse subito l'allarme. Appena usciti, i coniugi, dopo essersi faticosamente slegati, hanno chiamato il « 113 » che ha mandato sul posto una volante. E' intervenuta anche la scientifica che ha rilevato alcune impronte digitali. Il colpo deve essere maturato nell'ambiente di Porta Palazzo, in quanto il signor Montenegro da alcuni anni, ogni sabato, ha un banco al Balôn, dove svolge la sua attività di numismatico.

Aveva già subito un grosso danno due mesi fa, quando, dopo essersi messo in società con un filatelico con negozio in via San Secondo, gli ripulirono la bottega col sistema del buco.

Eupremio Montenegro, aggredito stanotte dai rapinatori

● Giancarlo Bonicatto, un insegnante di 29 anni, abitante in via Fagnano 11, è stato ricoverato stanotte all'una al Pronto soccorso del Maria Vittoria, con alcune ferite da coltello alla coscia e al petto.

Ha detto di essere stato ferito poco prima in via Carlo Alberto, davanti al bar English da due giovani che hanno tentato di rapinarlo. Alla sua reazione gli sono saltati addosso colpendolo furiosamente e scappando a piedi. Le sue condizioni non sono gravi.

Il Comitato della Resistenza è convocato per oggi alle ore 15 presso l'aula del Consiglio regionale per esaminare nuove iniziative.

Jeans pericolosi?

Se vuoi essere impotente metti i pantaloni stretti

LUISELLA RE

Jeans sì o no? I pareri in proposito, come sempre, sono discordi. Chi ne dice un gran bene, chi sembra convinto che i pantaloni sotto accusa (sono troppo stretti, si dice, e anche il colore può risultare pericoloso) siano ormai diventati una specie di « pericolo pubblico ». Come sempre però, ad approfondire la questione, ci si accorge che il problema è mal posto. A danneggiare la salute — è il risultato di una piccola indagine eseguita stamane — non sono i jeans ma più semplicemente tutti i pantaloni-corazza che vanno di moda da qualche anno a questa parte. Allo stesso modo, ci sono colori innocui e colori deleteri. Tutto sta, una volta di più, a saper distinguere. Senza paure immotivate ma piuttosto con un briciolo di buon senso in più.

« Secondo la mia esperienza — dice l'ostetrica Laura Montaldo — ritengo che certi tipi di jeans siano pericolosi sia per l'eccessiva aderenza sia per determinate coloriture. Di qui, tutta una serie di disturbi che, secondo quanto mi hanno riferito diversi medici, colpiscono ancor più gli uomini delle donne. Ne possono infatti derivare, soprattutto nel caso di individui ancora adolescenti, problemi sessuali secondari tutt'altro che indifferenti ».

Per il gentil sesso invece, secondo il parere del prof. Iginio Terzi, specialista di ginecologia, « l'elenco degli eventuali danni provocati da calzoni troppo stretti comprende vulviti, vaginiti, lesioni da contatto, infiammazioni provocate da agenti esterni sul tipo di funghi o protozoi. E questo senza tener conto delle possibili allergie provocate da determinati tessuti sintetici, che si manifestano con edema, gonfiore e arrossamento ».

Soprattutto quando, secondo l'abitudine di certe ragazzine, i jeans si indossano a pelle nuda.

« Questa però non è colpa nostra — si difende il dottor Friuli, responsabile marketing di quel Maglificio Torinese che produce i celebri jeans Jesus —. E neppure ci sentiamo responsabili dell'assurda abitudine dei giovani a indossare modelli di una taglia o due inferiore a quella che sarebbe indicata in realtà. Ovvio che se uno si mette in una cassa, bene non ci sta. Ma qui non si tratta di mettere al bando i jeans: si tratta semplicemente di farsi furbi ».

Una prospettiva ancora lontana. « A me risulta che nei prossimi mesi i jeans saranno ancora più stretti che nel passato — conferma un'impiegata della Jesus incaricata della scelta dei campionari —. Il perché è semplice: la gente ce li chiede così, sempre più aderenti non solo sul bacino ma anche sulle gambe. E io mi adeguo, non solo professionalmente. Anch'io infatti faccio parte di quelle " incoscienti " che per infilarsi nei pantaloni sono costrette a sdraiersi per terra, altrimenti la cerniera non va su ».

Qualcuno preferisce ridimensionare la polemica. « I jeans sono portati da tutti da più di 15 anni. Come mai questo allarmismo solo adesso? » chiede ad esempio con scetticismo il direttore torinese del settore abbigliamento Grands. E qualcuno opta finalmente « per la verità ».

« Il vero jeans (e cioè il 90 per cento della produzione) è tinto con indaco assolutamente innocuo. Se a passarci sopra un fazzoletto bianco questo si tinge di azzurro, si può dunque star tranquilli: il pantalone sotto esame è senz'altro un buon jeans — spiega un titolare della tessitura Magentina —. Se invece la sfumatura è grigia o di un'altra tinta, il colore può essere tossico. In questo caso però sotto accusa non sono i jeans ma certi produttori ».

Sempre grave il commissario Rosano

Setacciata la "mala" a caccia dei killers

Con una pallottola nei polmoni il commissario Vincenzo Rosano, ferito l'altra notte a colpi di pistola da due ricercati per omicidio che aveva individuato seduti ad un tavolo della pizzeria « Marechiaro », sta lottando contro la morte al reparto rianimazione delle Molinette. Il funzionario è sotto la tenda ad ossigeno. Solo ogni tanto riesce a respirare autonomamente, ma si tratta di brevi intervalli. I medici che lo tengono costantemente sotto controllo attendono con ansia un suo miglioramento, anche lieve, per poter intervenire chirurgicamente ed estrarre il proiettile.

Intanto i suoi colleghi della Mobile stanno proseguendo a ritmo serrato le indagini per giungere alla cattura dei due « killers », Rosario Condorelli ed Angelo Santonocito che, insieme con tre amici, erano a cena al «Marechiaro» quando è entrato Rosano con il suo amico e collega Fabrizio Gallotti. A proposito di quest'ultimo, le sue condizioni sono nettamente migliorate

Condorelli e Santonocito, tuttavia, nonostante l'impegno e lo spiegamento di forze della polizia sembrano svaniti nell'aria. E' assai probabile che si siano allontanati da Torino, almeno temporaneamente, per lasciar calmare le acque e non incappare in una delle tante retate portate a compimento in queste notti.

Nel corso di queste operazioni, frattanto, la Mobile ha fermato ed arrestato decine di persone, biscazzieri, ladri, protettori, un buon numero, insomma, di quegli « animatori » della vita notturna torinese che, fino ad oggi, avevano « lavorato » relativamente tranquilli. La speranza è che, « disturbati » nelle loro normali occupazioni, gli ambienti « male » di Torino decidano di lasciar partire finalmente quella « soffiata » che potrebbe condurre dritto alla cattura di Condorelli e Santonocito.

Tuttavia, in questo caso, la faccenda è abbastanza delicata. I « balordi » torinesi sanno fin troppo bene che i due non sono abituati a scherzare con le pistole: le adoperano alla svelta e bene (come dimostra l'ultimo episodio). Quindi il « canarino » eventualmente disposto a « cantare » deve essere ben sicuro di restare sconosciuto, pena una dose di pallottole. Per questo le indagini trovano difficoltà a svilupparsi e, per questo, Santonocito e Condorelli hanno buone probabilità, almeno per ora, di farla franca.

Il giudice dà ragione al cane che morde

Una sentenza che non mancherà di interessare molti cinofili è stata pronunciata giorni or sono dalla quinta sezione del Tribunale. L'episodio, oggetto della causa, risale al '75. La signora Anna Zegna in Turino, mentre rincasava dalla spesa, in piazza Risorgimento era stata azzannata ad un polpaccio da un cane volpino. Poiché la bestiola rispondeva al richiamo di una ragazza, Daniela, la donna si è fatta dare nome, cognome ed indirizzo, poi si è recata al Maria Vittoria dove è stata medicata e giudicata guaribile in 15 giorni.

Assistita dall'avv. Pellegrino, la Zegna ha denunciato il padre di Daniela, Guglielmo Rimonda, 48 anni, che il pretore ha condannato a 40 mila lire di multa, ritenendolo colpevole di lesioni personali colpose, per avere lasciato circolare il cane senza guinzaglio e museruola.

Contro tale decisione ha presentato appello il difensore avv. Gallenga. In apertura d'udienza il presidente dott. Pempinelli ha detto: « Do la parola al consigliere Mancuso esperto cinofilo di fama nazionale, membro di giurie in molti concorsi ».

Mancuso ha esordito: « Approfitto dell'occasione per riabilitare questa razza canina troppo spesso vilipesa, ma che ha origini purissime e molto antiche. Fin dal 1400 gli zingari che attraversavano le steppe della Pomerania e dell'Ungheria avevano attaccato sotto i loro carri questo animale che costa pochissimo perché si accontenta di pochi avanzi, e rende moltissimo all'uomo, perché è ottimo da guardia. Bisogna entrare nella psicologia del volpino per capire il suo istinto. E' una bestiola piccola, quindi, di fronte ad esseri più grandi, si mette subito sulla difesa abbaiando ».

Il presidente Pempinelli, che ha ammesso di possedere pure lui un volpino, ha ordinato la parziale rinnovazione del dibattimento. Il Rimonda non era presente. Alla fine, accogliendo le richieste dell'avv. Gallenga, il quale ha dimostrato che nel momento in cui è accaduto l'episodio l'imputato era sul posto di lavoro, in officina, il Tribunale ha riconosciuto che la padrona del volpino è Daniela, e che il padre deve rispondere soltanto a titolo di risarcimento dei danni in sede civile (danni che ammontano a 150 mila lire). Ha quindi assolto il Rimonda « per non avere commesso il fatto ».

s. m.

Due mostre per documentarsi

Palagi e gli altri

ANGELO DRAGONE

In coincidenza con l'esposizione di Palagio Palagi ordinata a cura dei Musei Civici in Palazzo Reale, l'assessorato per la cultura della città ha promosso la realizzazione d'una mostra intesa a «documentare» — come scrive l'assessore Balmas in apertura d'un foglio divulgativo — la cultura piemontese negli anni dell'attività palegiana. La nuova rassegna curata da Rosanna Maggio Serra e presentata nella Galleria d'arte moderna (dove rimarrà aperta sino a tutto marzo), copre circa un trentennio, dal 1830 al '57; quasi in parallelo, dunque, o meglio con un andamento interlocutorio rispetto alla presenza del Palagi a Torino dove, ormai famoso, l'artista bolognese giunse alla fine del 1832. A chiamarlo era stato Carlo Alberto che nel '34 gli aveva conferito il titolo di «pittore preposto alla decorazione dei Reali Palazzi» (carica istituita apposta per lui) nominandolo anche direttore della Scuola d'ornato nell'Accademia di Belle arti.

L'iniziativa è interessante per più di un motivo. Intanto perché della quarantina di pezzi esposti fanno anche parte dipinti, disegni e sculture tratti dai depositi dove da decenni erano confinati sembrando forse meno connessi con gli sviluppi di un locale gusto artistico tra tardo Ottocento e Novecento. Ciò che ha comportato tuttavia utili indagini tra i fondi museali, pulimenti e restauri con una globalità di ricerche giustamente volta a mettere in luce anche dei settori, come quelli della scultura e dell'architettura, che usualmente si è portati a trascurare.

Quanto agli esiti dell'esposizione, che vuole creare una sorta di contrappunto alle fastose cadenze neoclassiche palagiane, fin oltre la metà del secolo, è da notarsi l'attività di quei «gentiluomini-pittori», come li chiama la Maggio Serra, dal De Gubernatis e dal d'Azeglio al di Benevello e al Balbiano di Colcavagno. In alternativa ai modi romantici e alla scenografia di derivazione barocca, s'affaccia il realismo, ma sotto l'aspetto d'un naturalismo d'ispirazione positivistica che nasceva dalla diretta osservazione del vero: interpreti l'Augero e il Gonin, insieme al Beccaria, a Carlo Piacenza, a Francesco Gamba, sino al Perotti e al Camino.

Maggiori novità offre peraltro la mostra con la scelta delle sculture, di recente studiate da Daniele Pescarmona al pari del purismo plastico del Palagi che s'era esercitato nel monumento al Conte Verde, mentre accanto al morbido rilievo del Lavy e al naturalismo del Bogliani, dal Marochetti al Vela, si sente il «tramonto definitivo delle nostalgie classiche» e l'attenzione nuova con cui fin da allora la scultura italiana guardava al naturalismo.

L'insostenibile situazione all'interno delle Nuove

Detenuti a guardia di se stessi gli agenti assistono impotenti

ALESSANDRO RIGALDO

Le evasioni dalle Nuove potrebbero essere di più se, tra molti detenuti, non esistesse un forte senso di autodisciplina. Invece per entrare nelle carceri torinesi, se non si è in stato d'arresto, occorre sottoporsi ad una severa procedura. Il doppio cancello d'entrata, quello che immette all'ufficio matricola e alla sala colloqui, si aprono soltanto per ben giustificati motivi e dopo aver declinato le generalità.

Più facile invece uscire, considerando il numero delle continue evasioni: i sistemi adottati sono i più disparati e, a quanto si può constatare, quasi tutti validi. Si esce dalle alte mura rosse direttamente dal portone principale sostituendosi ad altri compagni di pena in uscita, o semplicemente non rientrando dopo uno dei permessi che la riforma contempla. Alcune volte anche per sbagli di conteggio. I più evadono segando sbarre, forzando cancelli e poi calandosi all'esterno con le classiche lenzuola.

I violenti che riuscendo ad armarsi se ne vanno con la forza. E' quanto hanno fatto mercoledì pomeriggio Gaetano Ficara, Raffaele Gammino, Daniele Lattanzio, Vittorio Terlizzi, quattro pericolosi delinquenti. C'è da sottolineare che Davide Lattanzi non è nuovo ad imprese del genere. Era già evaso dalle «Nuove» nel '73 assieme ad altri sei compagni di cella, calandosi con una corda fatta di lenzuola annodate. Ripreso due mesi fa, ha ripetuto l'impresa.

Una situazione insostenibile, che richiede immediata soluzione e invece continua, creando rabbia e sfiducia. Intanto continuano le riunioni al ministero di Giustizia, si stanziano miliardi per nuove carceri, si spendono soldi per ristrutturazioni, si chiedono nuovi sacrifici al personale di custodia. L'agente Filippo Riganati, ferito nell'ultima evasione, è malato di cuore e aveva già subito un'altra aggressione.

Tutti sanno oramai che le «Nuove» sono superaffollate. L'attuale popolazione carceraria maschile di oltre mille unità (le donne sono 52) e non può essere controllata da una forza di 180 agenti — di cui molti nuovi — che in realtà è più che dimezzata da malattie, permessi e servizi ausiliari. In questa situazione, il carcere diventa ingovernabile. I pochi agenti di servizio rarificati nei tre turni giornalieri, sono costretti a lasciare l'ordine interno dei bracci al controllo violento dell'organizzazone mafiosa. Quando una guardia carceraria si accorge di qualche tafferuglio, è buona norma far finta di nulla perché, ce l'hanno detto ieri pomeriggio, *«altrimenti saremmo sempre in guerra. L'ordine temporaneo che potremmo imporre si trasformerebbe presto in atti ben più gravi. Daremmo noi stessi l'avvio ad una serie interminabili di atti di violenza e di vendetta. Ne rimaremmo vittime noi stessi»*.

Ma di cose ingiuste le guardie devono rilevarne e anche subirne molte altre. A parte i regolamenti e la inadeguatezza del salario, di umiliazioni ne devono subire molte e non sempre dai detenuti. L'ultima viene da Cuneo, dal carcere nuovo ancora da aprire, dove una ventina di loro sono stati trasferiti in «rinforzo» mentre in realtà non fanno altro che i fattorini

Questa nuova casa circondariale, pronta da anni, rimane sempre in attesa di un'imminente inaugurazione che non vienen mai. Abilitata per 250 detenuti potrebbe essere una valida valvola di scarico per regolarizzare la situazione torinese, ma si parla già di un necessario periodo di rodaggio con i soli attuali ospiti cuneesi che sono soltanto una sessantina. Con la stessa lentezza, va avanti la costruzione del nuovo carcere delle Vallette. Per ora concretizzato soltanto in un muro di cinta e nell'appalto dei lavori murari. Le prospettive sono quanto mai nebulose.

Di corsa a 15 anni

Seicento giovanissimi atleti, maschi e femmine, tra i quattordici e quindici anni, parteciperanno domani a Torino ad una grande gara campestre abbinata all'ottavo concorso Esercito-Scuola. La manifestazione avrà luogo al campo sportivo militare in piazza d'Armi.

Due le prove in programma: alla prima (ore 15) prenderanno parte i ragazzi nati negli anni '62 e '63, alla seconda (ore 15,30) le ragazze nate negli anni '63 e '64. Trattandosi di gare valevoli per la fase provinciale del concorso, i primi trenta classificati di ogni prova saranno ammessi alla finale regionale programmata a Torino per il 19 febbraio. Al termine della manifestazione avverrà la premiazione: sarà presente anche la fanfara dei bersaglieri.

III^E media Gozzano

Giovanna Barberis, Luigi Barone, Patrizia Benenati, Gloria Beretta, Anna Bianco, Ferdinando Bogni, Irene Botta, Anna Camusso, Davide Caresio, Sergio Cavaletti, Marisa Cortese, Gianmarco Lege, Patrizia Liore, Annalisa Lurgo, Nadia Merlo, Nadia Caterina Merlo, Roberto Mezzano, Valeria Miglietta, Renato Naretto, Luigi Perono, Marino Pili, Vanda Rampone, Isa Scaglia, Fabrizio Silva. Insegnanti: Bonino, Balma, Giordani.

GALLERIE E MUSEI

ARTE 121 (Nizza 121): Collettiva.
BOB BEN (S. Teresa 20/c): I Naifs.
CITTADELLA (Bertola 33): 10 firme.
COMBA (v. dei Mille 22, t. 879.283): Pers. S. Aulestia «Omaggio a G. Verdi». Or.: 10-12,30; 16-19,30 escluso lunedì.
DOCUMENTA (v. S. Maria 2, telefono 515.304): J. H. Lartigue fotografie 1902-1913. Roberto Salbitani «Viaggio».
GIBBS (p. Solferino 2, t. 534.473): In permanenza «Collettiva internazionale». Or.: 10-13; 16-20; fest. 11-13.
IL QUADRIFOGLIO (c. Re Umberto 10): Esposizione d'Asia.
LA CONCHIGLIA: Maestri dell'800.
LA NUOVA ALBERTINA (v. C. Battisti 17, t. 533.662): Pers. Gina Roma.
LA ROCCA: Carlo Amadori.
LO SCORPIONE: Pers. Luigi Bianchi.
MAGIMAWA CENTRO (F. Tommaso 2, 682.222): Milos Gvozdenovic Gvozden.
NARCISO (p. Carlo Felice 18, telefono 543.125): Disegni di Lidini.
NUOVA MELA VERDE (v. Des Ambrois 1): Mario Cresci - Premio Bolaffi fotografia 1977.
PIERA (c. Cairoli 32, tel. 877.344): Ottorino Campagnari.
S. GIORS (S. Simone 1): M. Piatti.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Giorgio Giorgi.
BERMAN: Disegni dell'800.
ESKENAZIARTE (Massena 19): personale Josip Cugovcan.
GALLERIA DAVICO (Gall. Subalpina 30): Pers. di Mario Latics.
LA BUSSOLA (v. Po 9): Personale di Lamberto Pignotti.
LA GIOSTRA - Aalli V. Cavallotti.
LA PARISINA (c. Moncalieri 47): disegni Bonnard, Klimt, Kokoschka, Mucha, Pascin, Schiele, Vuillard.
LA TAVOLOZZA: Pistoletto.
LE IMMAGINI: Paulucci, Opere 41-55.
LINEA - Cuneo: Jacques Doucet.

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese): alle 16 e 21,15 «Gente di notte» di N. Johnson con G. Peck, R. Gam, B. Crawford (St. Uniti 1953, col., min. 95).

Verranno offerte gratis nel prontuario delle mutue

PIÙ PILLOLE, MENO PROFILATTICI

(inchiesta in farmacia)

La mutua pagherà la pillola anticoncezionale. Il ministro Dal Falco ha infatti firmato un decreto che include i contraccettivi nel prontuario farmaceutico. Novagin, Euginon, Evanor-d e molti altri simili prodotti saranno passati gratuitamente dagli istituti di assistenza malattie.

Una buona notizia? Certamente, ma ascoltiamo il parere dei farmacisti e degli utenti direttamente interessati: le donne.

La dottoressa Ippolita Chiriaco titolare della farmacia di corso Dante 78 afferma: « Negli ultimi tempi la vendita delle pillole anticoncezionali ha subito un rallentamento. Evidentemente su questi prodotti pesano ancora gravi pregiudizi, nonostante che le case farmaceutiche abbiano fatto dei buoni progressi, preparando prodotti con un bassissimo indice di tossicità. Questo dipende dalla scarsa conoscenza che le stesse donne hanno dell'uso dei contraccettivi. Sbagliano abbastanza sovente, poi vengono a chiedere consigli su come rimediare ».

— *Quante confezioni vendete in media in un mese?*

« Una ventina, ma pensiamo che ora ci sarà una maggiore diffusione. Anche se è sempre difficile fare previsioni. La vendita della pillola subisce variazioni anche stagionali. Ne vendiamo ad esempio di più in estate ».

Pregiudizi e paure. Anche, alle volte, soltanto il timore di ingrassare: « Le donne comunque — *spiega Maria Grazia Cocito, direttrice della farmacia Comunale in via Passo Buole 14* — non provano più soggezione nel richiedere questi prodotti. Ci sono ragazzine di tredici-quattordici anni che vengono a chiedere i più svariati contraccettivi senza alcun timore. Non saprei dire quante confezioni smerciamo in un mese; direi che l'utilizzo della pillola ormai è abbastanza diffuso, anche se non capillare ».

« Noi — *dice Maria Grazia Migliari della farmacia S. Giuseppe, in via S. Teresa 21* — vendiamo una sessantina di confezioni ogni mese. Con il nuovo provvedimento la pillola anticoncezionale subirà sicuramente una diffusione maggiore e di conseguenza dovrebbe diminuire l'uso di tutti gli altri anticoncezionali: i profilattici, le varie pomate, il diaframma, la spirale, il Tarocap. Ad eccezione dei profilattici, tutti prodotti che stanno quasi sparendo dal mercato ».

E parla una cliente, Anna Rita Sartori, 19 anni, studentessa di Scienze politiche: « La pillola con la mutua? Non so se è un bene. La risposta non è semplice perché se da una parte la pillola è l'anticoncezionale più sicuro che allontana lo spauracchio dell'aborto, d'altro canto in Italia non è ancora possibile una distribuzione capillare. Manca infatti un'organizzazione sanitaria in grado di coprire i rischi che possono derivare dall'uso. Le pillole ora sono molto meno tossiche, ma bisogna essere assolutamente sicure di non avere controindicazioni. Si tratta cioè di fare tutta una serie di esami. Qui a Torino per un esame del sangue ti fanno aspettare magari anche cinque o sei mesi. Figurarsi se sarà mai possibile sottoporre migliaia di donne ai controlli periodici. La soluzione attuale, come al solito, è a metà ».

Forattini su « La Repubblica » la vede così

«Bonnie e Clyde» severe richieste

Moglie e marito, rapinatori di orefici, sono comparsi stamane davanti alla prima sezione della Corte d'Appello (pres. Pagge, p.m. Ferraro) con un complice. Li avevano chiamati « Bonnie » e « Clyde », ma i loro nomi sono Giuseppina Fucci, 24 anni, e Pasquale Viapiano, 27 anni. L'amico è Carlo Maffeo, 39 anni. Un quarto imputato, Michele Gramegna, 28 anni, è latitante. La scorsa settimana è evaso dall'ospedale oftalmico.

Secondo l'accusa i quattro hanno rapinato, il 7 febbraio del '73, gioielli per 8 milioni a Silvana Visentini, titolare di un'oreficeria a Nichelino; gioie per 40 milioni ad Angela Roggero, il 28 marzo del '73; preziosi per 30 milioni ad Elio Valcavi, il 7 marzo del '74. Marito e moglie si presentavano puntando le pistole. Il Tribunale aveva condannato il Viapiano a 4 anni e 8 mesi, la moglie a 4 anni e 6 mesi, il Maffeo a 2 anni e 4 mesi ed il Gramegna a 4 anni e 4 mesi. Stamane il dott. Ferraro ha proposto 7 anni e mezzo per il marito e la moglie, e 5 anni e mezzo per gli altri due.

TACCUINO DEL LETTORE

Oggi festeggiamo

S. Giuseppe della Leonessa cappuccino. S. Gilberto. S. Abramo. S. Odorico.

Oggi venerdì 4 febbraio: il sole è sorto alle 7,45 e tramonta alle 17,50. Plenilunio alle ore 4,57. **Domani festeggiamo:** Agata. Cosimo. Adelaide. Ingenuino.

Manifestazioni

Spazio 4: questa sera alle ore 21,15 in via San Massimo 21, il signor Franco Romano parlerà sul tema: « Gli dèi venuti dal cielo nella storia dell'umanità ».

Associazione Periti Industriali: è convocata l'assemblea ordinaria per oggi presso la sede della Famija Turineisa, in Torino, via Po 43.

Carlo Alberto e '800 piemontese: Alla Galleria d'arte moderna, oggi alle ore 17,30, tavola rotonda sulla Storia di Torino nell'età di Carlo Alberto con la partecipazione di Gian Mario Bravo, Narciso Nada, Ettore Passerin d'Entrèves, Giuseppe Ricuperati.

Venerdì letterari: Oggi alle 18 al Carignano la scrittrice Edith Bruck parlerà su « Io donna ».

Ass. Studi Amministrativi: stasera alle 18, a Palazzo Lascaris (via Alfieri 15), conferenza del prof. Vezio Crisafulli sul tema: « Corte Costituzionale, Corte dei Conti e Parlamento ».

Socialisti Fiat: domani alle 9,30 e alle 14,30 in corso Palestro 10, assemblea nazionale dei lavoratori socialisti del gruppo Fiat. Vi parteciperà anche il presidente della Regione, avv. Aldo Viglione.

Tesseramento psi: domenica, ore 9,30 al Carignano, inizio della campagna di tesseramento del psi, con interventi del segretario provinciale La Ganga e dell'on. Enrico Manca della segreteria nazionale.

Carnevale Porta Palazzo: ecco le manifestazioni per il Carnevale 1977:

7 febbraio: Gara di sci, al Col del Frais.

15 febbraio: Incoronazione della « Regina 'd Porta Palass 1977 » alla sala danze « Du Parc » in corso Regina Margherita 104, e premiazione gara di sci.

22 febbraio: ricevimento a Porta Palazzo da parte della Regina, delle autorità comunali, provinciali, regionali, di Gianduja e Giacometta, e delle maschere dei Comuni del circondario, per la visita ai Mercati Rionali di Porta Palazzo e del Balôn.

La nostra Regina parteciperà, il 12 all'investitura della « Bela Tessioira » di Chieri, il 13 ai Carnevali di Saluzzo e di Mathi, il 20 a Berzano S. Pietro, Lanzo Torinese e Fiano, ed il 27 al Carnevalone di Brusasco.

ALLA CASSA DI RISPARMIO

Domani il presidente?

Il « giallo » delle banche dovrebbe giungere domani all'epilogo. Così almeno vorrebbe il ministro competente, Stammati, che ha convocato il Comitato interministeriale del credito per decidere le nomine dei presidenti di molti istituti di credito, fra cui anche quella « scottante » della Cassa di Risparmio di Torino. Ma, stando alle accese dichiarazioni della vigilia, tutto sembra ancora in alto mare.

La presidenza e la vicepresidenza della « Cassa » torinese sono « chiacchierate » da anni. Almeno d : i nomi: Emanuela Savio, dc, presidente « uscente », e Nerio Nesi, socialista, vicepresidente. I rispettivi partiti ne sostengono localmente le candidature (ma è di ieri un comunicato in cui una parte della dc torinese si dissocia) e pareva che anche le segreterie nazionali facessero altrettanto.

Evidentemente due presidenti sono troppi per la stessa banca; dovrà rinunciare la dc o il psi? Ieri, tuttavia, Nesi (che è anche il responsabile nazionale del psi per il credito e quindi interlocutore del ministro nelle trattative generali per il settore) ha inviato una lettera a Stammati in cui fra l'altro afferma che il suo partito non darà l'avallo ad alcuna nomina poiché nessun accordo è intervenuto sui criteri specifici nel sistema del credito, « fino a questo momento ».

Fra tante dichiarazioni, a sostegno dell'uno o dell'altro, ricorre spesso il richiamo alla competenza, al rifiuto della lottizzazione (a volte convinto, a volte forse strumentale): ma la realtà è che da anni i « posti vacanti » hanno influito negativamente sulla vita politica locale e che quando si giunge finalmente alla decisione emergono gli aspetti peggiori di questa lottizzazione (fatta salva la legittima aspettativa di chi eventualmente può « meritare » l'incarico).

LO CHEF CONSIGLIA

a cura di ROBERTO BIASIOL

Tofeja alla canavesana (piatto di carnevale)

Per 4 persone: 250 gr di cotenna di maiale, due spicchi d'aglio, un ciuffo di prezzemolo, una punta di rosmarino, una carota, una cipolla, mezzo bicchiere d'olio, sale e pepe, 400 gr di fagioli borlotti secchi. Cospargere la cotenna con trito d'aglio, prezzemolo, rosmarino, salare e pepare quindi arrotolare la cotenna e legarla con del filo. Prendere una pentola di terracotta fatta a pignatta, mettere i fagioli, la cotenna arrotolata ('l prelve), sale ed un pizzico di pepe. Ricoprire con acqua e condire con olio. A parte far soffriggere la cipolla, il rosmarino, carota; il tutto tritato finemente. Versare quindi nella pentola con i fagioli. Far cuocere lentamente per tre ore e mezzo finché non si formi una minestra legata e consistente.

Ristorante « Taverna Verde », Anzasco

Spaghetti alla Clivio

Cuocere gli spaghetti in abbondante acqua salata. Quindi preparare la salsa nel modo seguente: grattugiare la scorza di un limone (solo la parte gialla ben lavata) in una terrina, aggiungere un po' di pepe, panna fredda liquida e freschissima, abbondante parmigiano grattugiato. Amalgamare gli ingredienti a freddo e versare sugli spaghetti fumanti aggiungere ancora formaggio grattugiato e servire.

Ristorante « Baccarat »

Filetto di vitello astigiano

Prendere un filetto farlo rosolare con burro rosmarino e salvia, poca cipolla tritata, due fegatini di pollo tritati e funghi champignons precedentemente brasati. Bagnare con vino bianco secco, lasciar ridurre aggiungendo un cucchiaio di crema di latte. Togliere dal fuoco passare la salsa al setaccio e versarla sopra il filetto.

Ristorante « Tiffany »

Dall'Uruguay a Nichelino

Domenica 6 febbraio alle 21, presso l'Auditorium di via Moncenisio 26 a Nichelino, prima nazionale assoluta di «Gulliver come back» spettacolo del Nuevo Teatro Uruguayo.

C'è un centro sociale, ma è inutilizzato

Fantascienza a Forno

RENATO SCAGLIOLA

«A Forno, secondo il piano di fabbricazione adottato nel '61 — spiega Enrico Colombo, capogruppo del pci in Comune, insegnante elementare, presidente della comunità montana Alto Canavese — in teoria si potrebbero edificare case per mezzo milione di persone. C'è infatti un indice di fabbricabilità di tre metri cubi per metro. Una cosa assurda. Ovviamente non si arriverà mai a tanto, ma una delle cose che rimproveriamo da almeno 15 anni alle amministrazioni che si sono succedute in paese è proprio questo ritardo nel piano urbanistico».

Quali sono i rapporti dell'opposizione con la maggioranza ora? «Devo dire che condividiamo le tre direttrici principali in cui si muove il Comune adesso, e cioè scuola, case per i lavoratori (*un'area è già stata vincolata*) e attrezzature sportive, ma ci sono alcuni argomenti che ci dividono. A parte l'urbanistica che abbiamo già detto, contestiamo una certa scala di priorità dei lavori pubblici. Per esempio non ci sembra così urgente e indifferibile la costruzione del nuovo ponte sul torrente Viana. Il preventivo di spesa parla di 260 milioni. Ma alla fine, quando avremo finito di pagare il mutuo in 35 anni, il Comune avrà tirato fuori la bella cifra di 890 milioni. Tre volte la cifra iniziale. Piuttosto bisognerebbe affrontare la viabilità relativa alle frazioni Villafranca, Bosonetti, che sono collegate al capoluogo con strade troppo strette che non permettono il passaggio a mezzi pubblici di un certo ingombro».

Il sindaco

Secondo lei come mai a Forno il sindacato non esiste?

«E' vero, il sindacato si sta muovendo solo adesso. Ma bisogna aggiungere che qui la situazione industriale è particolare. Gli operai sono molto specializzati, non c'è quasi conflittualità. Le paghe sono più alte della media».

In paese non esiste un solo circolo culturale; funziona una sezione del pci, con 130 iscritti, un circolo della Figc, poche perfino le osterie. In compenso esiste un Centro studi sociali, fondato nel 1970 dall'attuale sindaco, in via Levone 2 bis. A parte Ivrea, è probabile che in tutto il Canavese non esista niente di così efficiente e organizzato, dal punto di vista dello spazio e delle attrezzature (sala proiezioni, impianto per la traduzione simultanea, uffici di segreteria) ma ora è quasi inutilizzato.

Dopo alcuni anni di lavoro nel campo dell'assistenza, di ricerca, dibattiti sulla realtà locale, ogni attività si è fermata. «Facendo il sindaco — *dice Giancarlo Benso* — non ho più il tempo materiale di seguirlo. *Un vero peccato dato che in un volumetto di presentazione del Centro (1970) si leggeva:* «...Quindi il Css è completamente al servizio del popolo e del mondo del lavoro, con finalità d'ordine morale educativo. E' al servizio di tutti e aperto ad ogni collaborazione nel rispetto dei principi democratici che lo animano».

TESTONA - Scuole senza palestre

Lezioni di ginnastica sulla pubblica piazza

(c. g.) Nelle scuole di Testona mancano completamente le palestre. L'elementare è in un vecchio caseggiato (ex convento) attiguo alla piazza della chiesa. I bambini fanno ginnastica nei corridoi che circondano i cortili. Quasi due anni fa, dopo varie proteste, si chiusero i corridoi con vetrate, ma i locali non sono riscaldati e nella stagione fredda non possono essere usati. Quando è possibile, si fa ginnastica sulla piazza, dove pertanto mancano le attrezzature.

La scuola media di strada Revigliasco è nella stessa situazione e l'edificio, che è stato adattato ed ampliato, non ha la palestra. Nel cortile c'è un basso fabbricato che si è cercato di adattare provvisoriamente, ma oltre a risultare poco adatto come dimensioni, i muri, troppo alti, non reggono gli attrezzi. L'unico locale disponibile, lo scantinato, è stato trasformato in laboratorio. Per fare ginnastica si va fuori e i raffreddori sono all'ordine del giorno.

Secondo l'assessore allo sport, Fiumara, «*è un dato di fatto che le strutture sportive siano carenti, ma è una situazione generale, non solo di Moncalieri. Stiamo cercando di fare una politica sportiva di massa. Abbiamo un'ottima palestra comunale, ma non basta, la città ha una popolazione sparsa su un territorio molto vasto e per le frazioni c'è il problema dei trasporti. Necessitiamo quindi di strutture sportive decentrate*».

Il Comune intende costruire due piscine, approvate nel bilancio 1976, una a Testona ed una a borgo San Pietro; per una è già stato concesso l'appalto. E' prevista anche la realizzazione di due palestre, e di una «piastra trivalente» coperta, che serviranno per le frazioni Tetti Piatti, Barauda e Testona-Bauducchi-Pallera. Le difficoltà maggiori nei finanziamenti.

IVREA, zingaro processato

TENTO' DI INVESTIRE UN CARABINIERE

Un giovane zingaro che risulta abitante a Chivasso, Francesco Sacco, 27 anni (difeso dagli avv. Musumeci e Coda), compare domani davanti ai giudici del tribunale di Ivrea per rispondere dell'accusa di rapina. Con altri due nomadi sconosciuti, nel pomeriggio del 24 settembre scorso avrebbe tentato di travolgere un carabiniere di servizio nella stazione di Azeglio, Antonio Puscheddu, 23 anni, per sottrarsi ad un suo controllo e fuggire con della refurtiva, procuratasi in un precedente furto.

Il Sacco era alla guida di un furgoncino che il Puscheddu, in servizio di pattuglia con il brigadiere Danilo Murari, aveva fermato alla periferia di Azeglio. All'invito dei militi il Sacco aveva esibito la patente; gli altri due compagni avevano dichiarato di non avere documenti. Mentre il sottufficiale controllava il documento di guida, il Sacco improvvisamente ripartiva a tutta velocità rischiando di investire il Puscheddu che si era piazzato davanti al furgone con il mitra spianato. Il carabiniere sparava alcuni colpi che raggiungevano il furgone senza tuttavia riuscire a bloccarne la fuga.

I carabinieri si lanciavano all'inseguimento e pochi chilometri più avanti rinvenivano il furgone abbandonato, all'interno del quale era stata caricata una vespa rubata poche ore prima a Sandigliano (Vercelli) a Mauro Cossa. I tre nomadi si erano dileguati nei campi.

● Pier Giovanni Minutillo, 25 anni, di Pont Canavese, attualmente in libertà provvisoria, viene giudicato stamane dal tribunale di Ivrea per maltrattamenti alla madre, Antonietta Barinotto, 50 anni. Il giovane — secondo il rapporto dei carabinieri — è abitualmente uno sfaccendato che pretende di essere servito e mantenuto dalla madre che picchierebbe ogni qualvolta non gli fa trovare i soldi per i suoi divertimenti.

r. a.

GIAVENO - Sei applicati

«Assunzioni inutili»

Da qualche giorno circola a Giaveno la notizia che il Provveditorato agli Studi ha assegnato alla direzione didattica sei applicati per gli uffici del Circolo. Poiché tale numero appare molto superiore alle necessità della direzione delle scuole elementari, abbiamo interpellato il sindaco, Luigi Cugno, che ci ha confermato la notizia.

«Purtroppo è vero — *ha detto il sindaco* —, e questo comporterà un notevole aggravio per il bilancio, già deficitario, perché la direzione ci ha chiesto di arredare a nostre spese gli uffici necessari. Ritengo invece non necessari questi sei impiegati, che graveranno sullo Stato per circa 25-30 milioni».

«In compenso — *ha proseguito il sindaco* —, il recente decreto del ministro Stammati, che blocca le assunzioni degli impiegati comunali ci preclude la possibilità di assumere quella decina di dipendenti che ci occorrono per far fronte alle continue richieste burocratiche dei vari enti. Ci caricano di mansioni che i nostri attuali ventiquattro impiegati, pur lavorando con zelo, non riescono più ad assolvere. In pratica si creano posti di non lavoro e si vietano assunzioni dove il lavoro c'è».

In passato, una sola segretaria fu più che sufficiente per molti anni al disbrigo delle pratiche, ed assolse il suo compito in modo così encomiabile che venne premiata, al momento del suo collocamento in pensione, con la medaglia d'oro.

S. GIORIO, lo Stato si è sbagliato

"Ridateci 17 milioni"

(g. d.) Lo Stato pretende del denaro dal comune di S. Giorio, perché si è «*sbagliato*» e per alcuni anni «*ha ricevuto più del dovuto*». «*Una sorpresa del genere proprio non ce l'aspettavamo. Siamo stati all'Intendenza di Finanza a Torino ed un funzionario ci ha spiegato che per gli anni dal 1973 al 1975 al comune di S. Giorio per un errore di conteggio sarebbe stato assegnato più del dovuto, cioè 17 milioni. Cinque ci sono già stati trattenuti sulla quota del 1976; gli altri 12 lo saranno sulla quota per il 1977. Quindi ci toccheranno 30 milioni e non 35; altri 12 li dobbiamo restituire. E così il nostro bilancio va in disavanzo di 23 milioni. Saremo costretti a chiedere un mutuo alla cassa depositi e prestiti per pareggiare entrate ed uscite*» ha spiegato in consiglio agli sbigottiti consiglieri il sindaco Cesare Favro (pci).

Anche l'opposizione dc è stata sorpresa, ed ha votato in favore del bilancio «*per non intralciare l'operato della giunta in questo grave momento*». S. Giorio finora è uno dei comuni più depressi della Val Susa ed ora gli amministratori stanno lavorando per un rilancio sociale ed economico della zona. Il bilancio sarà di 129 milioni: 10 milioni andranno alla scuola ed all'assistenza domiciliare agli anziani ed inabili; rilancio dell'agricoltura ed un servizio di autobus comunale per il collegamento con le frazioni e Bussoleno, strade acquedotto ecc.

Altri interventi sono stati tagliati per via della restituzione dei 12 milioni. S. Giorio rappresenta l'unico caso in tutta la Val Susa in cui gli amministratori (giunta pci-psi, sin. indip.) abbiano portato a conoscenza della popolazione i lavori e gl'interventi eseguiti nel 1976, in un manifesto affisso in piazza davanti alla «Cooperativa operai-contadini».

Dopo breve malattia ha cessato di battere il cuore buono e generoso di:

Nicola Riefolo

Ne danno il triste annuncio i figli: Lina con il marito Enzo e figlio Damiano, Pino con la moglie Amalia e figlio Nicola, Vito con la moglie Mirella e figli Marina e Riccardo, Fiorina con il marito Silvio e figlia Mariella; sorella, fratello, parenti tutti. Funerali sabato 5 Parrocchia Gesù Buon Pastore partendo da via Monginevro 118.
— Torino, 3 febbraio 1977.

I Dipendenti della V.I.TO. si uniscono al dolore dei sigg. Pino e Vito Riefolo e loro familiari per la perdita del caro papà

Nicola Riefolo
— Torino, 3 febbraio 1977.

Dirigenti e dipendenti della I.C.E.M. - La Loggia partecipano al grande lutto che ha colpito i sigg. Vito e Pino Riefolo per la scomparsa del loro caro papà

Nicola Riefolo
— Torino, 3 febbraio 1977.

Il sig. Albino Cimma e dipendenti della ditta O.M.M.I. prendono parte al dolore dei sigg. Vito e Pino Riefolo per la perdita del papà

Nicola Riefolo
— Torino, 3 febbraio 1977.

La Società Giorsa partecipa al dolore dei sigg. Vito e Pino Riefolo e loro familiari per la dipartita del signor

Nicola Riefolo
— Torino, 3 febbraio 1977.

Titolare e Dipendenti della Ditta Mardi si associano al dolore del signor Vito Riefolo per la dipartita del PADRE.

Il Gruppo Anziani Lancia annuncia la dolorosa perdita del socio

Nicola Riefolo
— Torino, 3 febbraio 1977.

La famiglia Mestera prende viva parte al dolore che ha colpito la famiglia Riefolo.

E' mancata

Noris Rioli ved. Catella
infermiera

Addolorati l'annunciano i figli, nuore, generi, nipoti, parenti tutti. Un particolare ringraziamento ai medici e personale tutto dell'Ospedale Evangelico. Funerali sabato parrocchia Patrocinio San Giuseppe.
— Torino, 2 febbraio 1977.

Gino Mariarosa Ferrero partecipano.

Cristianamente è mancato

Secondo Lusona
anziano FIAT

Addolorati l'annunciano la moglie Ilde, il figlio Sergio con Iolanda, Riccardo e Liliana, fratello, sorelle, nipoti, parenti tutti. Funerali sabato ore 10 parrocchia Salone Chiesa via Ulzio angolo via Condove, Leumann. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 2 febbraio 1977.

E' mancata ai suoi cari

Carolina Sabbadini ved. Torreggiani

A funerali avvenuti lo annunciano i figli, le nuore, nipoti, fratelli e parenti tutti. Commossi ringraziano per il tributo di affetto e di cordoglio.
— Torino, 3 febbraio 1977.

L'Istituto Bancario San Paolo di Torino partecipa con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa del signor

Angelo Bellini
impiegato
addetto alla sede di Milano
— Torino, 4 febbraio 1977.

Al dolore del signor Giovanni Ceresa per la perdita della madre

Innocenza Rainelli ved. Ceresa

partecipano i suoi Collaboratori ed impiegati.
— Torino, 4 febbraio 1977.

E' cristianamente mancato

Ambrogio Coppo

L'annunciano i figli Vittoria, Amalia, Ernesto e Luigina, nuora, nipoti, parenti tutti. Funerali sabato 5 corr. ore 14,30 in Moncalvo.
— Moncalvo, 4 febbraio 1977.

Le famiglie Fantone Roncaglio annunciano tristemente la morte del papà

Giovanni Fantone
— Torino, 3 febbraio 1977.

E' mancato

Giacinto Montrucchio

Lo piangono le sorelle: Rosalia, Maddalena, nipoti e tutti i suoi cari. Funerali in San Mauro sabato ore 10 Parrocchia Santa Maria.
— Torino, 3 febbraio 1977.

E' mancata

Luneide Aquila in Boni

Lo annunciano la figlia Laura, il marito Flavio con mamma, papà, genero, fratelli e cognato. Funerali oggi ore 14 Ospedale Maria Vittoria.
— Torino, 4 febbraio 1977.

Famiglie Riganti Grassi Frecchia partecipano al dolore di Antonio e famiglia.

Fermo nella Fede il primo febbraio è mancato nel suo novantunesimo anno l'

avv. Jacopo Durandi

Sempre a lui profondamente riconoscenti, fidenti in Dio, ne partecipano la scomparsa la moglie Rosetta Cridis, i figli Mariettina col marito Silvio Mosca e figli Fabrizio e Nicolò; Pia, Gaetano e Luca. Si uniscono la zia Eugenia Fontana Denina, le nipoti Maria Luisa Gibellini col marito Gianfranco Ferrod, Paola col marito Giancarlo Quagliotti. Un commosso ringraziamento all'Amministrazione comunale, al parroco, ai cari amici di Celle Enomondo, alle famiglie Biscia e Cravanzola. Riposa nella tomba di famiglia. Una preghiera.
— Torino, 4 febbraio 1977.

L'intelletto e l'ingegno dell'

avv. Jacopo Durandi

rimarranno vivi nel ricordo di chi lo conobbe. L'avvocato Jean Adorni affranto dal dolore ne annuncia la perdita e si inchina commosso alle spoglie di colui che ebbe sapiente, generoso e saggio maestro per oltre 35 anni, tormentato poeta dell'azione, ansioso cavaliere dell'ideale, dividendo con lui i tormenti e le gioie, l'umiltà e la grandezza dell'avvocatura.
— Asti, 4 febbraio 1977.

Gigi, Giovanni e Franco Goria con le famiglie si uniscono al dolore dei fraterni amici Durandi per la perdita del caro JACOPO.
— Asti, 2 febbraio 1977.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Alessandro Malvicino
di anni 52
ex commissario Imposte e Consumo

L'annunciano la moglie Renata i figli Fabrizio, Vanna col marito Martino mamma suocera cognati zii nipoti cugini parenti tutti. Funerali partendo dall'ospedale Molinette alle ore 13,30 si svolgeranno il 4 febbraio a Castelspina (Alessandria).
— Torino, 2 febbraio 1977.

Ricorderanno sempre il caro SANDRO:
Matteo, Rina e Marco Malvicini
Giuseppe e Nuccia Pisani
Pietro Ravello
Albino Poggio
Pietro Ferretti
Luigi Testa
Giovanni Rossanigo e famiglia.

Partecipano al dolore della famiglia Malvicino gli amici:
Aldo Cravino
Giulio Cravino
Gilberto Dejanex
Guido Garbarino
Giovanni Martina
Giuseppe Minari
Giuditta Nuvoloni
Carlo Stolfi
Luigi Testa.

Le famiglie Piazza Tabbia Tarlicchio partecipano al dolore della famiglia Malvicino.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Candido Castigliano

Ne dànno il triste annuncio la moglie Concetta, il figlio Giorgio con la moglie Adriana; la figlia Adriana col marito Daniele. Funerali in Rivoli oggi ore 15,30 via General Cantore 2. La cara salma proseguirà per Trofarello ove sarà tumulata nella tomba di famiglia. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Rivoli, 4 febbraio 1977.

Le famiglie Micheli e Rossotto prendono viva parte al dolore.

I cugini Giuseppina, Renato, Maria Luisa e Bruno prendono parte al grave lutto.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

comm. Guglielmo Masino
Odontoiatra

Ne dànno il doloroso annuncio, a funerali avvenuti per suprema volontà dell'estinto, la moglie Itala Badalla, cognati, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Franco Sanero per la sua premurosa assistenza. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 3 febbraio 1977.

Piera e Guglielmo Sardi partecipano al lutto.

Renza e Osvaldo Grisolia ricordano il caro amico MASINO.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Rosina Bosio ved. Blandino
di anni 88

La piangono con immenso dolore e rimpianto la figlia Elsa Blandino vedova Boris con il figlio Gian Carlo e la moglie Luciana, cognata, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo venerdì 4 corrente mese in Sant'Ambrogio di Torino, alle ore 15,30, partendo dall'ospedale di Bra alle ore 14.
— Bra, 3 febbraio 1977.

Cristianamente è mancato

Anselmo Marchesoni
cavaliere di Vittorio Veneto

Con immenso dolore lo annunciano la figlia Carla e i parenti tutti. I funerali a Canelli sabato 5 ore 15,30.
— Canelli, 4 febbraio 1977.

I soci de «La Lenza» partecipano commossi al grande dolore della famiglia per la perdita del loro presidente

Augusto Aimassi
— Torino, 3 febbraio 1977.

UOMINI E COSE

Il turismo ligure punta sull'Olanda

ROBERTO BASSO

SANREMO — Il turismo ligure quest'anno punta sull'Olanda. Nel tentativo di tamponare le falle della passata stagione o incrementare affluenze più massicce di stranieri, tra Ventimiglia e Lerici, una delegazione di esperti (con l'assessore regionale Guerisoli, il presidente dell'azienda di soggiorno di Sanremo Bruno Stilli, funzionari degli Ept liguri, tecnici di agenzie di viaggio e esponenti di altre categorie), ha partecipato nei giorni scorsi alla «Borsa turistica di Utrecht». Si è cercato, sotto la supervisione dell'Enit, di varare una politica turistica comune a tutta la Regione.

In altri termini, i vari organismi interessati, enti pubblici e aziende private, una volta accantonati motivi campanilistici, hanno deciso di lavorare insieme ponendo termine, così, alla dispersione dei mezzi.

Alla vetrina di Utrecht sono emerse numerose carenze della politica turistica ligure. Sempre più spesso mancano all'estero dati pubblicitari dei nostri centri di villeggiatura. Cosa gravissima, mancano gli annuari dei prezzi degli alberghi e di tutte le altre strutture ricettive. I volumetti non saranno pronti che a luglio, a stagione ormai avanzata. Pretendere che forti correnti turistiche vengano in riviera senza dire loro quanto costerà il soggiorno è pura follia.

Anche per questo il bilancio del turismo ligure del '76 ha lasciato l'amaro in bocca a molti. A Ventimiglia, ad esempio, le presenze hanno subito una flessione del 12 per cento: sono state 261.654 contro le 297.369 del 1975. I tedeschi ancora una volta sono stati i più fedeli. Seguono poi gli svizzeri e gli inglesi.

Il mercato olandese da qualche anno è in fermento. Finora però ha preferito le spiagge spagnole e quelle del Nord Africa. Quest'anno la Regione e gli operatori liguri hanno deciso di scendere in lizza e alla «Borsa di Utrecht» hanno cominciato l'offensiva. La Regione, gli Ept e le aziende di soggiorno lavorano a un consorzio pubblicitario dotato di circa 400 milioni per reclamizzare a tempi brevi in tutta Europa le bellezze e i vantaggi di una vacanza in Liguria.

UNA FESTA CHE SI RIPETE DA NOVE SECOLI

I TRECENTO DI SAMPEIRE SI LIBERANO DEI SARACENI

DALL'INVIATO
RENATO SCAGLIOLA

Vittorio Flandina, presidente della Pro Loco di Sampeire (la grafia con la «i» invece della «y» è quella adottata dagli occitani) in val Varaita (Cuneo) ci tiene a precisare: «La Baja non è una festa di carnevale. E' un caso che si celebri a febbraio. E' una festa popolare tra le più antiche di tutta l'Italia, dato che si rifà alla cacciata dei saraceni che, prima dell'XI secolo, salivano le valli, provenienti dalla Provenza, saccheggiando i villaggi». Pare addirittura, ma le notizie sono vaghe, che l'occupazione sia durata qualche decina di anni. Così, da allora, ogni 5 anni, i montanari che parlano ancora l'antica lingua d'oc, tirano fuori da armadi e cassepanche costumi elaborati, ornati di nastri colorati, fucili ad avancarica, spade, asce, bardano due coppie di cavalli, nominano due «abbà» che hanno autorità assoluta, e fanno festa per quasi tutto il mese di febbraio.

Vi partecipano oltre al capoluogo, le due frazioni di Rore e Calchesio; in tutto oltre trecento persone che animano in maniera insolita il paese.

«*E' una festa che la gente sente come propria* — dice ancora Flandina — *è a cui partecipa in modo totale senza riserve. Giovani e vecchi magari stanno due giorni senza dormire, tra sfilate, balli, pranzi e cene. I montanari si trasformano, diventano socievoli e burloni. Peccato che succeda solo ogni cinque anni*».

Il programma prevede (domenica 6 febbraio) sfilata e balli tradizionali in piazza a Sampeire, con inizio alle 13 e termine a notte alta. Domenica 13, a mezzogiorno, nuovo incontro delle Baje e ancora balli, rappresentazioni tradizionali. L'ultimo appuntamento è per giovedì grasso (17) che si concluderà con il «*Processo al tesoriere*». Nei locali non è previsto orario di chiusura.

Lunghissimo l'elenco dei personaggi che concorrono a formare una complessa liturgia laica, in cui ogni dettaglio ha un significato esplicito o oscuro, ma sempre legato a fatti precisi, accaduti dieci secoli fa, e reinventati in forma di pantomima dalla fantasia popolare.

Ci sono le «*saresine*» che agitano fazzoletti per segnalare gli spostamenti dei saraceni in fuga; le «*signourine*», fanciulle della valle, finalmente libere di muoversi senza pericolo; i «*tamburin*» che danno un tono marziale alla sfilata; i «*sapeur*» (non zappatori ma taglialegna armati di asce affilatissime) che riducono in schegge grandi tronchi di abete in pochi minuti; i «*grech*» (prigionieri greci) dalle lunghe pipe, che, liberati, partecipano alla gioia comune; gli «*scarliné*», milizia popolare addestrata clandestinamente, con mazze ferrate mascherate con nastri e sonagli.

Alla Pernigotti 280 (su 320) a casa

NOVI LIGURE — (g. c.) *La situazione occupazionale va peggiorando nel Novese: 280 dei 320 operai della società dolciaria Pernigotti sono stati posti in Cassa integrazione. Nello stabilimento di viale Rimembranza la «Pernigotti» produce torrone, cioccolato e dolciumi.*

I dipendenti tra impiegati e operai sono [illegible]. Due mesi fa, era scattata la Cassa integrazione per un centinaio di dipendenti a rotazione settimanale; ora è totale per 280.

L'azienda giustifica la messa in integrazione con la crisi del settore dovuta alla diminuzione delle richieste. Lunedì scorso c'è stato uno sciopero alla «Pernigotti» di 24 ore. Si prevedono altre astensioni dal lavoro.

Treni fermi domenica a Novara

NOVARA — Il personale delle Ferrovie dello Stato addetto alla circolazione dei treni (dirigenti movimento) della stazione di Novara, ha deciso di astenersi dal lavoro dalle 24 di venerdì 4 febbraio alle 24 di domenica 6 in segno di protesta «contro la direzione aziendale per la mancata soluzione di problemi scottanti quali quello dell'elevazione della pianta organica del personale».

Tale richiesta — sostengono i ferrovieri — è scaturita dall'esigenza di offrire il miglior servizio.

Se le richieste del personale della stazione di Novara non saranno accolte, la protesta si estenderà fino a bloccare i compartimenti di Milano e Torino.

Broglia: parlano i difensori

VERCELLI — (w.n.) Al processo che si celebra davanti al tribunale di Vercelli nei confronti dei responsabili del sequestro del giovane Fabio Broglia, di Casale, avvenuto due anni or sono di questi giorni, sono in corso le arringhe dei patroni del collegio di difesa, intese a confutare le accuse fatte ieri dal pubblico ministero dott. Flavio Toninelli.

Il magistrato, al termine d'una requisitoria durata due ore e mezzo, ha chiesto la pena severissima di 18 anni di reclusione e la multa di tre milioni di lire per ciascuno dei seguenti imputati: Antonio Pezzuto, 38 anni, di Cesate, i di lui fratelli gemelli Orazio Remo e Pompeo Romolo, 32 anni, rispettivamente di Corsico e di Garbagnate, Alessandro Franchetti, 27 anni, da Cesate, e Oreste Agnoletti, 38 anni, da Milano.

Nonostante che i cinque abbiano sostenuto ruoli diversi nella vicenda del rapimento, il dott. Toninelli li ha ritenuti tutti corresponsabili degli stessi reati, e cioè sequestro di persona del Broglia e dell'amico Luciano Ongaro.

GENOVA - Intercettazione politica

Microspia nel telefono del presidente dell'Amt

GIORGIO BIDONE

GENOVA — «Watergate» all'Azienda Municipalizzata Trasporti di Genova: una microspia è stata trovata nell'apparecchio telefonico diretto dell'ufficio del presidente. La scoperta risale a mercoledì scorso, poche ore dopo l'insediamento nella carica del comunista Giorgio Buglioni, succeduto al democristiano Angelo Sibilla (appunto nella mattinata di mercoledì c'era stato lo scambio delle consegne).

In seguito al ritrovamento, effettuato nel corso di un controllo che periodicamente viene eseguito all'interno dell'Azienda, il direttore della Amt, ing. Giorgio Meregalli, ha fatto controllare i telefoni di tutti i dirigenti, in nessuno dei quali, però, sono state riscontrate irregolarità, e ieri pomeriggio ha presentato un esposto-denuncia alla Procura della Repubblica.

Con quasi assoluta sicurezza si può affermare che ci si trova di fronte ad un caso di spionaggio politico. Sia l'avvocato Buglioni sia l'architetto Sibilla sono esponenti di primo piano rispettivamente del pci e della dc (di questo partito Sibilla è addirittura segretario regionale). Contro quale di essi la microspia era stata inserita? Poichè, secondo i tecnici, il minuscolo rivelatore si trovava nel telefono da un certo tempo, verrebbe da dedurre che la «vittima» dei controlli telefonici dovesse essere l'architetto Sibilla, anche se non si esclude l'altra ipotesi.

Lo scottante caso sarà comunque preso in esame oggi, nel corso della prima riunione della Commissione amministratrice della Amt nominata la scorsa settimana dal Consiglio comunale.

BRA — Obbligato dalla Regione ad adottare uno strumento urbanistico vincolante, il Comune di Cherasco ha firmato con gli architetti Abbate, Cellino e Pellegrino la convenzione per la stesura del piano regolatore generale.

Tritolo sotto il letto: arrestato

CIGLIANO — (p.a.r.) I carabinieri del nucleo investigativo di Vercelli, in collaborazione con i colleghi di Livorno Ferraris, durante una perquisizione domiciliare in casa dell'operaio Carlo Stanzo, 20 anni, nativo di Benevento, residente a Livorno Ferraris, via Alice Castello, hanno rinvenuto sotto il letto nella tarda serata di ieri, quattro candelotti esplosivi confezionati con nitroglicerina e tritolo, nonchè due rivoltelle, uno spezzone di miccia a lenta combustione e una capsula detonante.

Il giovane è stato arrestato e oggi verrà interrogato sia per accertare la provenienza dell'esplosivo e delle armi, sia per l'uso al quale erano destinati.

IN BREVE

Mondovì: rapina in banca

MONDOVI' — (g.t.) Rapina in banca, stamane, a Mondovì. Tre banditi, armati e mascherati, hanno preso d'assalto, mezz'ora dopo l'apertura degli uffici, la sede della Cassa di Risparmio di Cuneo, in piazza Ellero. Negli uffici si trovavano, oltre ad una dozzina di impiegati, sette od otto clienti: due dei banditi si sono fatti consegnare dai cassieri, Donato Leuzzi e Giuseppe Aimo, quindici milioni di lire.

Genova: il bilancio dei «CC»

GENOVA — (g.b.) **Denunciate 6360 persone, di cui 1433 arrestate: questo è uno dei dati principali relativi all'attività svolta in tutta la Liguria nel 1976 dai carabinieri della Legione di Genova, che hanno catturato anche sei evasi, sequestrato e recuperato 183 armi ed oltre 15 mila cartucce; elevato 68 mila contravvenzioni per violazione del codice della strada.**

Cigliano: stritolato dalla gru

CIGLIANO — (p. a. r.) Un operaio è rimasto vittima di un grave incidente sul lavoro. Il gruista Giovanni D'Aria, 40 anni, abitante a Crescentino che lavora presso la ditta di Trino «Prolafer», durante una pausa del lavoro è sceso tra i binari sui quali scorre la macchina.

Pochi istanti dopo è sopraggiunta una gru, azionata da Lavinio Corazza, di 52 anni, di Trino, che ha investito il D'Aria spappolandogli la gamba destra.

Genova: supermarket bruciato

GENOVA — (g.b.) Incendio doloso, questa notte, in un supermercato di generi alimentari sito in viale Quartara, nella zona di levante di Genova. Secondo i primi accertamenti, i danni ammontano ad oltre 40 milioni. Il titolare dell'esercizio, aggredito dagli sconosciuti che avevano appiccato il fuoco, ha riportato ustioni guaribili in venti giorni.

STAMPA SERA SPECIALE

L'incrocio di corso Giulio Cesare con il Lungo Dora Napoli, uno dei punti più «trafficati». della città

Barriera di Milano attraversata da un fiume di automezzi

MAURO BENEDETTI

Il quartiere sembra un fiume: un fiume di automobili, camion, autobus, furgoni, motocarri, biciclette. Un campionario di veicoli di ogni sorta e figura che scorre senza soste lungo quella che si può definire la spina dorsale di Barriera Milano: corso Giulio Cesare. Un fiume ininterrotto che è la croce degli abitanti della zona.

Giovanni Allemani, sindacalista, per anni «colonna portante» del comitato di quartiere, ne parla ormai con filosofia. Sono un'abitudine le lunghe colonne di auto.

«*I problemi del quartiere* — dice Allemani — *sono ben altri. Questi, del traffico soffocante, non sono sintomi: sono effetti. La crescita del quartiere, avvenuta negli anni scorsi a dismisura, senza una pianificazione accurata, senza prevedere aree verdi di sfogo, senza un'efficiente organizzazione dei servizi ha portato ad un intasamento dell'area, ad una urbanizzazione non più a misura d'uomo*».

Il quartiere come si è posto nei confronti di questi problemi? «*Il quartiere* — risponde Allemani, ed apre una pagina storica nelle vicende del movimento — *ha combattuto compatto contro queste disfunzioni. Ha voluto fermamente il parco Sempione, e lo ha ottenuto. Ha perso la battaglia per il terreno della Gondrand, ma ha vinto, clamorosamente e faticosamente, quella per l'area Delta, il terreno sul quale avrebbe dovuto sorgere l'ennesimo capannone industriale e dove, invece, si farà un giardino attrezzato. Un quartiere vivo, socialmente, dove le forze politiche più disparate sono presenti e collaborano coerentemente con il programma che si sono prefissate*».

Dal punto di vista della viabilità le cose, però, vanno male... «*Ripeto che questo è uno dei problemi, non il principale. Ben più grave la carenza delle scuole, pensi che si è arrivati, tempo fa, a trasportare bambini di Barriera Milano in una succursale situata in collina, dalle parti di corso Giovanni Lanza. Ora le cose sono migliorate, ma ancora restano numerosi problemi aperti.*

«*La cosa più importante, tuttavia, almeno dal mio punto di vista, è stata la capacità del quartiere di lottare, di trovare in sé la coscienza di poter "contare" e di esprimere questa coscienza a livello politico. Così abbiamo ottenuto qualcosa con la giunta passata, che è stata forse la più "dura" nei confronti del movimento di base, a partire dal piano dei servizi fino ad ora*».

Vecchie case degradate

Barriera di Milano una delle più popolari e popolose della città. Si presenta come un grande quadrilatero i cui confini sono tracciati dai corsi Novara e Vigevano, dalla ferrovia, dai corsi Sempione e Regio Parco e dalle vie Cimarosa e Bologna.

Ogni anno gli abitanti sono in aumento e si può ritenere che abbiano raggiunto oramai ottantamila unità. Insomma la densità abitativa è molto elevata tanto che il quartiere può essere detto «saturo». Gli abitanti sono costretti a vivere in case sovente vecchie. Il patrimonio edilizio in molti casi è in stato gravemente degradato particolarmente quelle case che sono più vicine al vecchio centro cittadino, mentre quelle che sono sorte verso la zona delle autostrade sono palazzoni nuovi anche se troppo densamene abitati e sovente mancanti di infrastrutture che garantiscano agli abitanti una comodità di vita.

Le condizioni ambientali in altre parole sono scadenti, dato che da una indagine condotta dal Comitato di quartiere risulta che circa un terzo delle case necessita di un profondo rinnovamento.

In questa situazione i giovani reggono poco e cercano di trovare sistemazione in altre zone cittadine e così se ne vanno. La popolazione insomma invecchia dato che sono proprio gli anziani a rimanere un poco per abitudine acquisita al quartiere un poco perché non se la sentono di fare lunghe ricerche per trovare nuove case più moderne.

Anche le persone che immigrano dal Sud sovente si rivolgono in un primo tempo alla Barriera di Milano per sistemarsi provvisoriamente, ma intendono la loro permanenza limitata ad un periodo di «parcheggio» ed appena possono si trasferiscono.

GGONO SUGLI SCI

no) i pagamenti « sottoban[illegible] », i contratti firmati [illegible] nascosto, i ricatti, [illegible] tutto [illegible] più chiaro, più pulito non ci sarebbe molto da dire sul « Pool » che ha consentito in questi anni, grazie [illegible] suoi capitali, l'a[illegible] dello sci italiano e della industria nazionale collegata.

Il brillante avvocato Dal Lago farebbe forse bene [illegible] interessarsi di problemi che conosce meglio [illegible] lo riguardano più da vicino. Nello sport, pur vantandosi [illegible] essere un esperto di problemi [illegible] natura sportiva, sinora non ha dimostrato di avere la preparazione necessaria per raggiungere il successo. Per il momento ha perso la causa sostenuta contro la federazione per conto di Anzi e Besson (i quali avevano formalmente ragione [illegible] sono stati scon[illegible] grazie ad un documento che, per motivi che non riusciamo [illegible] spiegarci, è finito dalle mani dell'avvoca[illegible] a quelle del tecnico federale Mario [illegible] è stato usato [illegible] prova determinante [illegible] la squalifica [illegible] due atleti); non ha avu[illegible] fortuna nel [illegible] dell'Ascoli contro la Lazio per [illegible] tentativo di corruzione ed ora è partito [illegible] una « crociata » che lo vede perdente per vizio d'informazione. C'è quindi da chiedersi se [illegible] sua sia soltanto [illegible] « crociata » [illegible] un tentativo di procurarsi della pubblicità gratuita o — [illegible] han[illegible] insinuato dei malpensanti — dietro a questa manovra non ci sia lo [illegible] di [illegible] più ditte escluse per qualche motivo [illegible] « pool » od il tentativo [illegible] mettere in [illegible] la Federsci, già alle prese con [illegible] problemi [illegible] le [illegible] di questi giorni per il calo di forma [illegible] risultati della « valanga » azzurra.

GLI ALTRI DICONO

IL GIORNO

Inutile? Lasciamolo vivere

Il grande valzer degli enti inutili è arrivato all'ultimo giro (di miliardi)? Quanti siano nessun lo sa: enti e miliardi. La legge del marzo '75, che poneva le basi di una rigorosa ripulitura, identificava circa 8[illegible] enti tra i quali indagare. Fra questi, per 135 [illegible] già [illegible] « campana », escludendoli (la detta legge) dal contributo statale, con un taglio che si sarebbe dovuto ripercuotere al positivo (per 58 miliardi) sul bilancio dello Stato 1977.

Ma quali effetti ha prodotto la legge? La classica montagna che partorisce il topolino. Tempo per decidere su « scioglimenti » [illegible] dichiarazioni di « inutilità »: [illegible] anni. Siamo a due terzi del cammino e sembra che il verdetto definitivo di [illegible] danna sia stato emesso finora per un solo ente.

Ora, ma proprio negli ultimi mesi, il governo pare vada muovendosi più celermente. Il comitato tecnico interministeriale incaricato d'indagare ha recapitato alla competente commissione parlamentare il proprio rapporto. Per oltre 7500 enti nes[illegible] provvedimento sarebbe previsto (assoluzione [illegible] formula piena dalla presunzione di « inutilità »); per altri 109 assoluzione con la condizionale.

la Repubblica

Facendo e non facendo

In quest'arco di tempo [illegible] maturati molti eventi nell'economia del Paese; [illegible] ciascuno [illegible] essi l'Iri ha in qualche modo partecipato col [illegible] patrimonio di lavoro e [illegible] competenze che sarebbe ingeneroso non riconoscergli. Col passar del tempo, [illegible] gestione dell'istituto ha perso smalto, ha cominciato a perdere colpi, è diventata sempre più simile ad un gigantesco ufficio di collocamento, ha accumulato disavanzi crescenti.

Non siamo così faziosi da attribuire all'esclusiva responsabilità del gruppo dirigente [illegible] suo presidente la catastrofe che sta sotto gli occhi [illegible] Paese: [illegible] e passa miliardi [illegible] perdite, quasi 15 mila miliardi di debiti, [illegible] situazione che per molte di quelle aziende è all'orlo del fallimento. [illegible] tuttavia non v'ha dubbio che, avendo Petrilli e i suoi più diretti collaboratori avuto nelle [illegible] la direzione del gruppo ininterrottamente per un arco di anni lunghissimo, è loro ed esclusivamente loro la responsabilità di tutti gli errori commessi, [illegible] in facendo che in non facendo.

CORRIERE DELLA [illegible]

Ci [illegible] la festa

Bisogna tornare a valutare positivamente, [illegible] favorire tutto ciò che è gioia, capacità di essere felici come individui e collettivamente. Una cosa che ci manca è la festa. La festa antica come liberazione, come eccesso, come estasi, come gioco. Dovunque noi andiamo ci andiamo armati, come se fossimo in guerra: a fare [illegible] week-end, ai congressi, a far spese. Siamo dominati da una ideologia guerriera negli affari, nella politica come nello [illegible] che [illegible] ci abbandona mai. Per rinunciare alle cose bisogna essere contenti, avere qualcos'altro che ci dia felicità. Invece in genere reagiamo con l'aggressività.

l'Unità

Avallo dei provocatori

Ancora una volta il governo dev'essere richiamato all'impegno assunto con tutte le forze democratiche sia per la repressione delle attività eversive, sia per il giusto impiego delle forze di polizia. Imprevidenze, debolezze, errori come quelli rivelatisi in questi giorni non devono ripetersi.

Qualche considerazione meritano, infine, alcuni commenti di stampa. E' senza dubbio positivo che da quasi tutti i giornali siano stati abbandonati vecchi e falsi schemi di interpretazione. E' tuttavia segno di scarsa comprensione della realtà delle cose il fatto che alcuni organi di stampa si attardino a usare ancora il termine di « ultrasinistri » per riferirsi [illegible] formazioni [illegible] bande che con la sinistra (e neppure con determinati gruppi estremisti) nulla hanno a che fare. Basta [illegible] che un solo foglio, quello di « Lotta continua », [illegible] ieri assunto un atteggiamento non di condanna, ma di avallo delle gesta dei provocatori: qui, però, non di estremismo si deve parlare ma [illegible] orientamenti che apertamente si contrappongono al movimento operaio, per collegarsi apertamente con coloro che combattono le istituzioni democratiche.

LA CITTA' DOMANDA

Serata al cabaret, perché no?

Gent. Direttore,

Leggo [illegible] piacere tutte le recensioni del suo giornale sui « cabarettisti » che si esibiscono nei vari locali d'Italia, specie in quelli [illegible] Milano e Genova, l'ultima [illegible] 31-1-'77 (Mario e Pippo Santonastaso). Essendo il sottoscritto [illegible] direttore [illegible] Ritual Cabaret ed essendo il locale programmato da 2 anni [illegible] livello cabarettistico ed avendo ospitato buona parte di codesti artisti mi giunge spontanea [illegible] domanda: come mai [illegible] informate il pubblico [illegible] Torino a [illegible] recensivo [illegible] anche i vari Pippo [illegible] Mario Santonastaso, Franco Valeri, Lino Patruno, Franca Mazzola, Roberto Brivio, Paola Borboni ecc. ecc. si esibiscono nella nostra città? [illegible] sembra giusto o no? Perché dobbiamo leggere nella cronaca cittadina solamente [illegible] scippi e di rapine [illegible] non cerchiamo di aiutarli [illegible] distendersi un'ora cercando [illegible] buona volontà [illegible] farli sorridere un pochettino informandoli che esistono ritrovi dove ogni tanto una buona risata in compagnia si fa dimenticando i vari problemi giornalieri.

Colgo l'occasione per invitarLa nelle serate dal [illegible] al 6-2, per assistere al [illegible] baret dei « Gatti [illegible] vicolo Miracoli » in Cantando [illegible] Graffiando.

Sarei lieto [illegible] averLa ancora mio ospite la prossi[illegible] settimana con [illegible] debutto dei fratelli Pippo [illegible] Mario Santonastaso.

Ossequi

Claudio Borulli

Avvolti in una nube

Con profondo senso di angoscia chiedo a Stampa Sera con un articolo convincente [illegible] chi [illegible] competenza richiamare l'attenzione dei cittadini torinesi affinché si possa giungere a porre rimedio all'aria malefica, avvelenata che respiriamo. Un invito ai torinesi in una giornata soleggiata di salire al Parco della Rimembranza a rendersi conto oltre al già conosciuto e bellissimo panorama, ad osservare e meditare sul lenzuolo grigio ruggine che sovrasta le nostre abitazioni, [illegible] dove noi respiriamo.

L'unico mio suggerimento è di chiedere a tutti coloro che [illegible] giornalmente l'auto [illegible] fare [illegible] esame di coscienza.

Perché usare l'auto ad ogni breve tragitto? Perché non si cammina più? Perché [illegible] impiegare [illegible] po' più di tempo quando possibile con i tram, i filobus?

Tutta questa gioventù che non si muove se [illegible] in macchina, che brucia preziosa benzina e salute.

Tutta questa fretta per fare che? Per arrivare prima, dove? Fra nuvole [illegible] gas che [illegible] uccide lentamente.

Un'ammiratrice [illegible] fedele lettrice

ECONOMICI

■ Affari e capitali

A.A.A.A.A.A.A.A.A. PRESTITI a tutti residenti Piemonte Lombardia Liguria. E' la prima società del settore specializzata per prestiti immediati su auto (anche se ipotecate) e mutui su alloggi
FINANZIARIA FID
sede centrale via Cernaia 18, telefoni 542.834 530.445.

A.A.A.A.A. TUTTI i solvibili prestiti e finanziamenti di qualsiasi genere alle migliori condizioni sorietà
FIPAT FINANZIARIA
via Garibaldi 39, telefoni 518.290 - 538.422.

A.A.A.A. PRIVATO concede prestiti ad industriali, impiegati, op■■■ g■■■di aziende. Telefono 763.269.

A.A.A ACCORDIAMO prestiti fiduciari mutui ipotecari in 24 ■■ telefonate al 650.5539 - 650.8479 via Madama Cristina 74.

A.A.A. FINANZIAMENTI immediati fiduciari ipotecari a tutti per qualsiasi necessità serietà, Fiset S.p.A. piazza Statuto 10, telefono 539.176 - 548.827.

A.A. ACCORDIAMO prestiti a tutti senza richiesta ■ garanzie. Incasserete subito denaro contante. Telefono 383.559

A. FACILISSIMO e subito finanziamenti a dipendenti casalinghe.
FACILISSIMO
Rapid-Fin via Bertolotti 7. Telefono 547.410.

A. ■■■■ soldi in giornata prestiti a tutti sulla fiducia via Garibaldi 37. Telefono 548.074 - 538.777.

A. PERSONE solubili finanziamenti fiduciari, mutui ipotecari senza ■■■biali a tasso bancario. Telefonare 542.070, ■■■nitiro.

ATTENZIONE non perdete tempo. Noi vi diamo soldi in 6 ore. Corso Sommeiller 10 (angolo via Nizza). Telefoni 683.962 - 650.5553.

OPERAI impiegati casalinghe per un prestito immediato rivolgetevi al 548.449, via C. Alberto 38.

PRESTITELEFONO - a tutti in poche ore
■■■■
Basta telefonare per ottenere un prestito immediato. Piazza Statuto 24, telefono 472.■■ 472.181.

SOLAMENTE 6 ore per ottenere un prestito sulla fiducia ■■ Oddino Morgari 32. Telefono 657.012 - ■7.063.

VELOCEMENTE concediamo prestiti fiduciari mutui ipotecari industriali artigiani commercianti. Finanziaria ■ord, via S. Teresa 23. Telefono 539.026

VIENI da amici. Soldi ■■ ■■ minuti.
FINANZIARIA ■■■■
Finamont corso Sebastopoli 37. Telefono 696.395.

8 Aziende, negozi

A. ■■■■ oltre 15 anni ■ esperienza nella cessione di aziende commerciali-industriali e negozi. Nessuna spesa dal proprietario. Assicuriamo massima rapidità garanzia. Fasano 694.180 694.670.

ATTENZIONE ■ volete rilevare un'attività un negozio un'azienda abbiamo numerose proposte da sottoporvi. Studio Bonino, via Francesco Baracca 18. Telefono 251.695.

BAR super tavola calda centralissimo ottimo incasso giorno possibilità sviluppo cede in Alassio ■ Salvatore 581.694.

DI SALVATORE, corso Turati 11/c, cede autoaccessori ■ capoluogo Riviera Ponente buon incasso giorno sviluppabile.

DI SALVATORE, ■■■ Turati 11, cede la Bardonecchia decennale ristorante pizzeria bar super 80 coperti, completa attrezzatura, notevole utile dimostrabile.

DI SALVATORE, corso Turati 11, cede officina meccanica di precisione/ completa moderna attrezzatura, lavoro assicurato conto terzi, equa richiesta, facilitazioni.

DI SALVATORE, corso Turati 11/c, cede sulla Riviera Ponente ingrosso alimentari attrezzatura prim'ordine, vastissima clientela, forte giro, equa richiesta.

DI SALVATORE, ■■■ Turati 11, cede grandioso self - service alimentari 8 milioni incasso mese comprese mura alloggio magazzeno negozio 63 milioni dilazioni, Ivrea.

DI SALVATORE corso Turati 11 cede sulla Riviera ponente moderno attrezzato negozio pasta fresca continuo sviluppo.

■■ SALVATORE corso Turati 11 cede moderno ■■■■e pizzeria bar super possibilità discoteca, clientela prim'ordine, ■■■ intenso traffico internazionale.

DI SALVATORE corso Turati 11/C ■■de centrale bar super licenza oltre colli incasso giorno 110 mila dimostrabili clientela fissa 22 milioni con dilazioni.

FASANO 694.180 abbigliamento bambini tabelle IX-X centralissimo, utile netto, 10 milioni elevabile. Cede: 22 milioni.

FASANO 694.180 affarone abbigliamento grandioso Porta Palazzo ■ milioni utile annuo. Cede 14 milioni anche senza merce.

FASANO 694.180 eliografia moderni macchinari incasso assicurato contratti utile netto annuo 24 milioni cede ■ milioni.

■■■■ 694.180 latteria centrale buon incasso elevabile, minime spese, adatta persona sola. Cede: 5 milioni 200 mila. Dilazioni.

FASANO ■■ ■■ latteria e formaggi zona Barriera Milano, utile netto mensile: 600 mila incrementabile. Cede: 6 milioni 500 mila.

FASANO 694.180 rivendita pane zona Aurora alloggio ottimo incasso minime spese. Adatto ■■■■ sola. Cede: 8 milioni.

FRANA cede rivendita pane pasticceria e panificio indipendente ■■■ lavoro redditizio facile conduzione. Telefono 511.090.

FRANA cede giocattoli carrozzine vasta licenza 180 mq utili fortissimi poca merce occasione. Tel. 511.090 - 545.129.

RISTORANTE pensione 11 camere ■ mare centro Riviera ponente ideale per nucleo famiglia. Di Salvatore 581.694.

U■■■ tel. 773.309 cede zona S. ■■■ fronte corso avviatissimo negozio fiori e piante ornamentali dilazionando in parte.

USAV tel. 773.309 latteria zona Barriera Milano attrezzatissima, locale ampio, cede dilazionando ■ parte. Vero affare.

USAV tel. 773.309 cede autoriparazioni zona Francia causa ritiro attività attrezzatissima affarone dilazionando in ■■■.

4 Terreni

A Nole ultimi lotti mq 700 e 900, progetti approvati. Telefonare 996.8049.

ACQUISTASI contanti terreno residenziale cubatura 4000 ■■ circa max ■ km da Torino. Telefonare ■■■■ ore ufficio.

LARGO Giachino affittasi camera ■■■na ■■■ a lire ■ mila mensili per prossimi sposi. Telefonare 446.340.

5 Locali ■ negozi

domande

A. CAPANNONI industriali cerchiamo in acquisto-affitto. Oltre 15 anni di esperienza. Rapidità, garanzia. Fasano 694.670.

offerte

CAPANNONE industriale in Polonghera 34 km Torino: 6000 mq coperti altezza mt 6, terreno cintato 8000 mq. Vende: 430 milioni trattabili. Fasano 694.670.

7 Offerte lavoro ■ ■■■■

operai, autisti, fattorini

IMPORTANTE industria zona Francia cerca aggiustatore montatore quinto livello con esperienza specifica in pneumatica ed automatismo e in allestimento di macchine speciali di montaggi per grandi serie. Presentarsi ■■■, via Edmondo De Amicis 78, Collegno.

impiegati

IMPORTANTE complesso elettromeccanico zona Francia cerca disegnatore progettista sesto livello con esperienza maturata nel settore automazione montaggi ■■■ndi serie offresi interessanti condizioni economiche. Telefonare 411.1703.

STUDIO COMMERCIALE
cerca per la Fratelli Fabbri Editori il responsabile cui affidare l'ufficio di promozione vendite linea porta a porta oltre la specifica esperienza di linea, si richiede serietà documentabile. Modo scrivere curriculum fornendo referenze controllabili a: «Publikompass 484 — 10100 Torino».

15 Autovetture

A.A.A.A.A. AUTORICCABONE corso Svizzera 63 telefono 745.213. Citroen GS special, GSI Dyane 6, A112, R4, Volkswagen cooper, Mini, 1750, Capri, 125, furgoni 600T, Nuovo Citroen, A112, Innocenti. Telefonare 761.843. Aperto festivi.

A.A.A. FIAT piazza Carducci 169 e via Genova 261 (piazza Bengasi) assortimento autovetture d'occasione tutti tipi, rateazioni permute (aperto festivi).

A.A. AUTOBELGIO ■■■ Belgio 179, tel. 896.548. 500 L 500 R 126 A 112 Mini Peugeot nafta 2000 Lancia Giulia 1,3 e varie altre occasioni. Visitateci, omaggio antinebbia.

ALFETTA, Alfasud, Giulia 1300 Super, A112, Fulvia coupé e berlina, Zagato 1300 124 coupé, spyder, X19, 128 gas, 127, 126. Vasto assortimento usato garanzia semestrale comode rate Auto Isabella, corso Siracusa 158. Telefono 309.0400, corso Dante 131. Telefono 651 753.

ALFETTA aria condizionata 128 Rally, Fulvia, 130 Fiat, 124 Special, Olimpia, Kadett, Manta e Ascona vende concessionaria Opel Vencar Rivoli corso Susa 306. Telefonare 958.7257 - 958.0533.

A. AFFARI farete per qualsiasi macchina nuova e d'occasione comperando in ■■■ Siracusa 33 angolo via Monfalcone 141 pagamento ■■■ volete.

A. COMPERIAMO ■■■ tipo ■ subito, contanti. Vendiamo pagamento come volete. Commissionaria ■■■ Siracusa 33.

BEPI KOELLIKER automobili via Borgaro 133 tel. 365.435 - 353.632 vende Alfasud del '73, Mini 90 e 120, Triumph Spitfire, Fiat 126, Volvo.

COMPRO qualsiasi vettura anche ipote■■■ massima valutazione anche vostro domicilio. Telefono 351.257.

■■■■
Jeep Commando D, Peugeot 204 D, Opel D, ■■■ Siracusa 156. Telefono 309.0400.

JAGUAR 4.2 automatica 1973 blu scuro pelle unico proprietario Monzeglio via Caboto 35 tel. 595.666.

MERCATO AUTOCARRI
■■■ e ■■■ consegne sollecite, pagamenti Sava Leasing, Pelligra Fratelli telefoni 725.864 725.746 corso Francia ■ di Collegno.

130 Fiat coupé metallizzato cambio ■■tomatico interno pelle fine 1972 grigio metallizzato cambio meccanico 1973 tutti unici proprietari, aria condizionata. Monzeglio, via Caboto 35, telefono 595.666.

■■ Acquisto alloggi

ACQUISTO camera tinello e 2 tinello vuoto. Telefonare 582.932.

ACQUISTO casa blocco in Torino, con buon reddito, trattativa rapida, anche vecchia costruzione, contante. Telefonate 599.657.

AGUI compra alloggi liberi in Torino, telefonare 650.8954-650.8854 ore ufficio.

COMPRO contanti alloggio libero 2-3 camere e tinello in zona S. Rita - Mirafiori. Scrivere: «Publikompass 424 — 10100 Torino».

CONFAR sas acquista ■ contanti stabili in blocco e alloggi liberi Torino e cintura. R■■■ trattative. Telefonare 539.019.

MAXIMMOBILI
un nome amico nel campo immobiliare: Vi offriamo gratuitamente la nostra opera; poniamo al vostro servizio esperienza e serietà non inutili parole. Telefonateci senza impegno 541.668 547.694.

SOCIETA' finanziaria immobiliare acquista per contanti (50% al ■■■■so, 50% all'atto) appartamenti liberi o stabili in blocco in Torino. Telefoni 595.273 - 599.897.

19 Vendita alloggi

A.A. ■■■ abitabile subito vendesi alloggio signorile centrale con giardino mutuo. Telefonare pasti 762.935 ufficio 587.402.

A. ALLOGGI nuova costruzione corso Francia ang. via Moana Collegno. Enrico Galliano vende. Tel. 205.0271 682.412.

ADIACENTI piazza Rivoli via Domodossola 44 convenienti spaziosi camera tinello cucinino termo bagno 6 milioni 500 mila 2 camere tinello cucinino termobagno 11 milioni 200 mila dilazioni pagamento. Union ■■■ 549.777.

AERONAUTICA 50 mt corso Francia fronte scuola 2 camere tinello servizi 14 milioni contanti più 6 milioni dilazionati, telefonare 537.213 517.280.

ALLOGGI in palazzina Bianzè (Vc) nuova costruzione: 2 camere saloncino cucina servizi cantina. Vende: 23 milioni 500 mila. Box, 2 milioni 500 mila. Dilazioni. Fasano 694.670.

ALLOGGI signorili 150-200 mq in palazzina 2-3 piani o villa con terrazza box parco condominiale mutuo vendonsi ■. Valsalice 227/7. Telefono 547.108.

ALLOGGIO libero vendesi camera tinello servizi zona Parella. Telefonare 339.885.

ALLOGGIO Sansovino saloncino camera tinello cucinin■ servizi b■■ vendesi libero 27 milioni 500 mila. Telefonare 597.290.

ALLOGGIO zona piazza Rebaudengo: 2 ■■■■ ■■■■ cucina servizi. Vende: ■■ milioni mutuo dilazioni. Fasano 694.670.

ATTICO Pino T■■■e panoramico moderno mq 230: salone sala studio 3 letto bibagni, zona servizio, terrazzi mq 138 garage. Mutuo. Vende privato. Telefonare 531.974.

APPARTAMENTO in Pecetto impresa vende 2 camere cucina ■■■■o doppi servizi mutuo. Tel. 617.159 860.9062.

DUE camere e cucina ultimi 5 alloggi in cantiere. Vendonsi, via Della Pragda 165. Visite tutti i giorni.

FRAZIONIAMO
via S. Marino 9 uno stabile che per ■ sua posizione e signorilità presenta tutti i requisiti per un buon investimento: 3 camere cucina 25 milioni 400 mila; saloncino 2 camere e cucina ■ servizi 31 milioni, facilitazioni di pagamento. Personale sul posto anche festivi. Telefonare 590■■■ 301.219.

FR■■■■ via Duchessa Jolanda 12 camera cucina 3 milioni 100 mila 2 camere cucina 6 milioni disponibili mansarde monocamere libere negozi dilazioni di pagamento personale sul posto anche festivi. Immobiliaretoro 590.693 301.219.

GABETTI vende corso Sebastopoli 259: camera tinello cucinino bagno da 12 milioni 300 mila; 2 camere tinello cucinino bagno da 16 milioni 700 mila; negozi varia metratura da 24 milioni 500 mila; box da 3 milioni 800 mila meno mutuo fondiario. Nostro personale sul posto. Telefonare 5767.

IMMOBILIARETORO senza alcuna spesa a vostro carico con personale qualificato per la soluzione di ogni problema. Immobiliaretoro tel. 301.219 - 590.693.

LIBERO Grugliasco camera tinello servizi piano alto vendo 14 milioni dilazionando. Telefonare 582.932.

LIBERO Santa Rita camera ■■■ servizi piano alto, vendo 14 milioni 500 mila dilazionando. Telefonare 582.932.

■■■■ vicinanze largo Toscana via Messedaglia ingresso camera cucina ba■■o cantina, riscald■■■ centrale 1■ ■ milioni ■■ mila, dilazioni, Sabatelli Immobili 655.359.

LIBERO zona S. Salvario secondo piano: 2 camere salone cucina servizi cantina. Vende: 23 milioni 500 mila. Dilazioni. Fasano 694.670.

PINO (strada S. Felice) villa libera salone 3 camere tinello cucinino biservizi tavernetta garage giardino 1300 mq. Telefonare 537.213 517.280.

PRIVATO vendo a privato camera tinello cucinino servizi zona Francia. T■■■ ■■■ 657.012.

USAV vende libero ■■■ ■■■■ 2 camere tinello bagno; piano alto, stabile decoroso anche agevolazioni. Telefonare 773.309.

UTIP 519.894 vende libero ■■■ Grosso 3 camere cucina ■■■ bagno 23 milioni ■■ ■■■ dilazionabili, eventuali permute.

UTIP 547.828 vende libero adiacente ■■■ Maroncelli grandiosa 2 camere tinello servizi 24 milioni 900 mila ratealbili.

UTIP 547.828 519.894 ■■■ via Accademia Albertina alloggio libero 2 camere cucina b■■■ 10 milioni 900 mila dilazionabili.

UTIP 519■■■ vende adiacente via De Sanctis palazzina indipendente 2 alloggi ■■■ libero ■ salone 2 camere tinello ■■tro di 2 camere tinello giardino 2 box.

UTIP 519.894 vende libero via Borgosesia: ■ camere cucina ingresso termo bagno 22 milioni 300 mila dilazionabili.

UTIP 519.894 vende adiacente via Desanctis libero grande camera cucina angolo cottura termo bagno, 15 milioni rateabili.

UTIP 547.828 519.894 vende libero subito via S. Marino: camera cucina angolo cottura termo bagno 13 milioni 300 mila rateabili.

VILLA collina corso Moncalieri composta 2 o 3 alloggi mq 600 terrazzo giardini panoramicissima vendo 200 milioni più 30 milioni mutuo tasso 7%. Telefonare 582.932.

(Continua)

SALGARI JOLANDA LA FIGLIA DEL CORSARO NERO

© Edizioni D'AMI - Milano

DICK TRACY

Il "detective" di Chester Gould

QUELLE TRE

le gemelline di Homero

JEFF HAWKE

l'agente di Sydney Jordan

OROSCOPO

[illegible] RAFFAELLA GIRARDO

ARIETE (21 marzo - 20 aprile) Giornata contrastata anche [illegible] limitatamente ai rapporti di lavoro. Spesso siete considerati superficiali: cercate [illegible] dimostrare maggiore correttezza nel lavoro.

TORO (21 aprile - 21 maggio) Giornata decisamente negativa. Siete prudenti nelle vostre decisioni ed eviterete complicazioni maggiori. La persona cara potrà crearvi qualche difficoltà. Cercate di essere più affettuosi.

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno) Piccoli e insignificanti disturbi fisici contribuiranno a rendervi nervosi e intolleranti verso [illegible]. Cercate di dominare i nervi se non volete compromettere delicati rapporti [illegible] lavoro. In [illegible] evitate colpi di testa.

CANCRO (22 giugno - [illegible] luglio) Giornata contrastata sia negli affetti che nel lavoro; cercate di non lasciarvi dominare dall'istinto e dai sentimenti. In amore soprattutto dovrete difendervi da amicizie poco sincere.

LEONE [illegible] luglio - 22 agosto) Giornata positiva nel corso della quale riuscirete a [illegible]rtare felice[illegible] a termine buona parte del vostro prog[illegible] di lavoro. P[illegible] contare sull'aiuto [illegible] un valido collaboratore [illegible] attenti a [illegible] dare troppa confidenza. In amore [illegible] persona [illegible] vi aiuterà a superare qualche momento di incertezza.

[illegible] (23 agosto - 22 sett.) Giornata negativa [illegible] è il [illegible] che vi angustiate. La negatività infatti è dovuta a una momentanea infelice posizione della Luna e di Giove. In amore conoscenze davvero simpatiche.

BILANCIA (23 sett. - 22 ottobre) Giornata favorevole [illegible] cambiamenti e alle grandi decisioni. Soprattutto negli interessi novità piacevoli soprattutto [illegible] le eventuali modificazioni future. Nel lavoro continuate nel comportamento che vi è solito e non lasciatevi tentare da idee innovatrici.

SCORPIONE (23 ottobre-22 nov.) Giornata positiva essenzialmente per quanto concerne gli affari e i rapporti di lavoro. Per quanto [illegible] concerne gli affetti e i rapporti privati, se non saprete dominare il vostro temperamento, potreste [illegible] qualche difficoltà.

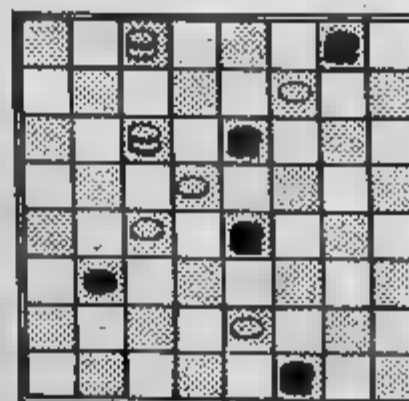
[illegible] (23 nov. - 21 dic.) Influssi astrali favorevoli vi propizieranno in giornata il lavoro e gli interessi. Quando vi troverete a [illegible] con parenti a [illegible] siate però prudenti perché è possibile [illegible] tradimento.

CAPRICORNO (22 dic. - [illegible] gen.) Giornata piuttosto contrastata. Nei rapporti di lavoro cercate d'essere più «morbidi» sforzandovi almeno a una maggiore cordialità.

ACQUARIO (21 genn.-18 febbr.) Giornata positiva. Nel lavoro previste promozioni e miglioramenti. Sappiate essere rapidi nelle decisioni poiché da questo dipenderà in giornata la vostra [illegible] superiore. Maggior coerenza nella vita sentimentale.

[illegible] (19 febbraio - 20 marzo) Giornata decisamente [illegible] favorita dalle stelle. Siate quindi prudenti nel prendere decisioni o, meglio ancora, astenetevi [illegible] prenderle: vi [illegible] in [illegible] senso possibili delusioni. In amore siate altrettanto prudenti ma assolutamente abbandonate atteggiamenti vittimistici.

DAMA

Miniatura

Il B. [illegible] in 3 mosse
(C. Barbero)

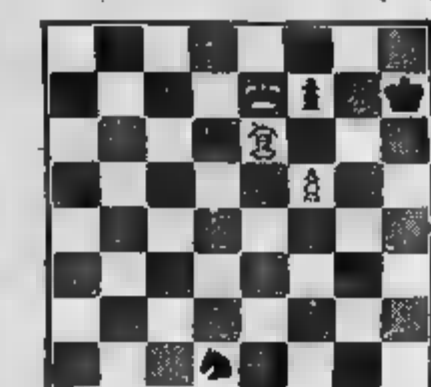
Soluz.: 2-6, 31-13; 6-22, 4-27; 10,26, B+.

c. b.

SCACCHI

[illegible] del problema n. 1389: 1. TbT; [illegible] 1. ...,Axf8/dxc5 2. Df1/Dc1.

Lo studio

N. 1390 (3+3)

S. Filaretov
(« Schachmatnij listok », 1925)
Il Bianco muove e vince

f. p.

BRIDGE QUIZ

QUESITO N. 3

(Dichiarante Ovest. Nord-Sud in seconda)

Carte di Sud

♠ D 6
♥ 9 7 4 2
♦ F 10
♣ F 9 7 6 4

Dichiarazione

Nord	Est	Sud	Ovest
			1 Fiori
contro	[illegible]	1 Cuori	[illegible]
[illegible] Fiori	[illegible]	[illegible]	

Risposta ____________

QUESITO N. 4

(Dichiarante Nord - [illegible] in seconda)

Carte di Sud

♠ R 5 4
♥ A F 7
♦ R 2
♣ A 6 5 3 2

Dichiarazione

Nord	Est	Sud	Ovest
1 Picche	passo	[illegible] Fiori	passo
2 Quadri	passo	?	

Risposta ____________

Nome e cognome ____________

Indirizzo ____________

Spedire (o consegnare a mano) in busta chiusa a «Stampa Sera Bridge quiz», via Roma 80 o via Marenco 32; oppure alla segreteria [illegible] Bridge Club Torino, [illegible] 1. Saranno ritenute valide le risposte che giungeranno entro le ore 12 di sabato prossimo. Giovedì pubblicheremo classifiche e risultati relativi ai primi due quiz.

GLI SPETTACOLI

Auditorium Rai — Stasera alle 21 quarto concerto sinfonico diretto da Hubert Soudant. In programma musiche di Schoenberg, Wagner e Franck.

Spettacoli Torinouno — La cooperativa Torinouno apre la seconda parte del cartellone inaugurato nell'autunno scorso, domani alle 21 presso il Teatro degli Infernotti (via Cesare Battisti 4/b), con lo spettacolo del « Gruppo dei Tarantolati » di Tricarico, che presenta una elaborazione ritmica dei temi popolari della Basilicata.

OTTAVIA PICCOLO: scespiriana all'Alfieri

La mamma si diverte

DONATELLA GIACOTTO

Il timore di dover affrontare un'Ottavia Piccolo imborghesita, diva, non è infondato. Le più recenti immagini proposte dai rotocalchi sono di una dama in lunghe vestaglie, immortalata nel soggiorno, in posa plastica accanto al letto matrimoniale o abbracciata al figlioletto neonato. Oddio, che la nostra giovane attrice di maggior talento si sia trasformata in una copia di Sophia Loren, tanta mamma e tanto sofisticata?

Ed eccola invece arrivare trafelata, irriconoscibile: vestita da ragazzina, senza ombra di maquillage, la zazzera cortissima. Rifiuta le foto (*« No, sono orrenda struccata, non sarebbe professionale, rimandiamo a stasera*). Reclama subito la confidenza del « tu » e un cappuccino, davanti al quale attende paziente e pronta a collaborare. Assistono il marito, Claudio Rossoni, che per tutto il tempo la tiene avvolta in uno sguardo chiaro, miope e amorevole, e la governante svedese.

A proposito delle sue interpretazioni, compresa questa Isabella di « Misura per misura » (all'Alfieri fino al 13 febbraio), si è sempre parlato di « *magnetismo, ricettività quasi animalesca* ». Quale altra tua collega coetanea dimostra doti simili? Forse una Kustermann, una Guerritore?

« Ho cominciato a 11 anni come bambina prodigio in "Anna dei miracoli". Anche in seguito ho avuto fortuna perché, a differenza di altri bambini, non sono stata forzata in ruoli che non corrispondevano alla mia età. Il magnetismo? E' una cosa fisica. Ci sono attori che "passano" la ribalta e legano subito col pubblico ed altri che invece quasi lo violentano, che instaurano con lui un rapporto di amore-odio. Si fanno ammirare per la loro bravura, ma non amare. Io riesco simpatica ». Ricambia il sorriso complice al marito: *« Se sono popolare lo devo al fatto che ho recitato in teatro, tv, cinema: la gente mi conosce di più di altre attrici giovani e brave che lavorano negli Stabili e non hanno neanche il nome in cartellone »*.

Ma la Kustermann, la Guerritore?...

« Manuela Kustermann è molto brava, ma l'ho seguita poco. La Guerritore l'ho vista nei "Ciliegi" e mi è parsa molto adatta, spontanea, fresca. Direi che impersonava se stessa... Bisognerebbe vederla alle prese con un vero ruolo. Della sua "Manon" è meglio non parlare: del resto si sa che in tv nessuno è bravo, anche i migliori attori fanno fiasco ».

Il tuo curriculum è fitto anche di titoli cinematografici: da *Metello* che ti procurò un riconoscimento a Cannes, a *Bubu*, *L'evaso*, *Zorro*. C'era anche, mi pare, una pellicola moralistica sull'aborto *Uccidere in silenzio*...

Un gemito dietro le mani dischiuse a nascondere la faccia *«Uuh per carità, che vergogna quel film! Dimentichiamolo, è un errore di gioventù. Non sono certo contro l'aborto. E poi io detesto i ruoli sentimentali, non voglio far piangere. Sono stufa di fare la ragazzina perbene, anche se ho questa faccia»*.

«E infatti — suggerisce partecipe il marito — *nell'ultimo film...»*.

«Ecco, nell'ultimo film che ho girato in Francia, con Claude Sautet, Mado, sono un'onesta prostituta, un personaggio vero. E' una storia bellissima, che ha avuto molto successo. Mio marito l'ha tradotta ma chissà quando arriverà in Italia e con che titolo! Io già me lo vedo: Histoire de Mado».

Progetti?

«Farò un altro film in Francia, con un gruppo di giovani. Là si lavora meglio, le mie quotazioni sono alte, non devo scendere a compromessi... Credo proprio che finirò per emigrare».

«Realizzata» dunque come attrice, vistosamente soddisfatta della tua posizione di moglie e di madre. E' vero che vuoi una casa piena di bambini?

«Ma per carità, Nicola è il primo e l'ultimo. E' venuto bene e tanto basta. La colpa di certe affermazioni è delle riviste tradizionali che mi hanno "convertita" alla maternità, fotografandomi con il pancione e l'espressione ispirata. E' difficile dai "servizi" che propongono una certa immagine capire chi sono. Io voglio le cose di tutte le altre donne. Sono assolutamente d'accordo con le rivendicazioni femministe, anche se non partecipo alle lotte. So benissimo di essere una privilegiata perché io ho la nurse e a Roma non ci sono asili... e so di essere fortunata perché posso fare un lavoro che mi piace. In scena mi diverto tutte le sere: per me è ancora un gioco...».

Un sorriso in camerino (Foto Piero De Marchis)

VADIM: 4° DIVORZIO

PARIGI — Il regista cinematografico francese Roger Vadim e la sua quarta moglie Catherine Schneider hanno depositato una richiesta congiunta di divorzio al tribunale civile di Parigi.

Vadim era stato sposato in precedenza con Brigitte Bardot, Annette Stroyberg e Jane Fonda.

FILM D'OGGI

La guerra e l'amore

MINNIE AND MOSKOWITZ di John Cassavetes, con Gena Rowlands, Seymour Cassel, Lady Rowlands, Davis Rowlands. Commedia a colori, Usa 1971; versione originale con sottotitoli (Cinema Arco).

Ainsi va l'amour, « *Così va l'amore* », dice il titolo dell'edizione francese di questo bel film americano, da noi presentato con sei anni di ritardo e con scarsa fiducia da parte della società (americana) distributrice, tant'è vero che non ha speso soldi nel doppiarlo e lo propone al pubblico in edizione originale sottotitolata.

Come fa capire l'etichetta d'Oltralpe, la vicenda è sentimentale. Minnie è una donna non più giovanissima che lavora in un museo della California; Moskowitz un rozzo quarantenne, che dalla solitudine in cui vive trae motivo non di malinconia ma di (ostentata) allegria. Minnie, invece, dall'assenza d'uomini nella sua vita deriva le nevrotiche inquietudini tipiche della zitella. Solo lui e sola lei, i due protagonisti sono ovviamente destinati a riunire le rispettive solitudini.

Certo Minnie avrebbe voluto un marito rassomigliante a Bogart, suo idolo cinematografico; Moskowitz invece è un tipo sgraziato coi baffoni e i capelli prolissi, che tira a campare come guardamacchine: però è un uomo e alla fine i risultati si vedranno. Due bei bambini biondi, nell'ilare epilogo, allieteranno la coppia.

Il film è una produzione per dire così casalinga dell'eccellente regista - attore John Cassavetes. Nel *cast* c'è tutta la famiglia: Gena Rowlands è la signora Cassavetes, i due bimbi i suoi figli; le due suocere sono rispettivamente la madre di John e la madre di Gena. Girato al di fuori delle strutture industriali, sebbene onorato dal marchio dell'Universal, *Minnie e Moskowitz* è opera d'autore nella quale una fascia della piccola borghesia americana viene guardata dalla mobile cinepresa con naturale simpatia attraverso situazioni veritiere e non banali, rese dall'acuta regia con esemplare intelligenza e nelle quali gli interpreti vivono autenticamente i loro ruoli.

a. vald.

LA BATTAGLIA DI MIDWAY di Jack Smight con Charlton Heston, Henry Fonda, Robert Mitchum, Edward Albert. Guerra, a colori, statunitense (Cinema Corso).

Il film offre quasi esclusivamente emozioni di guerra; certo per chi è appassionato di tal genere d'avventure lo spettacolo non manca, 130 minuti filati di scontri, spari, duelli aerei.

Racconti come questo possono avere più scopi: uno trionfalistico, ed è il meno desiderabile; un altro documentaristico, il migliore se il regista ha buon materiale inedito. C'è anche il dramma umano: occasione pericolosa per chi non conosce i sentieri della poesia drammatica.

Smight si barcamena. « La battaglia di Midway » è montato come reportage, date e località sempre indicate nei frequenti sottotitoli. Dal punto di vista storico ciò è utilissimo, orienta lo spettatore buttato nel mezzo della famosa battaglia nel Pacifico (1942), che fu la vendetta americana sui giapponesi dopo Pearl Harbor. Ma al film nuoce la presenza di tante « stelle » che, pur affidandosi ad un copione verosimile (tranne qualche sbandata e l'inutile inserimento di un duetto tra padre generale e figlio subalterno), non trascurano mai di imporre il fascino della loro presenza. Troppe davvero. Alla storia giova la cronaca e non il divismo. Infatti quando il film si affida alla secchezza della battaglia aerea, lo spettacolo è senza dubbio avvincente.

e. rz.

NAZZARO "SI CONFESSA,, CON L'ASTROLOGA

"Ero troppo giovane quando presi moglie,,

OLGA ZONCA

Gianni Nazzaro: nel '59, scugnizzo napoletano che svolge in Australia i lavori più umili; tra il '62 e il '66 di nuovo in Italia, imitatore di cantanti famosi e poi fondatore di un oscuro complesso chiamato, a ragion veduta, I Bohemiens. Finalmente, nel '68, l'incontro con il primo amore: si spalancano le porte del sogno e quelle della casa discografica CBS. E' il successo. Difficile, mentre Gianni Nazzaro racconta queste avventure, resistere alla tentazione di domandargli se il suo, a quell'epoca, era proprio un amore disinteressato.

« Senta, non avevo ancora vent'anni. E data la situazione familiare, non possedevo certo esperienze di vita o di sentimenti. Mi sono sentito trasportare da un vortice, da un qualcosa che, per me, era extraterrestre. Come si fa a sentenziare? Io so soltanto che mi sono accorto dell'errore in seguito, quando ero già sposato con Nada Ovcina ho capito che mi ero sbagliato ».

Pensa che la partner di oggi, l'attrice Catherine Franck, sia quella definitiva?

«Non lo so e non me lo domando nemmeno. Io non faccio l'analisi della vita: la lascio scorrere. So, naturalmente, che mi piace cambiare, che amo le novità. Ma sono anche dell'avviso che molto dipende dalla donna. Perché, in fondo, mi sta bene essere guidato. Certo io cerco l'impossibile nei rapporti, ma per ottenere questo impossibile, sono disposto a qualsiasi sacrificio ».

Quindi, anche a rinunciare alle novità...

« La stessa partner può essere sempre nuova, se vuole. Soltanto che è difficile e così i miei amori non durano. Ma a me piace cambiare soprattutto situazioni e atmosfere. E poi non attacco mai. Al più, aspetto di essere attaccato, o tiro in lungo la marcia di avvicinamento e magari arrivo troppo tardi, oppure mi accorgo che la mia immaginazione aveva sbagliato tutto. Sono un tipico rappresentante dello Scorpione ».

Infatti. E' anche gelosissimo?

« Sì, le "corna" non le sopporto. Se però fossi costretto ad accettarle, per raggiungere quell'impossibile di cui si parlava prima, forse mi adatterei ».

Non pensa che le «corna» possano logorare un rapporto?

« Certo. Ma possono anche migliorarlo. O forse io sono un masochista come tutti i nati nel mio stesso Segno ».

Soprattutto ha una natura piena di contraddizioni e il suo orgoglio non è soddisfatto.

« Per niente. La mia situazione attuale non me lo permette. Ma questo riguarda il mio lavoro: preferirei avere un'altra dimensione, come artista. Io miro ad essere uno showman, che canta, balla e recita. Da anni cerco di fare tutte queste cose, in maniera di poterle mettere insieme, quando arriverà la proposta giusta. Aspetto, perché ho fiducia in me stesso ».

Non si può dire che sia modesto. In realtà, secondo gli astri, lei ha elasticità mentale, dinamismo oculato, capacità psicologiche e diplomatiche.

« Riconosco che è tutto vero. Sostengo anche di essere preciso nella mia professione, forse per l'Ascendente in Vergine. Quindi, siccome mi trovo a Radio Torino per registrare un recital, bisogna che vada ».

Entra nell'auditorio, ricevuto da un applauso scrosciante. Vedendo il suo sorriso, i riccioli neri, i grandi occhi scuri da ragazzo mediterraneo, le giovanissime si entusiasmano. Battono le mani. Lo trovano bello: non si formalizzano certo per i dieci centimetri di tacco.

Incomincia a cantare: « Le donne no; La solitudine al tramonto cercherò... ».

Naturalmente non lo sa, ma con Venere quadrata a Giove al momento della nascita, ci può essere del vero in quello che canta.

TEATRO **Al Voltaire**

Chi sei? La morte

PIERO PERONA

— Chi sei?
Sono la morte.
— Sei venuta per me?
Cammino al tuo fianco da molto tempo.
— Lo so.

Queste sarebbero le cinque principali (e uniche, perché le altre si perdono) battute di *Solitaire solidaire*, la proposta del Patagruppo di Roma per un teatro alternativo. Si scambiano le confidenze una coppia di ballerini: lui è alto, compassato, poco incline a fraternizzare e lei abbigliata in modo vistoso, civettuola, del tutto ignara dell'eventuale tragedia. C'è anche un narratore che interverrà in un secondo tempo, un regista che invita la ragazza a essere *« più puttana »*, uno svagato che si dichiara contento di fare tappezzeria e un cantante languido che non dà segni di stanchezza.

Le parti e le battute s'intrecciano, l'azione (se così può chiamarsi) riprende da capo con l'ossessivo ritmo di un carillon. Non desterà troppa sorpresa che successivamente abbiamo un morto in scena, una telefonata mondana, un aumento della produzione musicale nella colonna sonora. Tutto si svolge all'insegna della casualità. E pazienza. Si vorrebbe però che gli attori, impegnati in senso letterale nel repertorio di rottura, lasciassero intendere di possedere doti nascoste di inventiva e di professionalità.

Invece si torna indietro di dieci anni, quando Leo e Perla contaminavano Shakespeare con le canzoni di Frank Sinatra (qui consumiamo piacevoli musiche di Terry Ritter, Glenn Miller, Irving Berlin). L'avanguardia commemora e reclamizza se stessa, ignorando che un Carmelo Bene o un Memè Perlini, solo in quanto teatranti completi, si permettono di provocare la platea che comunque li stima. Non è così per il regista Bruno Mazzali e per alcuni dei suoi compagni, tra i quali si nota l'incolpevole Rosa di Lucia.

Se poi al Cabaret Voltaire uno scorre il programma di sala, s'imbatte nelle solite lagne circa la impossibilità di dare titoli agli spettacoli e la difficoltà di realizzarsi entro schemi prefissati. Allora si capisce il malumore del pubblico e s'indovina il vuoto per le repliche. Che cosa diranno agli amici coloro che non hanno resistito nemmeno sino alla fine dell'oretta in programma?

TELEVEDRETE **MANUELA KUSTERMANN PER "SCENA CONTRO SCENA,,**

La Duse nuda degli Anni 70

Serata varia e articolata su ogni genere di spettacolo. C'è il solito (ma in fondo divertente) « feuilleton » con Arsenio Lupin, c'è il grande teatro di Gogol (« Il matrimonio ») e non manca neppure l'appuntamento con la prosa contemporanea che in « Scena contro scena » sarà rappresentata dalla neo-diva Manuela Kustermann (nuda).

ARSENIO LUPIN (Rete 1 - ore 20,40) — *Ancora una volta il ladro gentiluomo viene in aiuto di una bella donna, la baronessa Matilde, il cui marito ha ingaggiato due detective inglesi per recuperare un gioiello raro e prezioso. Si tratta della « Chimera del califfo », regalata molti anni prima dall'emiro di Sudrat ad un suo antenato ed ora richiesta dall'attuale emiro come prezzo per una importante concessione petrolifera. La famosa « Chimera » è però nelle mani del capo della parte avversa.*

SCENA CONTRO SCENA (Rete 1, ore 22,20) — *Il teatro di Franz Wedekind, che con Strindberg e Pirandello è considerato uno degli ispiratori della drammaturgia contemporanea (nacque ad Hannover nel 1864 e morì a Monaco nel 1918), è il tema dominante dell'odierna puntata di Scena contro scena. Alla trasmissione partecipano infatti le due « prime donne » del teatro « non ufficiale », Manuela Kustermann e Magda Mercatali che in questa stagione, di Wedekind rappresentano rispettivamente Franziska (regia di Giancarlo Nanni) e Lulu (regia di Lorenzo Salveti).*

IL MATRIMONIO (Rete 2, ore 20,40) — *Umberto Spadaro, Gabriele Lavia, Giovanna Galletti, Dolores Palumbo sono i protagonisti di questa commedia di Gogol diretta da Orazio Costa Giovangigli. Con toni farseschi, vi si narra la storia di un celibe che, spinto da un amico e da una sensale di matrimoni a prendere moglie, alla vigilia delle nozze scappa attraverso la finestra della casa della fidanzata.*

OGGI ALLA TV

RETE UNO

17 — **Per i più piccini.** Peter Jansson (a colori) - 200 milioni di anni fa (a colori)
17,55 **Special Teen.** La chitarra di Alberto Doria
18,15 **Argomenti.** Visitare i musei (a colori)
18,45 **Tg 1 Cronache.** Nord chiama Sud, Sud chiama Nord
19,20 **Furia.** La miniera di Tungsteno
19,45 **Almanacco del giorno dopo - Che tempo fa**
20 — **Telegiornale**
20,40 **Arsenio Lupin.** La chimera del califfo
21,35 **Speciale Tg 1** (a colori)
22,20 **Scena contro scena.** Rassegna dello spettacolo d'oggi
Telegiornale - Oggi al Parlamento - Che tempo fa

RETE DUE

17 — **Tv 2 ragazzi.** A tu per tu con gli animali (a colori) - Appuntamento. Scritto, disegnato, filmato, eccetera
18 — **Politecnico.** Le basi molecolari della vita (a colori)
18,25 **Rubriche del Tg 2 - Dal Parlamento - Sportsera**
18,45 **Crisis.** La tigre sulla collina. Telefilm
19,45 **Tg 2 - Studio aperto**
20,40 **Classici del buonumore.** Il matrimonio, di Nikolaj Gogol - **Tg 2 - Stanotte**

TV SVIZZERA

18 — **Per i ragazzi.** Telezzonte
18,55 **Incontri.** « Venezia e i Cipriani »
19,30 **Telegiornale**
19,45 **Pagine aperte**
20,15 **Il Regionale**
20,45 **Telegiornale**
21 — **La corsa.** Di John Elliot con James Laurenson, Caroline Harris.
22 — **Tribuna internazionale**
23 — **Telegiornale**

TV CAPODISTRIA

19,55 **L'angolino dei ragazzi**
20,15 **Telegiornale**
20,35 **L'appuntamento.** Film con Annie Girardot, Jean-Claude Pascal. Regia di Jean Delannoy
22,10 **Notturno**

TV MONTECARLO

18,15 **Un peu d'amour...**
19,15 **Cartoni animati**
19,30 **Shopping**
19,40 **Puntosport**
19,50 **Perry Mason.** « La riunione delle 9 »
20,45 **Montecarlo sera**
20,50 **Notiziario**
21,20 **Totò di notte n. 1.** Film, regia di Mario Amendola
22,55 **Oroscopo di domani**

TV LOCALI

TELESTUDIO TORINO — Ore 18: Per i ragazzi; 18,30: L'artista ni Studio; 19: Tuttamusica; 19,30: Notizie; 19,45: Sport; 20: Il coro dei 101; 20,30: Na seirà con noi.

TELETORINO INTERNATIONAL — Ore 7,30: Telesveglia; 10: Film; 12: I più giusti; 12,30: Linea diretta; 13: Film; 15: Un'ora in jeans; 16: Film; 18: Appuntamento; 19: RTI rubriche; 20: Incontri; 21: Film; 23: Film; 1: Sogni sexy.

DOMANI TV

RETEUNO — Ore 12,30: Check-up; 13,25: Il tempo in Italia; 13,30: Telegiornale; 16,30: Sport invernali: Coppa del Mondo; 17: Già festa; 18,35: Estrazioni del Lotto; 18,40: Le ragioni della speranza; 18,50: Speciale Parlamento; 19,20: Furia; 19,45: Almanacco del giorno dopo; 20: Telegiornale; 20,40: L'amico della notte; 21,45: Speciale Tg 1; Prima visione; Telegiornale.

RETEDUE — Ore 9,25-11,30: Sport invernali; 12,25: Sport invernali: Coppa del Mondo; 13: Tg 2 - Ore tredici; 13,30: Tondo e corsivo; 14: Scuola aperta; 14,30: Giorni d'Europa; 15-16,30: Rugby: Francia-Galles; 17: Secondavisione; Drops; Soldato di tutte le guerre; 19,15: Sabato sport; 19,45: Tg 2 - Studio aperto; 20,40: Storie di contea: L'ambulante; 21,40: L'angelo del male; Tg 2 - Stanotte.

SVIZZERA — Ore 9,25-11,30: Campionati mondiali di bob a 4 (c); 12,25: Sci: discesa maschile (c); 13,30: Campionati mondiali di pattinaggio (c); 17: Tele-revista (c); 17,15: Per i giovani (c); 18: Supersonic (c); 18,30: L'allergia di Liz (c); 18,55: Sette giorni (c); 19,30: Telegiornale (c); 19,45: Estrazioni del Lotto (c); 19,50: Il Vangelo di domani (c); 20: Momento musicale (c); 20,10: Scacciapensieri (c); 20,45: Telegiornale (c); 21: I 39 scalini (c); 22,30: Telegiornale (c); 22,40-23,45: Sport (c).

CAPODISTRIA — Ore 16,10: Telesport: pallacanestro; 18: Sci (c); 18,50: Telesport: bob a 4 (c); 19.30: L'angolino dei ragazzi (c); 20,15: Telegiornale (c); 20,35: Telefilm della serie «Agente speciale» (c); 21,25: Totò sexy (film).

MONTECARLO — Ore 18,35: Un peu d'amour, d'amitié et beaucoup de musique; 19,35: Cartoni animati; 19,50: Medical Center (telefilm); 20,45: Montecarlo sera; 20,50: Notiziario; 21,20: La morsa d'acciaio (film); 22,55: Oroscopo di domani.

RADIO OGGI

1

Giornale radio: ore 13, 17, 19, 21, 23
15,05 Prisma
15,45 Primo Nip
18,25 Reflex
19,10 Ascolta, si fa sera
19,25 Genitori: intervallo!
19,40 Fine settimana
21,05 Dall'Auditorium di Torino: concerto sinfonico diretto da Carlo Zecchi
23,15 Dama di cuori

2

Giornale radio: ore 13,30, 15,30, 18,30, 19,30, 22,30
13 — Giro del mondo in musica
13,40 Romanza
14 — Qui Piemonte
15 — Sorella Radio
15,45 Qui Radio 2
16,30 GR 2 - Per i ragazzi
17,55 Big music
19,50 Supersonic
21,29 Ventunoeventinove
23,15 Decima musa

3

Giornale radio: ore 16,45; 20,45,
17,30 Spazio Tre
18,15 Jazz giornale
19,15 Concerto della sera
20 — Pranzo alle otto
21 — Caterina Cornaro - Opera in tre atti di Donizetti

RADIOMONTECARLO

18,03 Quale dei tre?
19,03 Fate voi stessi il vostro programma

RADIO ALTERNATIVE

RT Alternativa (Fm 104 MHz) — Segnaliamo ore 11: Femministe (autogestita); 15: Papà di Alice (per i bambini); 21: Radio almanacco.

Radio Gemini One (Fm 102,720 MHz) — Ore 14: Folk piemontesi e ore 22: Woodstock.

Radio Monte Bianco (Fm 103,700 MHz) — Ore 18: La classica; 22: Un'ora con voi.

Radio Europa 3 (Fm 89,750 MHz) — Ore 12: Ultime da Stampa Sera; 18: Poeti si nasce; 20: Top-Ten.

Radio Kitsch (Fm 101 MHz) — Servizi sportivi in diretta; ore 18: Rock-shop e 20,15: Top-o-disco.

Radio Breack (Fm 99,600 MHz) — Ore 14 e 19,40: Torino sport; 14,30: Al canton dij barboton; 15,45: Musica progressiva.

Radio Torino Uno (Fm 99,200 MHz) — Ore 15: Girotondo; 16: Ricordando un film; 17: Il meglio di...; 18: Discotèque sound; 20: Dediche; 22: Un'ora per due cantanti; 23: Made in Italy.

Radio Torino Liberty (Fm 90,900 MHz) — Ore 16: Elastic rock; 17: Disco flash; 22: Piripop.

Radio Gamma 3 (Fm 90,300) — Ore 12-20,25: Notiziari; 21,30: Musica curiosità poesie; 22: Cannonball.

Radio Torino Centrale (I: Fm 94 MHz; II: Fm 101,4 MHz) — Ore 21,30: Per gli amici del jazz; 23,30: Riascoltiamoli insieme.

Radio Abc (Fm 97 MHz) — Ore 15: International Discotheque; 21: A.B.C. Spry; 3,30-7,30: Nottambuli o mattinieri?

Radio-Tele 2000 (105,900 91,200 MHz) — Progressive-Hard (al lunedì) e il programmone (domenica).

RT International (Fm 103,300 MHz) — Ore 19,30: Chi viene con il Coniglietto?; 22,30: Express.

Radio Centro 95 (Fm 94,900 MHz) — Ore 14: Nashville; 16-15: Longplaying in vetrina; 21,30: Signori l'orchestra.

Radio Città Futura (Fm 96,600 MHz) — Ore 12,30 e 19,30: Radiogiornali; 13: Radiodonna; 15: L'utopia è realtà; 21: Inventate con noi.

Radio Universal (93,300-105,500 MHz) — Ore 13: L'automatico; 14: Disco Boozo; 18: Turabuchi; 23: Addormentatutto.

TEATRI E RITROVI

ALCIONE: « Nu sentiment/nu » con L. Fontaine, Maruska e Sauvage. Vict. 18. Or.: 16,15; 21,30.
ALFIERI - TEATRO STABILE: ore 15,30 (recita scolastica) e ore 21 « Misura per misura » di W. Shakespeare. Regia di L. Squarzina. Teatro di Roma con G. Lavia, O. Piccolo, M. Scaccia, L. Vannucchi. Spettacolo in abbonamento. Tel. 878.455 - 876.369 - 555.440.
AUDITORIUM DI TORINO: IV Concerto Stagione Sinfonica Pubblica, venerdì 4 febbraio, ore 20,50. Direttore **Hubert Soudant** - **Schoenberg: Kammersinfonie n. 2 op. 38 - Schoenberg: Tre piccoli pezzi per orchestra - Wagner: Idillio di Sigfrido - Franck: Sinfonia in re minore.**
CARIGNANO: stasera ore 21,15 Campanini in « Rivoire Pasquale evasore fiscale » con C. Puccini, R. Barbero, M. Fumero. Novità di Amendola e Corbucci. Regia Aldo Grimaldi. Biglietti via Roma 49, tel. 544.562. Ultimi 3 giorni.
CABARET VOLTAIRE (v. Cavour 7, tel. 516.046): ore 21 precise Rosa Di Lucia in « Solitaire, solidaire ». Regia di B. Mazzali. Compagnia Il Patagruppo di Roma. Ingresso ai soci.
ERBA: stasera ore 21,15 Gipo Farassino nella farsa comicissima « Giromin a veul marlesse ». Prenotazioni, tel. 690.467.
GIANDUJA MARIONETTE LUPI (S. Teresa 5) domani e domenica ore 16 « I nani burloni ».
GOBETTI: stasera ore 21,30 « Femminazione » commedia da un testo di Floriana Bossi e Bianca Garufi.
PELLICO CENTRALINO (v. delle Rosine 16 - t. 837.500): ore 22 Cabaret con I topi d'albergo.
TEATRO REGIO: ore 21 Balletti - Turno D.

TEATRO CIVICO - Vercelli - Teatro Stabile: ore 21 « Il mare » di E. Bond. Regia di A. Pugliese. Teatro Stabile di Genova. Spettacolo in abbonamento.

PALAGHIACCIO: 15-17,15; 20,30-22,45.

AL BAGATELLE (Str. Cavoretto 2) 21.
ARLECCHINO: ore 21 Roby.
BELLE ARTI: 21 La Nuova Equipe.
CASTELLINO: 21 I Marmittoni.
DU PARC: ore 21 Turi Golino.
FARO: ore 21 Gli Araldi.
GARDEN: 21 Arthur e Pierangeli.
LA PERLA: ore 21 Loris.
MASSAUA: ore 21 ballo liscio.
PLANETARIO: 21 Nuova Edizione.
SALA GAY: 16-21 Rommy Cardillo.
TROCADERO: 21 I Mimmo's.

INDIE - PIANO BAR - RISTORANTE (Verdi 10 - 537.340) O. Palumbo.
MINI CABARET (tel. 613.660).
SAN GIORGIO Valentino - Ristorante. Danze - Orch. I Vocalmen.
SHAKER - PIANO BAR (C. Battisti 5) Walter Troeisen e Lydia Saillie.

BIG APPLE DISC (Rossini 14).
LA GROTTA (S. Tommaso 16): 15-21.
VILLA GAY DISCOTECA: ore 21.

CINEMA PROVINCIA

ALPIGNANO
DORA: Monterey pop.
BEINASCO
ITALIA: I turbamenti sessuali di Maddalena.
BORGARO
ROYAL: L'alba macchiata di rosso.
CARIGNANO
PETER: Spogliati che poi ti sposo.
CARMAGNOLA
SPLENDOR: La spia senza domani.
CHIUSA S. MICHELE
GLORIA: Al soldo di tutte le bandiere.
CASELLE
ITALIA: Confessioni di un pulitore di finestre.
ROMA: L'Agnese va a morire.
CHIERI
CHIERESE: Conoscenza carnale.
SPLENDOR: Il maratoneta.
AUDITORIUM: King Kong.
Commedia con P. Carini e A. Micirie'
CIRIE'
ITALIA: Keoma.
NUOVO: Oh, Serafina!
ORBASSANO
MODERNO: Le piccanti avventure di Tom Jones.
MONCALIERI
CIAK 3: Gioco pericoloso.
EXCELSIOR: Operazione casinò d'oro.
PINEROLO
HOLLYWOOD: L'ultima follia.
ITALIA: Il corsaro nero.
NUOVO: Casanova.
PRIMAVERA: Le deportate della sezione speciale SS.
S. AMBROGIO
AMBROSIANO: I duri di Hong Kong.
SUSA
CENISIO: Oh, Serafina!

CINEMA IN PIEMONTE E IN LIGURIA

ALESSANDRIA
ALESSANDRINO: Anima persa.
AMBRA: La banca di Monate.
CORSO: Suspiria.
CRISTALLO: Il figlio di Aquila nera.
GALLERIA: Lettere a Emmanuelle.
MODERNO: Il signor Robinson.
ACQUI TERME
ARISTON: Fammi male e coprimi di violenza.
CRISTALLO: La fuga di Logan.
GARIBALDI: Drum l'ultimo mandingo.
ITALIA: riposo.
CASALE MONFERRATO
MODERNO: Il corsaro della Jamaica.
NUOVO: Ancora una volta a Venezia.
POLITEAMA: Quelle strane occasioni.
VITTORIA: Il maratoneta.
CASTELLAZZO BORMIDA
LUX: La moglie vergine.
FELIZZANO
COMUNALE: riposo.
NOVI LIGURE
CRISTALLO: I guerrieri.
IRIS: Gli scippatori.
ITALIA: Quelle strane occasioni.
MODERNO: Il conto è chiuso.
OVADA
LUX: Bruciati da cocente passione.
MODERNO: L'eredità Ferramonti.
TORRIELLI: Squadra d'assalto antirapina.
SERRAVALLE SCRIVIA
LARA: Il bocconcino.
TORTONA
MODERNO: L'Italia s'è rotta.
SOCIALE: Quelle strane occasioni.
VERDI: In due spezziamo il racket.
VALENZA PO
NUOVO ITALIA: La pietra che scotta.
TEATRO: Basta che non si sappia in giro.
POLITEAMA: riposo.

ASTI
LUX: Gli ultimi fuochi.
POLITEAMA: Il maratoneta.
SALONE: Napoli violenta.
SPLENDOR: L'orca.
TEATRO: Histoire du soldat.
VITTORIA: La fuga di Logan.
CANELLI
BALBO: Silvestro e Gonzales, vincitori e vinti.
BAGNO D'ORO: Il corsaro nero.
MONCALVO
NUOVO: riposo.

NIZZA MONFERRATO
AURORA: Classe mista.
VERDI: Il giustiziere della notte.
LUX: Il corsaro nero.
SOCIALE: La lunga notte di Entebbe.

CUNEO
CORSO: Anima persa.
FIAMMA: La pietra che scotta.
ITALIA: Tutta femmina.
LANTERI: riposo.
NAZIONALE: Buffalo Bill e gli indiani.
ALBA
CORINO: L'affittacamere.
EDEN: Quelli della calibro 38.
BOVES
NUOVO: Il fiore delle mille e una notte.
BRA
IMPERO: Gator.
POLITEAMA: L'affittacamere.
SPAZIO BLU: chiuso.
VITTORIA: Sturmtruppen.
CEVA
DORIA: Un uomo da marciapiede.
CHERASCO
GALATERI: riposo.
DRONERO
IRIS: riposo.
FOSSANO
ASTRA: King Kong.
IRIDE: Dove non batte il sole.
POLITEAMA: riposo.
MONDOVI'
CORSO: Il grande racket.
ITALIA: Due sul pianerottolo.
FERRINI: riposo.
RACCONIGI
SOCIALE: riposo.
SALUZZO
ITALIA: Il signor Robinson, mostruosa storia d'amore e d'avventura.
CIVICO: King Kong.
SPLENDOR: Tutti possono arricchire tranne i poveri.
SAVIGLIANO
NAZIONALE: Ragazza alla pari.
RITZ: La suora giovane.
AURORA: riposo.
SOMMARIVA BOSCO
SPLENDOR: riposo.

NOVARA
ASTRA: Susy.
COCCIA: Buona fortuna maggiore Bradbury.
ELDORADO: Storia di un peccato.
EXCELSIOR: Rollerball.
FARAGGIANA: Al piacere di rivederla.
VITTORIA: Safari express.
S. CUORE: Cadaveri eccellenti.
ARONA
ROMA: Quelli della calibro 38.
MODERNO: Città sconvolta: caccia spietata ai rapinatori.
LUX: Il maratoneta.

VERCELLI
ASTRA: Natale in casa d'appuntamento.
CIVICO: Squadra antifurto.
ITALIA: Quelle strane occasioni.
PRINCIPE: Ercole contro Molok.
VERDI: Diamante Lobo.
VIOTTI: Nerone.
BIELLA
APOLLO: Mandinga.
IMPERO: Bruciati da cocente passione.
MAZZINI: Il maratoneta.
ODEON: 2002 seconda odissea.
SOCIALE: L'Agnese va a morire.
CIGLIANO
SPLENDOR: Le laureande.

AOSTA
SPLENDOR: Histoire d'O.
ITALIA: Caro Michele.
LUX: Un amore targato Forlì.
VERRES
IDEAL: Uccidete Mr. Mitchell.

GENOVA
POLITEAMA MARGHERITA: Anche le figlie di Maria portano i jeans. Comp. Macario.
STABILE E. DUSE: L'anitra selvatica, di Ibsen. Comp. Stabile.
AMBASSADOR: La lunga notte di Entebbe.
AMBRA: King Kong.
ARISTON: Il pianeta morto - Il giorno dei trifidi - Gli invasori spaziali.
ASTOR: Anima persa.
AUGUSTUS: Suspiria.
ELIOS: King Kong.
GIOIELLO: Amore in tre dimensioni.
GRATTACIELO: Natale in casa d'appuntamento.
LUX: Quella strana ragazza che abita in fondo al viale.
NUOVO PALAZZO: La pietra che scotta.
OLIMPIA: Panico nello stadio.
ORFEO: Sturmtruppen.
PLAZA: Conoscenza carnale.
RITZ: Led Zeppelin.
RIVOLI: Conoscenza carnale.
SMERALDO: Orpidus Orca.
STAR: Casanova.
UNIVERSALE: Cassandra Crossing.
VERDI: La battaglia di Midway.
ALBA: Il giustiziere della notte.
ALPA: Il signor Robinson.
ALCIONE: Taxi driver.
AURORA: Il maratoneta.
DIANA: Quelle strane occasioni.
DIONISIO: Il Casanova.
IDEAL: Bruciati da cocente passione.
LIDO: Gli ultimi fuochi.
MANIN: Il signor Robinson.
MIGNON: Quelle strane occasioni.
SUPERBA - Sulle scene: Nudo sexy. Sullo schermo: Per un pugno di dollari.
RAPALLO
GRIFONE: Classe mista.
ITALIA: Quelle strane occasioni.
AUGUSTUS: Il corsaro nero.
SESTRI LEVANTE
ARISTON: Esame per il comportamento in un matrimonio di gruppo. Commedia con P. Carini e A. Mierocchi.
CENTRALE: Cattivi pensieri.

SAVONA
DIANA: Suspiria.
ELDORADO: Mark colpisce ancora.
ARS: Violenza ad una minorenne.
ASTOR: Sturmtruppen.
DOLLY: Susy tettalunga.
LUX: Texas addio.
SALESIANI: Il garofano rosso.
FILMSTUDIO: Luna nera.
ALASSIO
COLOMBO: Il pianeta delle scimmie.
RITZ: Letto in società.
ALBENGA
ASTOR: Perversione.
AMBRA: I piloti del sesso.
CRISTALLO: La pietra che scotta.
ALBISSOLA CAPO
DORIA: Novecento atto I.
ALBISSOLA MARE
MARCONI: La battaglia dei giganti.

IMPERIA
ROSSINI: Squadra antifurto.
CENTRALE: La ragazza dal corpo caldo.
AMBRA: I violenti di Roma bene.
IMPERIA: Piccoli gangster.
DANTE: King Kong.
SANREMO
ARISTON TEATRO: Suspiria.
CENTRALE: Nerone.
SANREMESE: Il clan dei siciliani.
ORFEO: La pietra che scotta.
SUPERCINEMA: Gli ultimi giganti.
LUX: Fatevi vivi la polizia non interverrà.
ASTRA: Quella strana ragazza che abita in fondo al viale.
MIGNON: Gli ultimi fuochi.
RITZ: Chissà se lo farei ancora.
BORDIGHERA
ZENI: Oh Serafina.
OLIMPIA: Police Python 357.
VENTIMIGLIA
EUROPA: Basta che non si sappia in giro.
IMPERO: La furia del drago.

STAMPA SERA

Dove andiamo stasera

CRITICA
Capolavoro ●●●●●
Ottimo ●●●●
Favorevole ●●●
Discusso ●●
Mediocre ●

PUBBLICO
Eccezionale ○○○○○
Successo ○○○○
Consensi ○○○
Discorde ○○
Scarso ○

cinema prime visioni

AMBROSIO — c. Vittorio Eman. 52 — Tel. 547.007
2002: La seconda odissea, di Douglas Trumbull, con Bruce Dern, Cliff Potts, Ron Rifkin (Usa - Colori) — Su astronave vagante nello spazio, scoppia un'apocalittica tragedia collegata alla distruzione delle ultime foreste di cui un esemplare sarà conservato in un'isola cosmica. Non vietato. ★ Fantascienza
Critica ●●● — Pubblico ○○○○○ — Orario 14,50 - 16,40; 18,40 - 20,30 - 22,30 — Ingresso L. 2000

ARCO-INC — c. Pr. Oddone 31 — Tel. 484.621
Minnie e Moskowitz, di John Cassavetes, con Gena Rowlands, Seymour Cassel (Usa - Colori) — Donna dal passato infelice e posteggiatore violento e imprevedibile si incontrano: sposandosi riescono a raddrizzare le loro vite sbagliate. Non vietato; v. o. con sottot. ★ Commedia
■ Segnalato dalla Critica Cinematografica Italiana.
Critica ●●● — Pubblico ○○○○ — Orario 15 - 17,40; 20 - 22,15 — Ingresso L. 1500

ARISTON — v. Lagrange 21 — Tel. 546.147
La scarpetta e la rosa, di Bryan Forbes, con Richard Chamberlain, Gemma Craven, Annette Crosbie, Edith Evans (G.B. - Colori) — La celebre favola di Cenerentola trasportata in una delicata storia d'amore, dedicata anche agli adulti. Non vietato. Ultimo giorno. ★ Commedia in costume
Critica ●●● — Pubblico ○○○○ — Orario 14,40 - 17,15; 19,45 - 22,20 — Ingresso L. 2000

ARLECCHINO — c. Sommeiller 22 — Tel. 587.190
Suspiria, di Dario Argento, con Jessica Harper, Stefania Casini, Joan Bennett, Miguel Bosè, Alida Valli (Italia - Colori) — Il terrore, abituale componente delle trame dei film di Argento, si mescola stavolta alle forze occulte. Vietato minori anni 14. ★ Giallo
OGGI LA PRIMA — Orario 14,30 - 16,30; 18,30 - 20,30 - 22,30 — Ingresso L. 2000

ASTOR — v. Viotti 8 — Tel. 519.516
Conoscenza carnale di Mike Nichols, con Jack Nicholson, Arthur Garfunkel, Candice Bergen, Ann-Margret, Rita Moreno (Usa - Colori) — Immagini sexy e dialoghi spregiudicati nella descrizione delle esperienze sessuali di due studenti americani entrambi amanti della stessa studentessa. Vietato minori anni 18. ★ Commedia drammatica
RIEDIZIONE 1971 — Orario 14,40 - 16,30; 18,30 - 20,30 - 22,30 — Ingresso L. 2000

AUGUSTUS — p. C.L.N. 248 — Tel. 530.714
Il Casanova di Federico Fellini con Donald Sutherland, Tina Aumont, Carmen Scarpitta, Olimpia Carlisi, Leda Lojodice (Italia - Colori) — « L'avventuriero galante del XVIII secolo » visto con occhio diverso attraverso una vicenda che ne ribalta la personalità di seduttore irresistibile. Viet. 18. ★ Commedia in costume
Critica ●●●●● — Pubblico ○○○○ — Orario 15,15 - 18,40; 22,05 — Ingresso L. 2000

CAPITOL — v. San Dalmazzo 24 — Tel. 540.605
Peccatori di provincia, di Tiziana Longo, con Renzo Montagnani, Macha Meril, Femi Benussi (Italia - Colori) — La spesso monotona vita di provincia è causa di tradimenti e rapporti familiari sbagliati, anticipatori di profonde crisi morbose. Vietato minori anni 18. ★ Commedia
OGGI LA PRIMA — Orario 14,40 - 16,40; 18,40 - 20,40 - 22,40 — Ingresso L. 2000

CENTRALE d'Essai — v. Carlo Alberto 27 — Tel. 540.110
Soldi ad ogni costo, di Ted Kotcheff, con Richard Dreyfuss, Micheline Lanctot, Randy Quaid (Canada - Colori) — Vicende allegre e tristi di un uomo deciso a tutto pur di diventare miliardario, impresa non facile e dove la sola fortuna non basta. Orso d'oro al Festival di Berlino. Non vietato. ★ Commedia
Critica ●● — Pubblico ○○○ — Or. 10,30 - 15,10 - 17; 18,50 - 20,40 - 22,30 — Ingresso L. 1500

CORSO — c. Vittorio Eman. 50 — Tel. 510.702
La battaglia di Midway, di Jack Smight, con Charlton Heston, Henry Fonda, James Coburn, Toshiro Mifune, Robert Mitchum (Usa - Colori) — La colossale battaglia vinta dagli americani sui giapponesi, resa grandiosamente con gli effetti « Sensurround » per lo schermo. Non vietato. Durata minuti 132. ★ Guerra nel Pacifico
Critica ●● — Pubblico ○○○○ — Orario 14,45 - 17,20; 19,45 - 22,20 — Ingresso L. 2000

CRISTALLO — v. Goito 5 — Tel. 650.71.00
Anima persa, di Dino Risi, con Vittorio Gassman, Catherine Deneuve, Anicée Alvina (Italia - Colori) — Dall'omonimo romanzo di Giovanni Arpino, la singolare vicenda d'un uomo dall'esistenza inquieta e dotato di due anime. Non vietato. ★ Drammatico
Critica ●●● — Pubblico ○○○○ — Orario 14,30 - 16,20; 18,20 - 20,20 - 22,30 — Ingresso L. 2000

DORIA — v. Gramsci 9 — Tel. 542.422
Quelle strane occasioni, di Anonimo, Luigi Comencini, Luigi Magni, con Stefania Sandrelli, Nino Manfredi, Paolo Villaggio, Alberto Sordi (Italia - Colori) — Tre episodi di cui uno ha per interprete un cardinale rimasto chiuso in ascensore con una provocante ragazza. Vietato minori anni 18. ★ Commedia in tre episodi
Critica ●● — Pubblico ○○○○ — Orario 14,40 - 17,20; 20 - 22,30 — Ingresso L. 2000

GIOIELLO — v. C. Colombo 31 — Tel. 500.760
Oedipus Orca, di Eriprando Visconti, con Rena Niehaus, Gabriele Ferzetti, Michele Placido, Miguel Bosè (Italia - Colori) — La ragazza rapita in « La Orca », tornata a casa non riesce a liberarsi dall'esperienza vissuta e dal rimorso di aver ucciso il suo giovane attraente rapitore. Vietato minori anni 18. ★ Drammatico
Critica ●● — Pubblico ○○○○ — Orario 14,30 - 16,30; 18,30 - 20,30 - 22,30 — Ingresso L. 2000

IDEAL — c. Beccaria 4 — Tel. 541.523
Cassandra Crossing, di George Pan Cosmatos, con Sophia Loren, Lionel Stander, Ingrid Thulin, Ava Gardner, Burt Lancaster (Usa - Colori) — Storia di un treno con mille viaggiatori che nel viaggio da Ginevra a Stoccolma sparisce misteriosamente. Non vietato. ★ Avventuroso
Critica ●●● — Pubblico ○○○○○ — Orario 15 - 17,30; 20 - 22,30 — Ingresso L. 2000

LUX — Gall. S. Federico — Tel. 541.283
La pietra che scotta, di Peter Yates, con Robert Redford, George Segal, Zero Mostel (Usa - Colori) — Sensazionale furto con scasso, commesso da una coppia indiavolata di cui parlano tutti i giornali. Non vietato. ★ Avventuroso
RIEDIZIONE (1972) — Orario 14,40 - 16,30; 18,30 - 20,30 - 22,30 — Ingresso L. 2000

METROPOL — v. Pr. Tommaso 8 — Tel. 6505.470
Bestialità, di Peter Skerl, con Enrico Maria Salerno, Philippe March, Juliette Meyniel, Leonora Fani (Italia - Colori) — La bestia, ancora una volta simbolo di potenza e libertà, in una vicenda complessa, per i rapporti fuori dell'usuale che ne derivano. Vietato minori anni 18. ★ Sexy
OGGI LA PRIMA — Orario 14,30 - 15,55; 17,40 - 19,25; 20,50 - 22,35 — Ingresso L. 1500

NAZIONALE — v. Pomba 7 — Tel. 518.850
Nerone di Castellacci e Pingitore, con E. Montesano, M. G. Buccella, F. Franco, P. Tedesco, A. Fabrizi, P. Stoppa (Italia - Colori) — La storia romana e il celebre imperatore incendiario, visti in chiave comica e con riferimenti all'attualità italiana. Non vietato. ★ Commedia satirica
Critica ● — Pubblico ○○○○ — Orario 14,30 - 16,30; 18,30 - 20,30 - 22,30 — Ingresso L. 2000

OLIMPIA — v. Arsenale 31 — Tel. 532.448
Gli ultimi fuochi, di Elia Kazan, con Robert De Niro, Tony Curtis, Jeanne Moreau, Jack Nicholson, Robert Mitchum e Ingrid Boulting (Usa - Colori) — Dall'omonimo romanzo incompiuto e pubblicato postumo di F. Scott Fitzgerald; una vicenda hollywoodiana basata sulla figura d'un giovane produttore di film. Vietato minori anni 14. ★ Drammatico
Critica ●●● — Pubblico ○○○○ — Orario 15 - 17,30; 20 - 22,30 — Ingresso L. 2000

REPOSI — v. XX Settembre 15 — Tel. 531.400
King Kong, di John Guillermin, con Jeff Bridges, Jessica Lange, Charles Grodin (Usa - Colori) — Modernizzando il mito de « La bella e la bestia », un mostruoso scimmione alto 20 metri sequestra a New York una donna ch'è difficile liberare dalle sue terribili grinfie. Non vietato. ★ Fantascienza avventuroso
Critica ●● — Pubblico ○○○○○ — Orario 14,30 - 17,10; 19,30 - 22,30 — Ingresso L. 2000

ROMANO — Galleria Subalpina — Tel. 510.145
Il Prestanome, di Martin Ritt, con Woody Allen, Zero Mostel, Herschel Bernardi, Michael Murphy (Usa - Colori) — Nella New York degli Anni 50, mentre imperversa la « caccia alle streghe », si sviluppa con ironia e amara comicità la vicenda d'un uomo che si oppone a McCarthy e al maccartismo. ★ Commedia drammatica
OGGI LA PRIMA — Orario 15 - 16,50; 18,45 - 20,40 - 22,35 — Ingresso L. 2000

STUDIO RITZ — v. Acqui 2 — Tel. 830.521
Histoire d'O, di Just Jaeckin, con Corinne Clery, Udo Kier, Anthony Steel, Jean Gaven (Usa - Colori) — Ragazza alla ricerca dell'amore più sublime, si sottopone a qualsiasi tipo di violenza, dall'annientamento completo della propria persona alla fustigazione. Vietato minori anni 18. ★ Commedia erotica
Critica ●● — Pubblico ○○○○○ — Orario 16,30 - 18,30; 20,30 - 22,30 — Ingresso L. 1500

TORINO — v. Buozzi 6 — Tel. 530.353
Bestialità, di Peter Skerl, con Enrico Maria Salerno, Philippe March, Juliette Meyniel, Leonora Fani (Italia - Colori) — La bestia, ancora una volta simbolo di potenza e libertà, in una vicenda complessa, per i rapporti fuori dell'usuale che ne derivano. Vietato minori anni 18. ★ Sexy
OGGI LA PRIMA — Or. 14,30, 15,55, 17,40; 19,25, 20,50, 22,35 — Ingresso L. 2000

VITTORIA — v. Roma 336 — Tel. 511.789
Il maratoneta, di John Schlesinger, con Dustin Hoffman, Laurence Olivier, Roy Scheider (Usa - Colori) — Studente appassionato di podismo sogna di riabilitare e vendicare il padre assassinato ed è coinvolto in una vicenda alla 007 con criminali nazisti e agenti segreti in lotta. Vietato minori anni 18. ★ Drammatico
Critica ●●● — Pubblico ○○○○○ — Orario 14,40 - 17,15; 19,45 - 22,20 — Ingresso L. 2000

proseguimenti prime visioni

ALEXANDRA — v. Sacchi 18 — Tel. 511.293
Una bella governante di colore, di Luigi Russo, con Renzo Montagnani, Ines Pellegrini, Marisa Merlini (Italia - Colori) — Bella governante di colore porta, con il caldo erotismo tipico della sua terra, un notevole caos in una casa dove padre e figlio sono attratti da lei. V. 18. ★ Commedia
PRIMA VISIONE non recensita — Or. 14, 15,40, 17,25; 19,20, 21,15, 22,50 — Ingresso L. 1000

ASTRA — v. R. Pilo 6 — Tel. 753.597
Il signor Robinson, di Sergio Corbucci, con Paolo Villaggio, Zeudi Araya, Anna Nogara, Percy Hogan (Italia - Colori) — Schiavo della vita moderna, naufragato su un'isola deserta cerca di ricostruire il suo « detestabile » mondo civile, ma una bella indigena lo distrae dal suo proposito. Non vietato. ★ Commedia
Critica ●● — Pubblico ○○○○ — Orario 20 - 22,30 — Ingresso L. 1000

COLOSSEO — v. Mad. Cristina 73 — Tel. 651.034
Il libro della Giungla, di produzione Walt Disney (Usa - Colori) — Dai celebri racconti indiani di Rudyard Kipling le avventure del piccolo « Mowgli » amico di tutte le bestie anche feroci, della foresta. ★ Disegno animato avventuroso
Seguirà Il ragazzo e l'aquila. ★ Cortometraggio a colori
RIEDIZIONE — Orario 16 - 18,15; 20,15 - 22,30 — Ingresso L. 1000

FORTINO — v. Cigna 47 — Tel. 486.560
Il libro della Giungla, di produzione Walt Disney (Usa - Colori) — Dai celebri racconti indiani di Rudyard Kipling le avventure del piccolo « Mowgli » amico di tutte le bestie, anche feroci, della foresta. ★ Disegno animato avventuroso
Seguirà Il ragazzo e l'aquila. ★ Cortometraggio a colori
RIEDIZIONE — Orario 18,30; 20,30 - 22,30 — Ingresso L. 1000

LA PERLA — c. De Gasperi 26 — Tel. 584.791
L'Agnese va a morire, di Giuliano Montaldo, con Ingrid Thulin, Stefano Satta Flores, Michele Placido, Eleonora Giorgi (Italia - Colori) — Dal romanzo di Renata Viganò la vicenda eroica d'una contadina che combatte insieme con gli uomini la dura lotta di liberazione. ★ Drammatico
Critica ●●● — Pubblico ○○○○ — Orario 15,05 - 17,20; 19,50 - 22,20 — Ingresso L. 1300

MAFFEI — v. Pr. Tommaso 5 — Tel. 683.354
Lettere a Emmanuelle, di Nelly Kaplan, con Sami Frey, Ann Zacharias, Micheline Presle, Françoise Brion (Francia - Colori) — Da una novella di Emmanuelle Arsan, la vicenda dell'autrice giovanissima d'un romanzo spinto, frutto di inconfessabili dirette esperienze. Vietato minori anni 18. ★ Commedia drammatica sexy
Critica ●● — Pubblico ○○○○ — Orario 14,30 - 16,30; 18,30 - 20,30 - 22,30 — Ingresso L. 2000

MASSIMO — v. Montebello 8 — Tel. 838.061
Storia di un peccato, di Walerian Borowczyk, con Grazina Dlugolecka, Jerzy Zelnik, Olgierd Lukaszewicz (Francia - Colori) — A Varsavia settant'anni fa all'incirca una ragazza vittima della seduzione e dell'abbandono finisce col prostituirsi. Nella morte troverà la redenzione. Vietato minori anni 18. ★ Drammatico
Critica ●● — Pubblico ○○○○ — Orario 14,45 - 17,10; 19,50 - 22,20 — Ingresso L. 1000

MASSAUA — p. Massaua 9 — Tel. 795.883
Il libro della Giungla, di produzione Walt Disney (Usa - Colori) — Dai celebri racconti indiani di Rudyard Kipling le avventure del piccolo « Mowgli » amico di tutte le bestie, anche feroci, della foresta. ★ Disegno animato avventuroso
Seguirà Il ragazzo e l'aquila. ★ Cortometraggio a colori
RIEDIZIONE — Orario 20,15 - 22,30 — Ingresso L. 1000

ORFEO — p. Carlina — Tel. 518.114
Spogliamoci così, senza pudor..., di Sergio Martino, con U. Andress, B. Bouchet, J. Dorelli, E. Montesano, N. Davoli, N. Cassini (Italia - Colori) — Quattro episodi ognuno dei quali basato su tradimenti, adulteri collettivi e divertenti equivoci. Vietato minori anni 14. ★ Commedia in quattro episodi
Critica ●● — Pubblico ○○○ — Orario 15 - 16,50; 18,40 - 20,30 - 22,30 — Ingresso L. 1000

PUNTODUE Cinema d'Essai — v. Garibaldi 30 — Tel. 545.245
La caduta degli dei, di Luchino Visconti, con Dirk Bogarde, Ingrid Thulin, Charlotte Rampling, Helmut Berger, Florinda Bolkan (Italia-Germania - Colori) — Decadenza di nobile casata germanica nel sorgere del fantasma nazista. Vietato minori anni 18. ★ Drammatico
RIEDIZIONE 1969 — Orario 15 - 17,40; 20 - 22,30 — Ingresso L. 1000

seconde e altre visioni a Torino

A.B.C. — c. Brescia 28 — Tel. 850.455 — Signore e signori buonanotte, V. Gassman, N. Manfredi. Non viet. (Ingr. 700). ★ Commedia a episodi

ACADEMIA CINESTUDIO — v. Oropa 3 — Tel. 882.457 — L'eredità Ferramonti, A. Quinn, F. Testi, D. Sanda. ★ Drammatico

ACAPULCO — v. Donizetti o p. Nizza — Tel. 651.264 — L'inquilino del 3° piano, di Roman Polanski, con Shelley Winters. Col. Viet. 14. Or.: 16; 18,05; 20,10; 22,30. ★ Drammatico

CONTINENTAL — via Nizza 348 — Tel. 697.068 — La lunga notte di Entebbe, H. Berger, K. Douglas. Non viet. ★ Avventuroso

EDERA — v. Madonna di Campagna 1 — Emmanuelle e Françoise le sorelline. Viet. 18. ★ Sexy

ERBA D'ESSAI — c. Moncalieri 241 — Tel. 690.467 — domani Doc Savage l'uomo di bronzo. ★ Avventuroso

FARO — v. Po 30 — Tel. 832.214 — Tutti gli uomini del Presidente, R. Redford, D. Hoffman. Techn. Non viet. 15,15-17,35-20-22,20. ★ Drammatico

FIAMMA — c. Trapani 57 — Tel. 372.057 — Tutti gli uomini del Presidente, R. Redford, D. Hoffman. Tec. Non viet. ★ Drammatico

HOLLYWOOD — c. R. Margh. 106 — Tel. 851.904 — Squadra antifurto, T. Milian. Viet. 14. ★ Poliziesco

PIEMONTE — v. Nizza 32 — Tel. 652.758 — Buffalo Bill e gli indiani, P. Newman, B. Lancaster. Colori. Non viet. ★ Western

PRINCIPE — v. P. d'Acaja 45 — Tel. 760.951 — Taxi Driver, R. De Niro, Jody Foster. Viet. 14. ★ Drammatico

STATUTO — v. Cibrario 18 — Tel. 487.051 — Buffalo Bill e gli indiani, P. Newman. 15; 16,55; 18,50; 20,40 22,30. Non viet. (Ingr. 600). ★ Western

ZONA CENTRO

CAB. VOLTAIRE — v. Cavour 7 — Tel. 516.046 — Ore 15,30 e 23 White Zombie di V. Alperin, con B. Lugosi (Usa 1932). Ingresso ai soci. ★ Drammatico

MILANO — v. Milano 8 — Tel. 530.255 — L'inferno nella mano. ★ Lotta orientale — Ciccio perdona io no. ★ Farsa

MOVIE CLUB — v. Giusti 8 — Tel. 544.077 — Due o tre cose che so di lei, di Jean-Luc Godard, con M. Vlady. Ore 20,45-22,30. ★ Drammatico

PO — v. Po 21 — Tel. 510.496 — Chen la furia scatenata. ★ Lotta orientale

REGINA — c. R. Margherita 123 — Tel. 530.885 — L'unica legge in cui credo. Non viet. Avventuroso

VITT. VENETO — p. V. Veneto 5 — Tel. 871.942 — La furia del drago, Bruce Lee. Non viet. ★ Lotta orientale

CROCETTA - S. RITA - MIRAFIORI

ADRIANO — v. Sacchi 65 — Tel. 587.715 — Dracula il vampiro. Viet. 14. ★ Horror

GIARDINO — v. Monfalcone 62 — Tel. 326.873 — 4 mosche di velluto grigio, di Dario Argento. Viet. 14. (Ingr. 500). ★ Giallo

MIRAFIORI — c. Cosenza 68 — Tel. 390.867 — Africa erotica. V. 18. ★ Sexy

S. RITA* — v. Vernazza 26 — Tel. 325.056 — Silvestro contro Gonzales. ★ Disegno animato

SMERALDO — v. Tunisi 92 — Tel. 390.711 — Basta che non si sappia in giro. Dorelli-Manfredi. V. 14. (Ingr. 600) ★ Commedia

VINZAGLIO — c. D. Abruzzi 10 — Tel. 596.125 — Salon Kitty, di Tinto Brass, con Helmut Berger, Ingrid Thulin (a grande richiesta). Viet. 18. Ore 20-22,30. ★ Dramm.

ZONA S. PAOLO

AMERICA — v. Fréjus 27 — Tel. 446.764 — Il braccio violento della legge n. 2. ★ Drammatico

ELISEO — v. Monginevro 42 — Tel. 335.815 — Signore e signori buonanotte, Gassman-Manfredi. Non vietato. (Ingr. 600). ★ Commedia a episodi

ORAT. S. PAOLO* — v. Luserna 16 — L'isola sul tetto del mondo. ★ Avventuroso

SAN PAOLO — v. Cesana 80 — Tel. 372.637 — Squadra antifurto, Tomas Milian. V. 14. (Ingr. 600). ★ Poliziesco

ZONA FRANCIA

BERNINI — c. Tassoni 3 — Tel. 773.843 — Il laureato. Dustin Hoffman, Anne Bancroft. ★ Commedia

ELIOS — v. Val Lagarina 40 — Tel. 798.146 — Totò cerca casa. Totò. ★ Commedia

ESEDRA* — v. Bagetti 30 — Tel. 740.815 — Bambi. Prod. Walt Disney. ★ Disegno animato

ODEON — v. Venaria 8 — Tel. 772.362 — Keoma, Franco Nero. Non viet. (Ingr. 500). ★ Western

STAR — v. Domodossola 48 — Tel. 772.990 — Centro della Terra: continente sconosciuto, Doug Mc. Clure. Non viet. ★ Fantascienza

ZETA D'ESSAI — v. Cibrario 88 — Tel. 772.907 — Novecento atto I, di B. Bertolucci. Col. Viet. 14. Or.: 19; 22. ★ Drammatico

ZONA S. DONATO

DIANA — c. Reg. Margh. 220 — Blade il duro della Criminalpol. Viet. 14. ★ Poliziesco

ROMA-INC. — v. S. Donato 40 bis — Tel. 487.765 — Rassegna della fantascienza: Il mostruoso uomo delle nevi. ★ Fantascienza

MADONNA CAMPAGNA - LUCENTO

ALBA — c. Grosseto ang. v. Stradella — Napoli violenta, techn., J. Saxon, M. Merli, B. Sullivan. Viet. 14. ★ Drammatico

AMBRA — v. Chiesa Salute 77 — Tel. 297.197 — Il deserto dei Tartari, Vittorio Gassman, Giuliano Gemma, regia Valerio Zurlini. ★ Dramm.

APOLLO — largo Giachino 91 — Tel. 215.685 — Pronto a uccidere, Balsam. Vietato 14. ★ Drammatico

JOLLY — v. Verolengo 130 — Tel. 290.161 — A qualcuno piace caldo, J. Lemmon, T. Curtis, M. Monroe. Non viet. (Ingr. 500). ★ Commedia

LUTRARIO — v. Stradella 10 — Tel. 280.142 — Educazione sessuale. Viet. 18. ★ Inchiesta sexy

SPLENDOR — v. Bibiana 109 — Tel. 296.336 — Novecento atto 2°, R. De Niro, G. Depardieu. Viet. 14. Or.: 19; 22. ★ Drammatico

ZONA MILANO - REGIO PARCO

ADUA — c. G. Cesare 67 — Tel. 275.276 — Sistemo l'America e torno, Paolo Villaggio. Non viet. (Ingr. 600). ★ Commedia

ARS — c. R. Parco 142 — Tel. 203.588 — Arancia meccanica, di Stanley Kubrick. Ore 20,30-22,30. Vietato 18. ★ Fantascienza
■ Segnalato dalla critica

FALCHERA — v. Tanaro 30 — Tel. 262.1665 — Il Corsaro della Giamaica. Non viet. ★ Avventuroso

MAIOR — largo G. Cesare 105 — Tel. 287.974 — Basta che non si sappia in giro, Dorelli-Manfredi. V. 14. (Ingr. 600). ★ Commedia

ORIENTE — v. D. Chiesa 36 — Tel. 241.663 — La nottata. Viet. 18. ★ Drammatico

PALERMO Studio 3 — c. Palermo 118 — Tel. 273.030 — Il presagio, Gregory Peck (Ingr. 500). V. 18. ★ Drammatico

SEMPIONE — c. Vercelli 144 — Tel. 280.332 — I mostri della città sommersa. Non viet. (Ingr. 500). ★ Avventuroso

SOCIALE — v. Courmayeur 2 — Tel. 850.606 — Centro della Terra continente sconosciuto, Peter Cushing (Ingr. 600). N. v. ★ Fantascienza

ZENIT — v. Corelli 1 — Tel. 262.697 — Nel 2000 guerra o pace. Rassegna fantascienza. Non vietato. (Ingr. 500). ★ Fantascienza

ZONA VANCHIGLIA - BORGO PO

ARIZONA — v. Belgio 53 — Tel. 874.171 — Io non credo a nessuno, Charles Bronson. ★ Avventuroso

ARTISTI d'Essai — v. di Barolo 24 — Tel. 831.574 — Profondo rosso, di Dario Argento. Viet. 14. ★ Giallo

[illegible]ANO d'Essai — c. Casale 106 — Tel. [illegible]2.086 — L'innocente, di L. Visconti, con G. Giannini, L. Antonelli. ★ Drammatico

ZONA NIZZA - LINGOTTO

CABIRIA — P. Bengasi — Tel. 660.555 — Amici più di prima. ★ Commedia

ITALIA — v. Nizza 138 — Tel. 694.021 — L'ultima follia, di Mel Brooks, M. Feldman. Non viet. (Ingr. 600). ★ Comico

CINEOCCHIO — v. Valenza 40 — Il vergine, di Skolimowsky. ★ Drammatico

SPEZIA — v. Nizza 170 — Tel. 693.617 — Il Corsaro della Giamaica. Non vietato. ★ Avventuroso

* Cinema a carattere parrocchiale.

riduzioni enal-agis

CINEMA: Adriano, Arco, Jolly, Maffei, Roma Inc., Vittorio Veneto - TEATRI: Carignano (Carlo Campanini), ridotti all'Enal per stasera - Erba (Gipo Farassino), ridotti all'Enal per stasera - Alcione (16,15; 21,30), Enal alla cassa - Palaghiaccio: Enal alla cassa - Juventus-Sampdoria: interi e ridotti all'Enal.

MARTEDÌ I POOH AL NUOVO

Il concerto-pop dei « Pooh » è annunciato per martedì al Teatro Nuovo